

SPORT

DEL LUNEDÌ

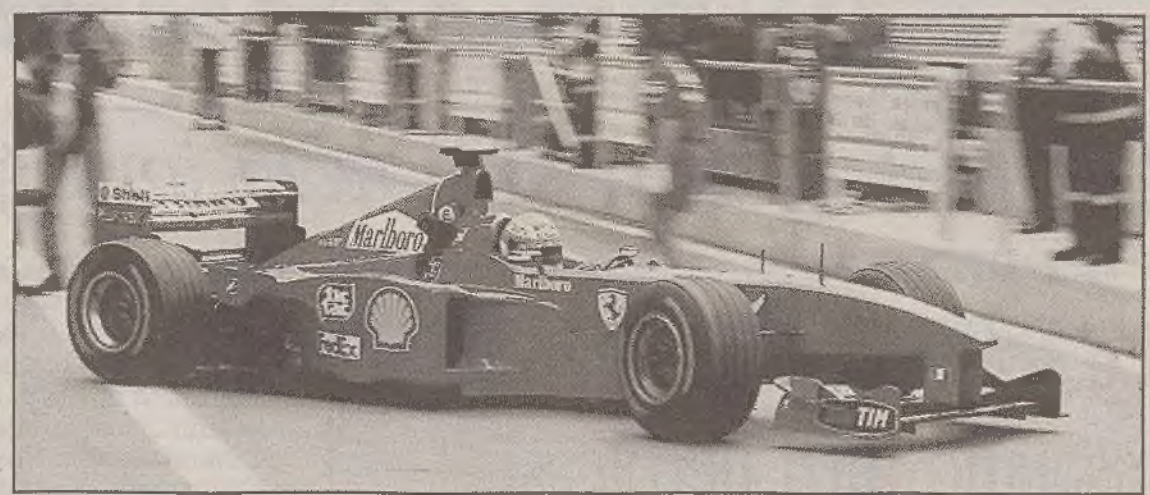
La Ferrari esordisce con la vecchia F2001

MARANELLO La Scuderia Ferrari Marlboro porterà al Gran Premio d'Australia tre F2001. La decisione è stata presa a Maranello dopo un'approfondita analisi delle risultanze emerse dai primi giorni di sviluppo della F2002.

«La nuova macchina si è dimostrata subito molto veloce, ma non abbiamo a disposizione il tempo necessario per essere sicuri della sua totale affidabilità in vista del primo appuntamento della stagione - ha detto il direttore generale della gestione sportiva Jean Todt - pertanto, abbiamo deciso di andare a Melbourne con la F2001, una vettura che anche nei

test invernali ha dimostrato di essere molto competitiva ed affidabile, con cui crediamo di poter raccogliere dei punti importanti per il campionato. La prossima settimana saremo ancora in pista per proseguire sia nello sviluppo della F2002 che nella messa a punto della F2001 per la prima gara».

I test della Scuderia Ferrari Marlboro sono proseguiti nel fine settimana con Michael Schumacher impegnato al Mugello con la macchina nuova. Da oggi, la squadra sarà ad Imola per la prima di tre giornate di prove, sia con la F2002 che con la F2001.



La «vecchia» Ferrari F2001, meno veloce ma più affidabile.

Le sciatrici della «valanga rosa» conquistano il primo e il terzo podio (con la Putzer). Delude invece Isolde Kostner

Oro per la Ceccarelli regina del SuperG

Argento per il quartetto italiano guidato da Giorgio Di Centa nella staffetta del fondo 4x10 km

Serie A: c'è una squadra sola al comando

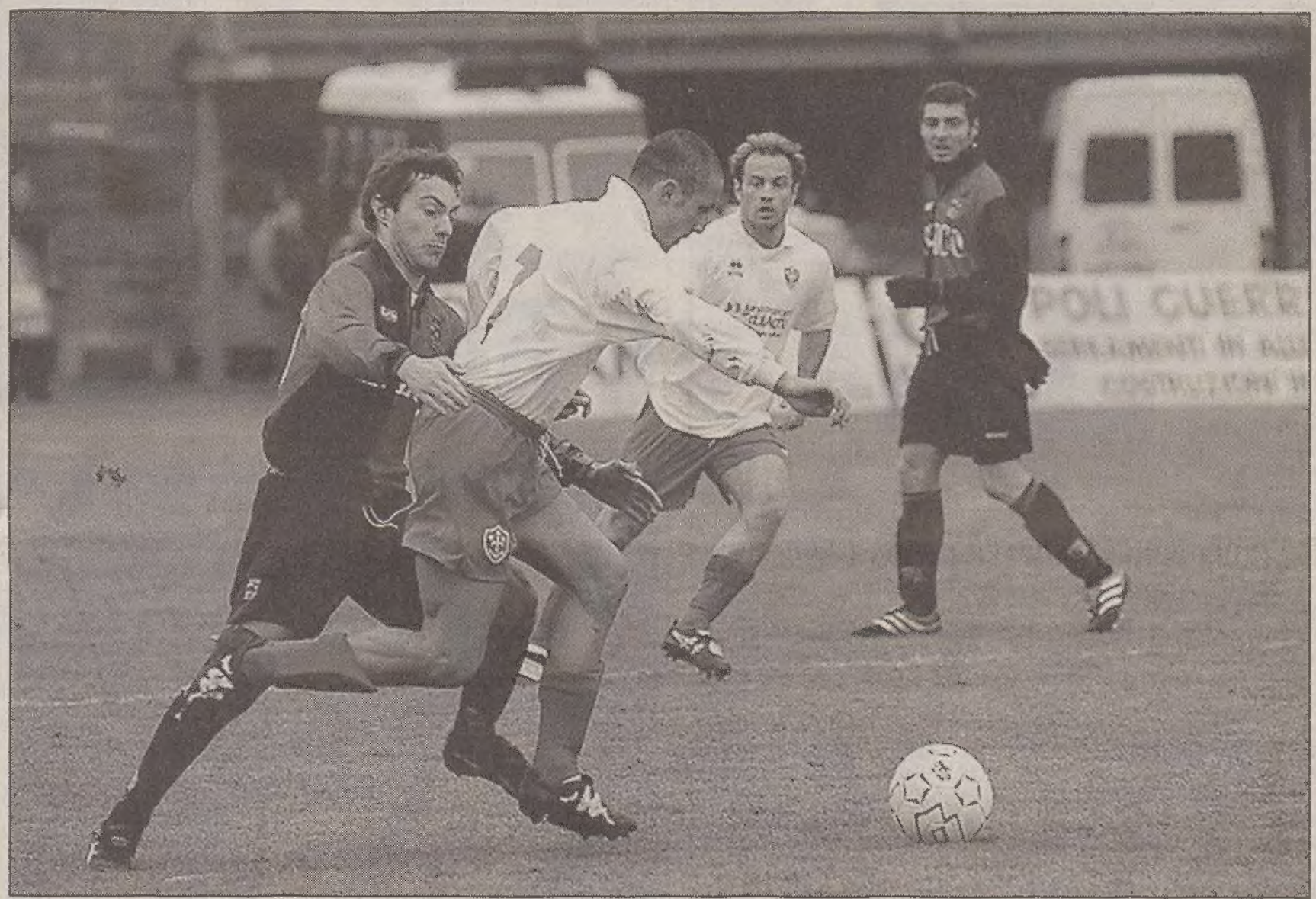
MILANO Juventus 47 punti, prima in classifica, mentre l'Inter batte perentoriamente il Verona grazie a una magistrale prova di Christian Vieri e, approfittando del pareggio della Roma stoppata dal Brescia del pirotecnico Mazzoni (ancorché privo di Baggio), si riporta a ridosso della capolista (46 punti) assieme ai giallorossi di Capello.

Quarto il sempre più sorprendente Bologna di Guidi, che ieri ha espugnato il difficile campo dell'Udinese e agguanta il quarto posto (quindi in area Champions League) a pari merito col Chievo che ieri sera, nel posticipo, non è andato oltre il pareggio (1-1) contro una Lazio che ormai è l'ombra di se stessa, ma anche il Chievo sembra aver perso un certo smalto.

Tornano adesso le coppe che per il momento restano un obiettivo primario di Juve e Roma. Il primo segnale del raddoppiarsi degli impegni è subito negativo e ce lo danno le due principali candidate allo scudetto. Lippi corre sul filo della lama. Non ha alternative d'attacco e sfrutta fin che può il duo Del Piero-Trezeguet.

Difficile capire le logiche dei due tecnici più vincenti del nostro calcio attuale. Capello che ha una infinità di scelte d'attacco inciampa nel primo tentativo di turnover (esclusione di Totti) e perde il primato sul campo stregato di Brescia.

SERIE C1



Una Triestina sprecona regala il pari al Lumezzane

LUMEZZANE Una Triestina ritornata pimpante strappa un pareggio sul campo della diretta concorrente in classifica, il Lumezzane. I ragazzi di Rossi avrebbero meritato la vittoria, grazie soprattutto a una manifesta superiorità a centrocampo. Ma in fase di realismo è stata la fiera del gol mancato. Nell'immagine, Francesco Ciullo e Loris Del Nevo (alle sue spalle) in attacco. (Foto Canali)

● A pagina IV



Daniela Ceccarelli in azione: una gara senza sbavature le ha fatto guadagnare l'oro olimpico.

● Alle pagine II e III

PALLAMANO

Coop Essepiù conquista la Coppa Italia



TRIESTE Battendo per 27 a 23 la coriacea Papillon Conversano, i ragazzi di Sibila hanno conquistato ieri a Trieste la Coppa Italia, e adesso accenderanno alla Coppa delle Coppe. Sono stati tre giorni di grande pallamano a Trieste. (Foto Bruni)

● A pagina XV

PALLAVOLO

Senza Confini s'impone d'autorità sulla Gabeca

TRIESTE Sfoderando la grinta dei tempi migliori, ieri Lo Re e compagni hanno portato Senza Confini a un netto successo (3-1) contro la Gabeca Brescia.

Il sestetto di Kim Ho Chul ha avuto ragione dei pur quotati avversari riuscendo a schiacciare già nella prima frazione, quando i bresciani hanno raccolto appena 11 punti, grazie a battute devastanti e muri insormontabili.

Ottima la regia di Pes, grandi attacchi dell'americano Witt. Stavolta la squadra triestina ha mostrato il suo volto migliore: tonica, determinata e cattiva come poche volte nell'ultimo periodo.

● A pagina XIV



Una alzata di Pes per Fontanot. (Foto Bruni)

SNOWBASIN Le attese erano per Isolde Kostner ma sul primo gradino del podio per il Super-G femminile sale invece Daniela Ceccarelli, che batte la croata Janica Kostelic. Magnifico anche il bronzo di Karen Putzer.

Da vera outsider, la ragazza di Frascati, agente delle Fiamme Oro, esordiente nelle Olimpiadi, che non aveva mai vinto, neanche in Coppa del Mondo, ha messo in linea sia la Kostelic - oro nella combinata - sia le veterane e accreditatissime, a partire dalla favorita Renate Goerschel fino alla temibile tedesca Hilde Gerg e l'oro della discesa libera, la francese Caroline Montillet, solo settima.

Felice la bolzanina Karen Putzer, classe 1978, anche lei delle Fiamme Oro, che era stata prima nel Super-G di St.Moritz ma non aveva brillato a Nagano. La Kostner ha chiuso con il 10 tempo mentre Patrizia Bassis è caduta, uscendo di pista.

Argento invece per gli azzurri del fondo nella staffetta 4x10 km maschile. Solo la Norvegia, ultrafavorita, ha superato il quartetto azzurro (Fabio Maj, Giorgio Di Centa, Pietro Pillitteri e Christian Zorzi) dopo una gara particolarmente combattuta. Bronzo alla Germania.

Tra Italia e Norvegia il duello nella staffetta 4x10 km a tecnica mista dura da 8 anni: a Lillehammer, nel 1994, furono gli azzurri con Rauner a beffare sulla linea del traguardo i padroni di casa, riscattatisi a Nagano nel 1998.

● A pagina XVIII

TOTO CALCIO		
Brescia-Roma	0-0	X
Farma-Torino	0-1	2
Perugia-Lecce	2-1	1
Piacenza-Venezia	5-0	1
Udinese-Bologna	0-1	2
Verona H-Inter	0-3	2
Bari-Reggina	2-1	1
Cittadella Pd-Palermo	2-2	X
Pistoiese-Salernitana	1-2	2
Sampdoria-Cagliari	3-3	X
L'Aquila-Taranto	1-1	X
Pisa-Livorno	1-3	2
Lazio-Chievo	1-1	X
Verona		

Montepremi:	€	3.800.930,98
Ai punti 13	€	1.900.465,00
Ai punti 12	€	18.816,00

TOTO SEI		
Brescia	0	0
Roma	0	0
Farma	0	0
Torino	1	1
Perugia	2	1
Lecce	2	1
Piacenza	M	0
Venezia	M	0
Udinese	0	1
Bologna	0	1
Verona	1	0
Inter	0	M

Montepremi:	€	422.963,75
Nessun vincitore con punti 6		
Ai punti 5	€	36.110,00
Ai punti 4	€	547,00

TOTO BINGOL		
5	11	30 34 66 88 90
Montepremi:	€	1.059.705,04 - Nessun 7 - Nessun 6 - Ai 5 € 7.743

TOTO GOL		
1		
8		
20		
21		
23		
25		
26		
31		

Montepremi	€	2.144.977,30
Ai punti 8	€	857.990
Ai punti 7	€	6.499
Ai punti 6	€	115

TOTO TIP		
1.a corsa:	X	1
2.a corsa:	2	2
3.a corsa:	1	2
4.a corsa:	2	2
5.a corsa:	X	1
6.a corsa:	X	1
corsa +:	7	1

Montepremi	€	415.712,86
Ai punti 14	€	207.737,71
Ai punti 12	€	8.665,54
Ai punti 11	€	359,20
Ai punti 10	€	37,07

CALCIO



IL PUNTO

Le scelte di Capello e Lippi lasciano tutti perplessi

ROMA Che cosa dice il Manuale del calcio a pagina 3? Per saperlo dovremo rivolgerci a chi possiede questo libro prima che sparisca dalle librerie e dalle edicole per l'incetta fatta dagli interessi su ordine di Cuper. Presumiamo si parli di un ritorno alle cose semplici, all'Abc del calcio. Essendo un libro abbastanza datato presumiamo non affronti l'argomento Malesani. Dove si racconta che le sue squadre, o fanno grandi imprese oppure piono una banda di ubriachi. Proprio a questa incostanza è dovuta la lontananza del bravo tecnico dai club che contano per davvero.

Lo ha imparato con molta gioia l'Inter riuscendo a rifarsi il morale (Vieri è tornato se stesso) dopo una serie di passi falsi che ne hanno ridimensionato le ambizioni in campo nazionale. Ora addirittura i nerazzurri stanno al pari della Roma, ma anche se resta l'impressione che siano al di sotto degli uomini di Lippi e Capello.

Si celebra il primato in solitaria della Juve ed è la prima volta, da quando il lotto delle candidate al tricolore si è ridotto a tre, che Del Piero e compagni mettono la testa al di sopra degli altri. È evidente che il calendario ha giocato in favore dei bianconeri che ricevevano l'orgogliosa, ma debole e sfortunata Fiorentina: la Juve non ha vinto con merito, per lunghi tratti della ripresa pareva che proprio i viola fossero in lotta per lo scudetto; ancora una volta un intervento arbitrale (l'espulsione, con severità, di Tarozzi) ha favorito i padroni di casa.

Gli arbitri tornano al centro delle discussioni. Di Borriello s'è detto, Bertini ha mandato su tutte le furie Mazzone (che è stato anche espulso), la giornata di ieri ha segnato il rientro dello scarso De Santis: il riposo forzato non gli ha fat-

23.A GIORNATA Verona bravo ma presto decimato dagli infortuni di Ferron, Italiano e Frick

Vieri, due volte in gol, rilancia l'Inter

L'arbitro nega un rigore ai veneti. Apre le marcature una rete occasionale di C. Zanetti

VERONA Vieri torna a segnare, l'Inter torna a vincere. Dopo tre turni di astinenza, i nerazzurri conquistano i tre punti a spese del Verona con una prestazione alla fine convincente. Così così il primo tempo, condito da un gol un po' casuale di Cristiano Zanetti e avvelenato dalle proteste veronesi per la mancata concessione di un rigore da parte dell'arbitro Farina. Molto meglio la ripresa nerazzurra, quando Vieri torna l'assoluto protagonista della partita, realizzando una doppietta. Una volta di più l'Inter si dimostra dipendente dalla vena del suo bomber. E dai suoi gol.

Un'annotazione forse non del tutto positiva, per Cuper e per Moratti. Che però non possono che gioire: con i tre punti di Verona, l'Inter si riporta al secondo posto, agganciando la Roma fermata sul pari dal Brescia.

Cuper dimostra subito di voler vincere, schierando una formazione offensiva con Recoba sulla fascia sinistra del centrocampo in appoggio alle due punte Ventola e Vieri. Ma la partita all'inizio è ostica, il Verona appare grintoso e ben messo in campo, intenzionato a vendere cara la pelle. La squadra di Malesani, anche se decimata dalle assenze, gioca un buon calcio e nel primo tempo, almeno fino al gol di Zanetti, costrui-

Verona 0
Inter 3

MARCATORI: pt 31' C. Zanetti, st 12' e 15' Vieri.
VERONA: Ferron (pt 20' Nigmatullin), Cannavaro, Zanchi, Dainelli, Oddo, Italiano (pt 36' Mazzola), G. Colucci, Teodorani, Casetti, Frick (pt 38' Cossato), Mutu, All. Malesani.
INTER: Toldo, J. Zanetti, Cordoba, Materazzi, Georgatos (1' st Vivas), Seedorf, Di Biagio (st 30' Farinos), C. Zanetti, Recoba (st 37' Guglielminpietro), Vieri, Ventola. All. Cuper.
ARBITRO: Farina.
NOTE: ammoniti Materazzi, Di Biagio, C. Zanetti.

sce le occasioni più pericolose.

L'Inter, da parte sua, si fa imbrigliare dalle fitte maglie del centrocampo avversario. I giocatori nerazzurri appaiono imprecisi e fallosi, tanto che Cuper dalla panchina si arrabbia chiedendo calma. Ma con il passare dei minuti la partita si inverte, imbruttita da falli duri che costringono l'arbitro Farina a interrompere continuamente il gioco. Al 20' il Verona perde Ferron per un banale scontro con il compagno Dainelli: esordisce in A il portiere russo Nigmatullin.

È un brutto segno, per i veneti, che al 31' subiscono a freddo, e forse immeritata, la rete del vantaggio interista: Paolo Cannavaro sbaglia il disimpegno, Vieri appoggia a Cristiano Zanetti che infila Nigmatullin.

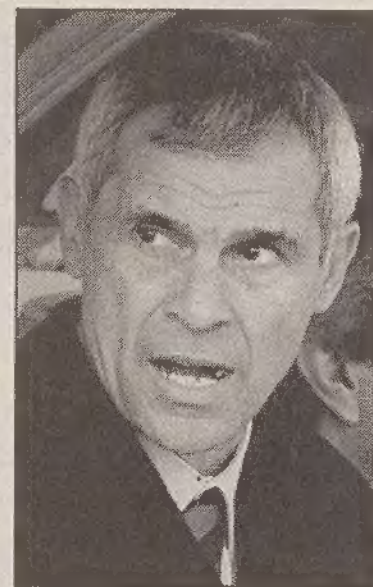
L'Inter prende coraggio e attacca con continuità, men-

tre Malesani perde altre due pedine importanti per infortunio: Italiano e Frick devono uscire lasciando il posto a Mazzola e Cossato. Allo scadere dei sei minuti di recupero decisi da Farina, il Verona potrebbe pareggiare: palla in area a Casetti ma Toldo gliela toglie in modo regolare, il pallone va a Cossato che viene atterrato nettamente da Georgatos. Farina però lascia correre.

L'Inter parte subito forte e dopo due minuti Vieri, su cross di Seedorf, impegna di testa Nigmatullin a una gran respinta sopra la traversa. E l'annuncio del gol, in fotocopia: angolo dell'olandese e Bobo schiaccia di testa, questa volta il portiere russo resta immobile. È il 12', e dopo tre minuti ancora Vieri su azione di contropiede si invola da metà campo, inseguito da tre del Verona, entra in area e segna il 3-0.



Cristian Vieri, con due gol al Verona, è tornato a essere osannato dagli intenditori.



Hector Cuper

tro il calcio di Spagna? Intanto scopriamo che all'estero stanno imparando bene le nostre peggiori qualità. L'Arsenal (che sta nel girone di coppa della Juve) stuzzica i bianconeri con una mega-offerta per Trezeguet: 78 milioni di euro. Per capire meglio la notizia bisogna ricordare che da tempo la Juve corteggia Vieira, Ljunberg e che le voci più clamorose su questo interesse furono proprio alla vigilia del match di coppa: che per la cronaca fu vinto dai londinesi.

Il resto del torneo ci segnala la sempre più imperiosa marcia del Bologna verso la Champions League, in coda si complica la posizione del Lecce, ma l'impressione è che quest'anno si conoscano molto presto i nomi delle retrocesse.

Il Brescia ferma ancora una volta la Roma



Luca Toni esultava già, poi il suo gol è stato annullato.

Brescia La Roma non sa più vincere. Dopo lo 0-0 con la Juve, il nulla di fatto di Brescia, che significa perdita del primato e riaggancio da parte dell'Inter.

Dopo lo 0-0 dell'Olimpico e la doppia sconfitta in Coppa Italia, Mazzone e il Brescia si confermano bestia nera dei campioni d'Italia. E la formazione di Capello, alla resa dei conti, deve persino ritenersi soddisfatta del punto, visto che a tre minuti dal termine l'arbitro Bertini e il guardalinee Coppelli hanno annullato un gol a Toni per ragioni apparse ai più misteriose (tocco di braccio dell'attaccante, fuorigioco o ostruzione di Caracciolo su Antoniolli). La decisione ha fatto saltare i nervi a Mazzone, che è stato espulso e poi s'è lasciato andare ad un duro sfogo negli spogliatoi.

Tornando alla Roma, sette giorni dopo il pareggio con la Juve, fanno discute-

Brescia 0
Roma 0

BRESCIA: Castellazzi, Bonera, Petrucci, Calori, Mangone (st 33' Schopp) Sussi, A. Filippini, Giunti, Guana, Toni, Salgado (pt 33' Caracciolo, st 48' Binotto). All. Mazzone.
ROMA: Antoniolli, Zebina, Aldair, Panucci, Cafu, Emerson, Lima (st 35' Delvecchio), Tommasi, Candela, Battista, Montella (st 19' Cassano). All. Capello.
ARBITRO: Bertini.
NOTE: ammoniti Aldair, Giunti, A. Filippini, Bonera, Tommasi, Toni.

re una volta di più le decisioni di Fabio Capello. Innanzitutto la scelta di lasciare in panchina Totti: il tecnico ha parlato di un semplice turnover («Ne avevo parlato con lui prima della gara, nessun problema»). Mercoledì c'è il Barcellona, ma non si capisce perché il capitano non sia stato utilizzato almeno nel finale. In secondo luogo la decisione di non rischiare le tre

punte neppure quando il Brescia aveva chiaramente rinunciato a difesa del pareggio: e quando è entrato Cassano, a uscire è stato Montella, costretto a ingoiare l'ennesimo boccone amaro. Capello, alla fine della fiera, si è deciso a metter dentro Delvecchio, ma quando mancavano solo quattro minuti. E dire che l'arrembaggio della Roma era durato dal

primo all'ultimo minuto in modo incessante. Ma i giallorossi, giocando a bassi e con poche idee, sono andati a cozzare costantemente contro la munita difesa bresciana.

Il Brescia, in condizioni rimaneggiate, non si è però limitato soltanto a difendere il pareggio. E, dopo aver recriminato per la mancata espulsione di Aldair, a tre minuti dalla fine ha perso la pazienza quando s'è visto annullare il gol di Toni che avrebbe potuto valere un successo preziosissimo. Tensione sugli spalti, qualche scaramuccia, prima che Mazzone mandasse in onda il suo show negli spogliatoi: «Il signor Bertini non doveva essere designato, non era nelle condizioni di dirigere la partita, ha creato problemi a tutte e due le squadre. Io sto per concludere la carriera, ma seguirò con molta attenzione quella del signor Bertini».

I veneti di Del Neri spremano alcune ghiotte occasioni da gol, poi Crespo sbaglia un rigore e Inzaghi ne vuole un altro

Il pari non piace né alla Lazio né al Chievo



Hernan Crespo non è in forma: ieri ha sbagliato un rigore.

ROMA Il Chievo aggancia il Bologna a 38 punti e rivede la Champions League, la Lazio sale a 30 e si ritrova con il Perugia. Il pareggio dell'Olimpico nel posticipo della giornata serve solo ai veneti, che riaccuffano la partita a cinque minuti dalla fine e ringraziano un super Lupatelli, che para un rigore e fa ammattire Crespo nel nome della sua ex squadra, la Roma.

Formazione obbligata per Alberto Zaccheroni, che si ritrova con Giannichedda e Stam (per doping) squalificati, Cesar, Favalli, Fiore, Negro e Simeone ko. Stankovic, reduce dagli impegni della nazionale, si accomoda in panchina, in difesa tocca a Colonnese, Mendieta fa coppia con Liverani in mezzo al campo, Inzaghi e Crespo hanno il compito di impensierire Lupatelli. Del Neri, invece, ha un solo assente illustre, Eri- bertino: via libera a Eposito, con due novità, Legrottaglie per D'Angelo e Cossato per Corradi.

La Lazio, dopo la terapia di gruppo svolta a Formello, ci mette un po' ad entrare nel clima partita.

La prima occasione per sbloccare il risultato capita, al 9', sui piedi di Manfre-

Lazio 1
Chievo 1

MARCATORI: st 31' Crespo, 40' Legrottaglie.
LAZIO: Peruzzi, Colonnese, Nesta, Couto, Pancaro, P. Borsky, Baggio (st 42' Gattardi), Liverani (st 27' Stankovic), Mendieta, Crespo, Inzaghi (st 41' Lopez). All. Zaccheroni.
CHIEVO: Lupatelli, Moro, Legrottaglie, D'Anna, Lanna, Eposito (st 7' Corradi), Perrotta, Corini, Manfredini (st 37' Franceschini), Cossato (st 30' Mayele), Marazzina. All. Del Neri.
ARBITRO: Messina.
NOTE: ammoniti D'Anna e Nesta.

dini (bersagliato dai soliti ululati razzisti) che sfrutta un buco di Colonnese per presentarsi davanti a Peruzzi, lesto nel chiudere in uscita. Sono sempre i veneti a creare panico con Marazzina che, al 30', si mangia il gol davanti al portiere di casa. Una punizione di Mendieta al 40' conduce il match all'intervallo, che riprende con i biancazzurri quantomeno motivati. Passano 25 secondi e Lupatelli si supera su Crespo, in un succulento antipasto di quanto accadrà poi.

Perché, dopo la punizione di Corini che si stampa sul palo, la Lazio al 22' ha la grande opportunità di dare un senso alla sua serata. Messina giudica da rigore un mano di D'Anna su

cross di Crespo, mandando su tutte le furie Del Neri (che litiga con il quarto uomo). Il bomber argentino si incarica dell'esecuzione ma Lupatelli si tuffa e respinge, mandando poi un bacio alla «sua» Sud. Il fischietto bergamasco non replica la decisione su uscita dell'estremo ospite su Inzaghi al 28' ma la rete laziale, come si dice in questi casi, è nell'aria.

E arriva al 31': la difesa scaligera stavolta si inceppa nell'off-side, Crespo scappa e conclude, Lupatelli si esalta ancora ma Inzaghi è lì e infila il semplice tap-in. Non è finita, perché al 40' il Chievo trova la via del pareggio con Legrottaglie che, da corner, infila di testa la sua prima rete in A.

Tutto sull'Euro?

Chiama il Numero Verde
800-964.469

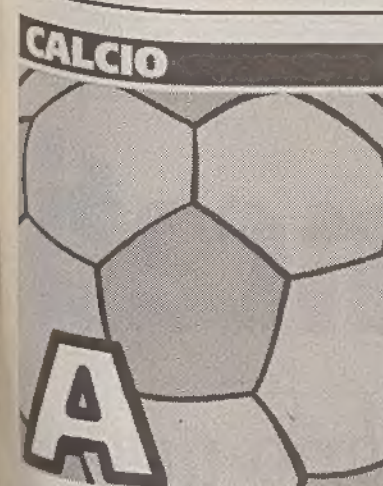
Un servizio a fior di conio per i Clienti BCC.

SERIE A		RISULTATI		SQUADRE		P		TOTALE		CASA		FUORI		RETI		MM	
								G	V	N	P	G	V	N	P	F	S
Brescia-Roma	0-0	Juventus	47	23	13	8	2	12	9	2	1	11	4	6	1	43	16
Juventus-Fiorentina	2-1	Inter	46	23	13	7	3	11	7	2	2	12	6	5	1	40	19
Lazio-Chievo	1-1	Roma	46	23	12	10	1	12	8	4	0	11	4	6	1	33	14
Milan-Atalanta	0-0	Chievo	38	23	11	5	7	11	7	1	3	12	4	4	4	41	34
Parma-Torino	0-1	Bologna	38	23	11	5	7	12	8	2	2	11	3	3	5	25	23
Perugia-Lecce	2-1	Milan	35	23	8	11	4	12	4	7	1	11	4	4	3	31	24
Piacenza-Venezia	5-0	Verona	32	23	9	5	9	12	7	3	2	11	2	2	7	31	35
Udinese-Bologna	0-1	Torino	31	23	8	7	8	11	6	1	4	12	2	6	4	26	26
Verona-Inter	0-3	Lazio	30	23	7	9	7	11	5	6	0	12	2	3	7	29	20
		Perugia	30	23	8	6	9	11	6	3	2	12	2	3	7	26	31
		Udinese	29	23	8	5	10	12	2	4	6	11	6	1	4	31	36
Atalanta-Lazio		Piacenza	27	23	7	6	10	11	5	1	5	12	2	5	3	32	30
Bologna-Verona		Parma	27	23	7	6	10	12	5	4	3	11	2	2	7	29	33
Fiorentina-Brescia		Atalanta	27	23	7	6	10	12	4	4	1	11	3	4	5	27	37
Inter-Udinese		Brescia	24	23	5	9	9	11	2	5	4	12	3	4	5	25	37
Piacenza-Parma		Lecce	20	23	4	8	11	12	2	5	5	11	2	3	6	22	35
Roma-Perugia		Fiorentina	17	23	3	5	14	11	3	4	4	12	1	1	10	24	46
Torino-Juventus		Venezia	15	23	3	6	14	11	2	4	5	12	1	2	9	20	39

MARCATORI: 17 reti: Hubner (Piacenza); 16 reti: Vieri (Inter); 15 reti: Trezeguet (Juventus), Di Vito (Parma); 14 reti: Doni (Atalanta); 13 reti: Shevchenko (Milan), Maniero (Venezia); 12 reti: Muzzi (Udinese); 11 reti: Marazzina (Chievo), Del Piero (Juventus); 9 reti: Kallon (Inter), Mutu (Verona).

Operativo fino al 28 Febbraio 2002,
7 giorni su 7, dalle ore 8 alle ore 22.

Un'iniziativa promossa dalle Banche di Credito Cooperativo
CREDITO COOPERATIVO
FRUIRI - VENEZIA GIULIA



23.A GIORNATA Un tiro di Cruz da lontano inganna De Santis e finisce lemme lemme in fondo alla rete

Un altro tonfo, Friuli off-limits per l'Udinese

Bianconeri senza mordente. Facile portare a casa la vittoria per i rossoblu allenati da Guidolin

Ventura: «Abbiamo giocato male il gol è venuto da un infortunio»

UDINE Solita Udinese formata a casalingo, improduttiva e alla mercé dell'avversario di turno. «Un passo all'indietro rispetto a Verona, ma anche all'ultima interna con il Perugia - prova a giustificare l'allenatore Ventura - il Bologna ci è stato superiore sul piano della determinazione e oltre a questo troppi dei miei hanno giocato al di sotto del loro livello. Ci rimetteremo sopra. Ma al di là di tutto mi pare giusto evidenziare come si sia perso anche a causa di un errore difensivo piuttosto marchiano. L'allusione all'incertezza del portiere De Sanctis appare lampante e l'estremo bianconero, chiamato in causa, spiega l'azione del gol rossoblu: «Sul tiro da fuori di Cruz ho pensato a una deviazione sotto misura di Pecchia e per questo sono rimasto fermo. Invece il pallone, senza deviazione da parte di nessuno, è finito lento nell'angolo. Colpa mia? Non lo so, lascio giudicare».

«Un gol che ci ha tagliato le gambe - sottolinea il difensore Scarlato - ma in ogni caso abbiamo giocato male in tutti i settori. Loro arrivavano sempre per primi sul pallone e per noi girare il gioco si è rivelato estremamente difficile. Perché ci va sempre male in casa? Non lo sappiamo neppure noi. I numeri dicono comunque che sia-

Udinese	0
Bologna	1
MARCATORE: pt 12' Cruz	
UDINESE: De Sanctis, Kroldrup, Scarlato (st 29' Jorgensen), Manfredini, Martinez (st 17' Novmethe), Pinzi, Helguera, Pizarro, Pieri, Muzzi, Iaquina (st 17' Di Michele), All. Ventura	
BOLOGNA: Pagliuca, Zaccardo, Castellini, Nervo, Olive, Brighi, Tarantino, Zauli (st 39' Brioscchi), Pecchia, Cruz (st 22' Bellucci), All. Guidolin	
ARBITRO: Paparesta	
NOTE: Espulso Nervo. Ammoniti Zauli, Falcone, Manfredini	

UDINE Roy Hodgson ora è da qualche parte a ingannare il tempo giocando a golf. L'Udinese l'ha scaricato poco più di due mesi fa, all'indomani di due vittorie consecutive, contro Parma e Verona. Da allora mai più un sorriso, sul campo di casa. Da allora, due pareggi e, tanto per consolidare un'allegria tradizione peraltro avviata già decisamente con mister Roy in panchina, due sconfitte. Bilancio dell'Udinese al Friuli in questa stagione: due vittorie (quelle che, appunto, costarono il posto al tecnico inglese), quattro pareggi, sei sconfitte.

per conquistare i tre punti. Per nulla. Era il 12' quando Cruz ha lasciato partire



Di Michele è stato poco impiegato ieri contro il Bologna.

Guido Barella

Gara abbastanza equilibrata allo stadio Curi. Tedesco fa sorridere il Perugia mentre il Lecce deve piangere per la volata verso la serie B

Perugia	2
Lecce	1
MARCATORI: pt 34' Bazzani, 45' Vugrinec, st 45' Tedesco	
PERUGIA: Cordoba, Rezaei, Di Loreto, Milanese (st 18' O'Neill), Ze Maria, Fusani (st 34' Aho), Blasi, Tedesco, Grosso, Bazzani (st 45' Berrettoni), Vryzas, All. Cosmi	
LECCE: Chimenti, Juarez, Popescu, Stovini, Cirillo (st 1' Balleri), Giacomazzi, Colonnello, Conticchio, Tonetto, Chevanton (st 26' Cimirotic), Vugrinec (st 10' Superbi), All. Rossi	
ARBITRO: Sacconi	
NOTE: Espulso Colonnello. Ammoniti Juarez, Popescu, Giacomazzi, Balleri, Vryzas, O'Neill.	

Perugia sempre più su, a un passo dalla zona euro. Lecce sempre più giù, a un passo dalla retrocessione. B. Questo il verdetto emesso ieri dal match dello stadio Curi. La squadra di Serse Cosmi vince una gara preziosissima e deve dire grazie, una volta di più, al capitano Tedesco. Suo il colpo di testa al 90' che ha mandato al tappeto un Lecce che aveva ormai fatto la bocca al pareggio. Il sostituto un pallone che chiedeva solo di essere spedito in rete. Gran festa in campo e sugli spalti e Cosmi, negli spogliatoi, lanciava un messaggio a Giovanni Trapattoni: «Oggi non c'è un centrocampista capace di segnare quanto Tedesco. Ho visto chiamare in nazionale gente che fino a pochi mesi fa non giocava nemmeno in serie A. Il Perugia ride e inizia a coltivare sogni di gloria, per la Lecce la situazione si sta facendo ogni giorno più disperata. Il cambio in panchina non sembra aver prodotto risultati».

SERIE B Col posticipo di questa sera tra Napoli ed Empoli, si avrà una situazione abbastanza definita per il discorso-promozione

Reggina sconfitta, il Modena ritorna in vetta

ROMA Questa sera la serie B deciderà, con molta probabilità, il destino della lotta per la promozione. Sul campo neutro di Benevento (il San Paolo è squalificato per gli incidenti con la Salernitana) il Napoli è chiamato a battere l'Empoli per mantenere vive le speranze di serie A. Un pareggio a 7 punti dal quarto posto, un distacco difficilmente recuperabile, vista l'andatura delle prime quattro.

Ma l'arbitro Trentalange ha fatto parlare di sé non tanto per le decisioni tecniche assunte, ma per la decisione di ordinare la sostituzione di Vargas. Nell'azione del pari del Bari, infatti, il cilenso della Reggina è rimasto fortuitamente colpito, prima di perdere conoscenza a causa di un collasso cardiocircolatorio. Dopo alcuni minuti di cure, il giocatore si è ripreso ed è tornato in campo, ma è stato l'arbitro, dirigente ospedaliero, a convincerlo a chiedere la sostituzione per non correre inutili rischi. Chapeau.

Detto della Reggina, detto del Modena, resta da parlare del Como, che ha centrato la terza vittoria di fila

a spese del Cosenza: hanno deciso Music e l'intramontabile Oliveira.

Chi, invece, ha ormai messo alle spalle il periodo più nero è il Cagliari, capace di portare via da Marassi un prezioso pareggio. Contro la Sampdoria è andata in scena la gara delle emozioni e della follia: i padroni di casa erano avanti 2-0 dopo mezz'ora, ma a metà della ripresa tempo il Cagliari completava con Sulcis un incredibile rimonta-sorpasso. A salvare la Sampdoria ci pensava, a due minuti dalla fine, il solito Flachi. Emozioni, gol e batticuore: non male al termine di una settimana che ha visto i blucerchiati chiudere, dopo 23 anni, l'era Mantovani.

menticheranno tanto facilmente. Perché se è vero che eravamo appena al 12' del primo tempo, è anche vero che di lì in avanti mai e poi mai l'Udinese ha offerto l'impressione di potercela fare. Perché al di là di qualche mischia in area avversaria non è riuscita a creare proprio nulla.

E così questo Bologna senza grandi firme ma con tanta determinazione e soprattutto tanta organizzazione sul campo adesso è in piena zona Champions League. Aspettando ancora Signori, aspettando ancora Locatelli. Ma contando su grandi lavoratori quali Olive e Pecchia.

L'Udinese capace di vincere a San Siro contro il Milan o a Verona contro il Chievo, invece, chissà dov'è. Sì, certo, dei tre difensori (più il portiere) non c'è in campo un titolare che sia uno (Turci, si è detto, squalificato, Gargo, Sottil e Bertotto infortunati, e questi ultimi rischiano di non tornare più per questa stagione), ma è a centrocampo che nessuno riesce a trovare l'interruttore per accendere la luce. E allora davanti non arriva un pallone giocabile, e allora al massimo nasce qualche flipper in mezzo all'area, con la palla che schizza di qua e di là, magari rimbalzando contro anche qualche braccio avversario: al 28' del primo tempo, ad esempio, ma siccome Olive non aveva a disposizione un'accetta per tagliarsi il braccio, difficile parlare di volontarietà nell'intervento (nel finale, poi, al 44', altra protesta bianconera, e sempre per un intervento di Olive, questa volta però apparso poi alla moviola di petto).

Il pubblico fischia, a ragione

UDINE A questo punto il rapporto sta iniziando a diventare davvero difficile. Quello tra l'Udinese e i suoi tifosi, s'intende. Perché chi in estate ha lasciato una gran bella assegno nelle casse societarie per assicurarsi un abbonamento al Friuli, adesso inizia a essere stufo.

Sei sconfitte, quattro pareggi, due vittorie. E allora arrivano i fischi dalla tribuna, «dove evidentemente stanno gli intenditori» - dice il difensore Scarlato che forse vuole fare l'ironico ma proprio non gli riesce. Peraltro il suo capitano Muzzi quel pubblico l'ha direttamente mandato a quel paese al 18' della ripresa, dopo una punizione spedita mirando ai fari e conseguente pioggia di fischi. Da parte di chi paga e non dimentica.

E allora si applaude Francesco Guidolin, chiedendosi ancora perché mai Pozzo lo abbia mandato via. Accadeva due anni e mezzo fa: nel frattempo, qua siamo già al quarto allenatore.

g. bar.

Serie C1 - Gir. B

RISULTATI	
Avellino-Vis Pesaro	1-1
Benevento-Ascoli	0-0
Catania-Sora	3-0
Chieti-Lanciano	0-0
Fermana-Giulianova	0-1
L'Aquila-Taranto	1-1
Pescara-Lodigiani	1-0
Torres-Castel S.	4-1
Viterbese-Nocerina	0-1

LA CLASSIFICA	
Ascoli	48 24 13 9 2 37 16
Taranto	43 24 12 7 5 35 21
Catania	42 24 12 6 6 30 17
Pescara	40 24 10 10 4 32 15
Giulianova	37 24 9 10 5 28 18
Viterbese	36 24 9 9 6 27 23
Fermana	34 24 9 7 8 24 25
Lanciano	33 24 8 9 7 20 19
Torres	31 24 8 7 9 29 24
Chieti	31 24 7 10 7 20 20
Avellino	29 23 6 11 6 28 33
Vis Pesaro	28 24 5 13 6 22 22
Benevento	26 24 6 8 10 22 30
Nocerina	24 24 5 9 10 24 35
Sora	23 24 5 8 11 15 25
Castel S.	23 24 6 5 13 16 30
L'Aquila	21 23 5 6 12 20 40
Lodigiani	20 24 4 8 12 18 34

PROSSIMO TURNO

Ascoli-Sora	
Castel S.-Fermana	
Chieti-Avellino	
Giulianova-Pescara	
Lanciano-Torres	
Lodigiani-L'Aquila	
Nocerina-Benevento	
Sassuolo-Poggese	
Taranto-Viterbese	
Vis Pesaro-Catania	

Serie C2 - Gir. A

RISULTATI	
Alessandria-Prato	2-2
Biellese-Pro Vercelli	1-0
Meda-Cremonese	0-2
Pavia-Valenzana	0-0
Pro Patria-Novara	2-1
Pro Sesto-Castelnuovo	1-1
Rondinella-Fi-Montevarchi	0-0
Sangiovanese-Poggibonsi	0-0
Viareggio-Legnano	1-1

LA CLASSIFICA	
Alessandria	50 24 15 5 4 39 23
Prato	42 24 11 9 4 34 25
Pro Patria	41 24 11 9 4 38 19
Sangiovan.	39 24 10 9 5 22 16
Novara	34 24 8 10 6 33 29
Pavia	33 24 6 15 3 27 22
Pro Vercelli	32 24 8 8 8 32 25
Pro Sesto	30 24 6 12 6 20 19
Montevarchi	30 24 7 9 8 27 28
Biellese	30 24 8 6 10 25 30
Cremonese	29 24 6 11 7 21 24
Meda	28 24 7 7 10 25 31
Viareggio	28 24 7 7 10 29 35
Castelnuovo	28 24 6 10 8 27 33
Legnano	25 24 6 7 11 21 28
Valenzana	25 24 5 10 9 18 26
Rondinella	20 24 3 11 10 15 25
Poggibonsi	19 24 2 13 9 14 19

PROSSIMO TURNO

Alessandria-Pro Sesto	
Castelnuovo-Viareggio	
Cremonese-Valenzana	
Legnano-Rondinella	
Montevarchi-Sangiovanese	
Novara-Meda	
Poggibonsi-Biellese	
Prato-Pro Patria	
Pro Vercelli-Pavia	

Serie C2 - Gir. B

RISULTATI	
Brescia-San Marino	1-2
Imolese-Thiene	0-2
Mantova-Fiorenzuola	2-0
Mestre-Gualdo	0-1
Montichiari-Trento	1-0
Rimini-Gubbio	0-0
Sambened.-Faenza	0-0
Sassuolo-Poggese	2-1
Teramo-Sudtirolo	2-0

LA CLASSIFICA	
Teramo	48 24 13 9 2 40 19
Rimini	46 24 13 7 4 28 17
Imolese	44 24 13 5 6 32 20
Gubbio	43 24 12 7 5 32 14
Brescia	42 24 12 6 6 28 22
Sudtirolo	38 24 10 8 6 31 25
San Marino	36 24 9 9 6 21 19
Gualdo	34 24 8 10 6 36 22
Sambened.	34 24 7 8 9 25 23
Mantova	32 24 7 11 6 18 14
Thiene	31 24 7 10 7 25 23
Montichiari	30 24 6 10 21 21
Mestre	28 24 6 12 12 19 23
Trento	25 24 6 7 11 18 32
Sassuolo	23 24 6 5 13 23 46
Fiorenzuola	16 24 3 7 14 16 32
Faenza	16 24 3 7 14 13 35
Poggese	15 24 2 9 13 22 41

PROSSIMO TURNO

Faenza-Mestre	
Fiorenzuola-Thiene	
Gualdo-Mantova	
Gubbio-Imolese	
Montichiari-Brescia	
Poggese-Teramo	
San Marino-Rimini	
Sudtirolo-Sambened.	
Trento-Sassuolo	

Serie C2 - Gir. C

RISULTATI	
Catanzaro-Frosinone da giocare	
Cavese-Palermo	0-1
Fasano-Paterno	2-3
Foggia-Fid.Andria	1-0
Juventus-Acireale	1-2
Martina-Tricase	1-0
Nardo'-Campobasso	0-0
Puteolano-Giugliano	2-2
S.Anastasia-Igea Virtus	0-1

LA CLASSIFICA	
Martina	47 24 14 5 5 37 20
Giugliano	46 24 13 7 4 35 21
Paterno	42 24 11 9 4 39 24
Igea Virtus	42 24 12 6 6 31 23
Catanzaro	38 23 11 5 6 32 23
Foggia	38 24 11 5 6 24 23
Frosinone	36 23 10 6 7 26 19
S.Anastasia	32 24 7 11 6 25 22
Acireale	31 24 8 7 9 22 25
Cavese	29 24 6 11 7 22 23
Fasano	29 24 6 11 7 20 21
Palermo	27 24 6 9 9 20 25
Juventus	27 24 6 8 13 23 37
Puteolano	26 24 6 8 10 23 26
Tricase	25 24 6 7 11 23 33
Campobasso	21 24 4 9 11 17 23
Fid.Andria	21 24 4 9 11 18 31
Nardo'	21 24 5 6 13 18 36

PROSSIMO TURNO

Acireale-Catanzaro	
Campobasso-Foggia	
Fid.Andria-Nardo'	
Frosinone-Puteolano	
Giugliano-Fasano	
Igea Virtus-Martina	
Palermo-S.Anastasia	
Paterno-Juventus	
Tricase-Cavese	

SERIE B

RISULTATI		SQUADRE	P	TOTALE	CASA	FUORI	RETI	MI
Bari-Reggina	2-1	Modena	49	24 14 7 3	12 8 3	1 12 6 4 2	43 15	1
Cittadella-Palermo	2-2	Como	48	24 15 3 6	13 10 1	2 11 5 2 4	34 23	-2
Como-Cosenza	2-0	Reggina	47	24 13 8 3	11 7 4	0 13 6 4 3	33 18	1
Crotone-Ancona	2-0	Empoli	46	23 14 4 5	12 10 1	1 11 4 3 4	44 21	-1
Messina-Genoa	0-0	Napoli	39	23 11 6 6	11 5 1	5 12 6 1 5	30 24	-6
Napoli-Empoli	oggi	Vicenza	36	24 9 9 6	12 6 3	3 12 3 6 3	34 34	-12
Pistoiese-Salernitana	1-2	Salernitana	35	24 9 8 7	12 7 3	2 12 2 5 5	36 35	-13
Sampdoria-Cagliari	3-3	Palermo	34	24 9 7 8	11 7 3	3 13 2 4 7	32 35	-12
Siena-Modena	0-1	Sampdoria	32	24 8 10 12	6 4 2	2 12 2 4 6	33 30	-16
Ternana-Vicenza	3-1	Messina	31	24 7 10 13	5 3 3	1 11 2 5 4	26 25	-19
		Bari	31	24 8 7 9	12 5 4	3 12 3 3 6	22 29	-17
		Genoa	29	24 6 11 12	5 4 7	1 12 2 4 6	27 24	-19
		Cosenza	29	24 8 5 11	12 5 2	1 12 3 3 6	29 39	-19
		Cagliari	28	24 6 10 8	11 4 5	2 13 2 5 6	25 25	-18
		Pistoiese	26	24 6 8 10	12 3 3	6 12 3 5 4	20 26	-22
		Ancona	24	24 6 11 12	4 4 4	2 12 2 2 8	20 35	-24
		Ternana	23	24 4 11 9	13 3 6	4 11 1 5 5	28 35	-27
		Cittadella	23	24 6 5 13	12 4 5	4 12 3 1 8	30 40	-25
		Siena	17	24 3 8 13	12 1 4	7 12 2 4 6	18 37	-31
		Crotone	16	24 3 7 14	12 2 3	7 12 1 4 7	26 40	-32

MARCATORI: 15 reti: Oliveira (Como); 13 reti: Fabbrini (Modena), Flachi (Sampdoria); 12 reti: Ghirardello (Cittadella), Vignaroli (Salernitana), Godeas (Messina); 11 reti: Miccoli (Ternana), Di Natale (Empoli); 9 reti: Maccarone (Empoli), La Grotteria (Palermo), Margiotta (Vicenza)



Dall'inviato

LUMEZZANE Fenomeni paranormali. È un periodo in cui gli attaccanti della Triestina si trovano a vivere strane situazioni nelle aree avversarie: quando sono in prossimità della porta, come per incantesimo, questa si restringe sempre di più fino a diventare piccola piccola come le portine dei campi dei sette nani. Dagli spalti sembrano normali, ma sul rettangolo di gioco, evidentemente, si rimpiccioliscono. Non c'è altro modo per spiegare quello che sta accadendo ad Abbruscato, in particolare, ma anche agli altri alabardati come Ciullo, Boscolo e Parisi. Ieri a Lumezzane la Triestina ha dilapidato un capitale di sette palle-gol. Ciò rivela che poteva benissimo vincere questo spareggio contro una rivale per i play-off e che ha giocato come voleva Rossi; ma ciò evidenzia che ha anche buttato alle ortiche i tre punti per tutta una serie di incredibili errori davanti a Borghetto. Un'occasione sprecata ma anche (ed è questa la consolazione) un'alabarda ritrovata, rivenduta e corretta tatticamente dall'allenatore. Il pareggio, comunque, alla fine ci può anche stare perché i bresciani

La Triestina al festival dei gol mancati

Gli uomini di Rossi sono in grande crescita e hanno dimostrato un buon equilibrio tattico



Abbruscato: buona la sua gara, ma troppi i gol mancati.

non sono stati a guardare e hanno avuto le loro brave occasioni. Resta il fatto che in un incontro di boxe tra medio-massimi del campionato, i giudici avrebbero premiato la Triestina per la sua intraprendenza. Tyson potrebbe però spiegarle come si assesta il pugno del ko.

La squadra varata da Rossi, senza veri cursori, ha brillato per equilibrio tattico, omogeneità e determinazione: sempre giuste le distanze, i giudici avrebbero premiato la Triestina per la sua intraprendenza. Tyson potrebbe però spiegarle come si assesta il pugno del ko.

Lumezzane 0
Triestina 0
LUMEZZANE: Borghetto, Campana, Medda, Soligo (st 19' Zanoletti), Minelli, Chiecchi, Buscè, Masiello, Jadid (st 34' Zubin), Sella (st 16' Previtali), Guidetti. All.: D'Astoli.
TRIESTINA: Pagotto, Birtig, Tangorra, Boscolo, Venturini, Baci, Ciullo, Masolini, Abbruscato (st 26' Gubellini), Del Nevo (st 37' Princivalli), Baù (st 18' Parisi). All.: Rossi.
ARBITRO: De Marco di Chiavari.
NOTE: angoli 7-4 per la Triestina. Giornata umida e fredda. Terreno allentato e irregolare. Spettatori 711 per un incasso di € 4673. Ammoniti: Princivalli per gioco falloso.

zona del campo hanno sovrastato il Lumezzane per quantità e qualità. Una Triestina anche sempre pronta a ripartire con Ciullo a destra e Baù (più discontinuo) dall'altra parte, mentre Abbruscato si è rivelato tanto abile a fare la boa e a infilarsi tra i due centrali, quanto disastroso nelle conclusioni. Capovolgendo il fronte con rapide ed essenziali azioni, la Triestina ha creato parecchie grane alla retroguardia locale. Di più, tuttavia, per il quartetto difensivo alabardato, non è stata proprio una giornata di festa: il veloce Guidetti e il potente marocchino Jadid, hanno messo a dura prova Baci, Venturini e Birtig; Tangorra, forse poco aiutato

sulla fascia, si è visto arrivare di frequente sia Buscè che Campana per la sovrapposizione. Retroguardia quasi perfetta, con poche sbavature, tanto che Pagotto ha compiuto un solo intervento difficile. Un'altra Triestina, tirando le somme, rispetto a quella del derby con il Padova: più attenta, concentrata e reattiva.

Il festival dei gol sbagliati è cominciato al 13' quando Masolini ha pescato a destra Boscolo: gran sberla sul primo palo e ottimo intervento in angolo di Borghetto. Anche il Lumezzane, un minuto più tardi, manca il gol in scivolata con Guidetti su cross di Campana. La sagra prosegue al 16' con una con-

clusione al volo (di poco a lato) di Del Nevo su angolo di Masolini. È una gara che vive di fasi alterne e al 42' Pagotto si distende bene a terra per bloccare un violento rasoterra di Soligo. Prima dell'intervallo l'occasione più clamorosa capitata agli alabardati: Masolini lancia in profondità Ciullo il quale si invola tutto solo verso la porta; Borghetto respinge due volte probabilmente commettendo anche fallo sull'attaccante e poi riprende Abbruscato il cui tiro a colpo sicuro è deviato sopra la traversa da Sella.

Stesso refrain nella ripresa. Baù crea subito un corridoio per Boscolo che lo sfrutta adeguatamente ma poi calcia sopra l'incrocio. Dopo un paio di situazioni favorevoli ai bresciani si ripete il duello Ciullo-Abbruscato in contropiede: l'ex caimano serve un pallone al centro da calciare a occhi chiusi, tanto è facile, ma Elvis manca il controllo. In campo ci sono forze fresche: Parisi per Baù, Gubellini per Abbruscato e Princivalli per Del Nevo. L'ultima opportunità è proprio per Parisi che ciabatta fuori su assist di Boscolo. La squadra c'è, per la vittoria bisogna ancora attendere.

Maurizio Cattaruzza



LA FORMULA FUNZIONA. La piccola rivoluzione tattica dell'allenatore Rossi ha dato i primi frutti, anche se ancora acerbi. In un momento in cui gli esterni avevano accusato un evidente appannamento, la correzione del modulo si è rivelata quanto mai oppor-

Berti è pronto a rientrare

tuna. Con il 4-3-3 la Triestina è sembrata più compatta e più incisiva in mezzo al campo, dove si è trovata con un uomo in più. Un assetto che senza alterare più di tanto gli equilibri della squadra, ha messo spesso in crisi il Lumezzane. Anche l'idea di una punta centrale (Abbruscato), sostenuta da due mezz'ali (Ciullo e Baù) si è rivelata azzeccata, basta vedere il numero di occasioni (ben sette) costruite dagli alabardati.

E IL GOL? Il problema attuale della Triestina, per continuare il discorso, è che nessuno fa più gol. Neanche per sbaglio. Abbruscato, Ciullo e Boscolo hanno avuto degli invitanti palloni sotto porta, ma li hanno tutti clamorosamente sprecati per precipitazione, scarsa freddezza e chissà per quali motivi ancora. Le punte sono però queste e Rossi non può che alternarle. Abbruscato è tecnicamente il

migliore ma è anche quello che scappa di più. **SOCIETÀ.** Ieri a Lumezzane si è riformata la strana coppia Vendramini-Berti. Non casuale la loro contemporanea presenza. Potrebbe toccare a loro creare una sinergia per salvare la Triestina prima dell'assemblea straordinaria convocata per venerdì prossimo. Gli ungheresi sono ancora in pista (lo conferma il presidente alabardato), ma

con il passare del tempo la loro candidatura perde sempre più quota. Pare che non sia una questione di prezzo, anche se i sei miliardi per il 50 per cento sono una cifra elevata, ma di soldi che nonostante le mille rassicurazioni non sono ancora stati sbloccati da una banca di Francoforte. Altre cordate pronte non ce ne sono. Vendramini e Berti, allora, facciano partire il piano di emergenza. Da indi-

scrizioni, sembra che l'ex presidente dovrebbe rientrare con il 51 o addirittura con il 75% delle quote. Sabato, intanto, è salito sul pullman della squadra per rassicurare i giocatori circa il futuro della società. E i risultati si sono visti. **RIECO «PRINCI».** Solo per pochi minuti (al posto di Del Nevo) ma almeno è rientrato. Dopo un esilio di circa due mesi, Nicola Princivalli, nella ripresa, si è rivisto in campo, voglioso e aggressivo più che mai tanto da rimediare subito un'ammonezione. E un piccolo capitale che va salvaguardato. cat.

Il presidente Vendramini sottolinea l'incredibile messe di situazioni favorevoli non sfruttate, ma è comunque soddisfatto

Rossi: «I ragazzi hanno dato l'anima»

E Masolini si scopre geometra

LUMEZZANE «Ragioniere? Geometra? No, diciamo perito industriale». E nell'industriosa periferia di Brescia, Filippo Masolini si è ritrovato perfettamente in quest'ultimo ruolo. È stato soprattutto lui a riformare le punte alabardate. Attaccanti che per il regista alabardato sono stati superiori rispetto al passato. Anche nel numero. «Secondo me abbiamo giocato con tre punte vere - sostiene - e malgrado questo si è rischiato pochissimo giocando una partita che ha dimostrato la nostra crescita. Un po' per merito dei nostri esterni e un po' per come abbiamo giocato tutti quanti. Per quanto costruito meritavamo certamente la vittoria, per come concluso invece no. Due punti comunque ce li siamo mangiati». Come il gol papatosi da Abbruscato. Elvis ha sì lottato come un leone, ma non si è fatto trovare pronto all'appuntamento più importante. «Per me è un periodo sfortunato - quasi piagnucola l'attaccante alabardato - Ciullo mi ha fatto un passaggio perfetto ma non ho trovato la catteriveria per metterla dentro. Devo essere più convinto e più grintoso avanti». Un po' le doti mancavano anche a Parisi nell'ultimissima delle occasioni alabardate. «Ne abbiamo avute tante - ricorda l'esterno Mancino - anche la mia l'ho sprecata per un cattivo rimbalzo. Ma in confronto alla partita col Padova abbiamo giocato benissimo». Così come ci stava il rientro di Nicola Princivalli. «Dopo due mesi e mezzo di assenza sono contento di essere tornato - esclama il triestino - da qui alla fine ci sarà bisogno di tutti».

a. r.

LUMEZZANE Vendramini, Don Giuseppe e Amilcare Berti lasciano il paesotto di mezza montagna senz'auto. Come vecchi amici. Anche se il primo è arrabbiato nero. Anzi, come sostiene: «Arrabbiato come una viola». Eh sì, il presidente alabardato abbandona Lumezzane con un gran rammarico. «Bella partita - esclama Vendramini - complimenti a tutti. Ma dovremo registrare i piedi. E il minimo. Non so, magari mandarli dall'ortopedico per fargli i plantari giusti. Non si può sbagliare tanto e continuare sempre a soffrire così». Sbagli. Tanti errori. Il che vuol dire però anche tante occasioni create. Se Vendramini sotto questo profilo vede il bicchiere mezzo vuoto, Ezio Rossi preferisce guardarlo mezzo pieno. Sempre con l'occhio critico, però, di chi vorrebbe vederlo traboccare. «Abbiamo più occasioni che in qualsiasi al-

tra trasferta - assicura il mister alabardato -. E soprattutto ritrovato la squadra che tutti conoscevamo. E chiaro che ci sono mancati i gol. Ma ho visto almeno cinque occasioni limpidissime, da almeno altrettante forse un po' meno chiare. Abbruscato, Parisi, Boscolo e Ciullo hanno avuto la palla buona e su quest'ultimo c'era stato anche un netto fallo da rigore». Insomma, da Lumezzane si può tornare a Trieste con il sorriso sulle labbra. E con un nuovo modulo che sembra aver trovato le giuste funzioni per una Triestina arretrante. E, guardando il volto corrucciato di Rossi il sorriso lo si può anche dimenticare. «Sono arrabbiato - esclama - e dispiaciuto per i giocatori. Hanno dato l'anima interpretando al meglio la partita contro una squadra che gioca benissimo al calcio. Chi ha visto la partita si è



Andrea Boscolo va al tiro in piena area del Lumezzane.

divertito. Io, forse, un po' meno, per le troppe occasioni sprecate. Ma tutti hanno fatto qualcosa in più del solito. Guardate ad esempio Boscolo, che è stato uno dei migliori in campo pur essendo rimasto ultimamente fuori». Ed in questa partita Rossi ha fatto delle scelte importanti lasciando in panchina giocatori sino a ieri titolari fissi. Scelte che sotto il profilo del gioco hanno pagato. Eccome. «Anche la scorsa

stagione - ricorda Rossi - nel momento decisivo avevo lasciato in panchina i titolari. Loro sanno che in questa squadra gioca solo chi merita. E per questo mi rispetta. Ora speriamo nell'aspetto societario e che questo finale ci riporti quelle persone che a Trieste hanno già dato tanto. E possano ancora continuare a dare. Ogni riferimento a persone reali non è puramente casuale. Alessandro Ravalico

PROSSIMO AVVERSARIO

Importante vittoria in trasferta contro gli «storici» avversari del Pisa

Livorno, cinico e sornione

PISA Un cinico Livorno vince il derby dell'Arena Garibaldi e si invola verso la serie B. La squadra di Jaconi è stata bravissima negli ultimi minuti a capitalizzare l'uomo in più, vista l'espulsione di Alfieri avvenuta al 44' del primo tempo per doppia ammonizione. Il Pisa, che aveva raggiunto da poco la parità, alla lunga ha dovuto cedere pur giocando una buona partita. La gara non è stata bellissima ma tatticamente, almeno nella prima parte, ben giocata da entrambe le squadre. Il Livorno è passato in vantaggio al 15' con Doga bravo a sfruttare un assist di Piovani ed a mettere dentro dal limite dell'area. Il Pisa, pian piano, ha reagito ed al 33' il giovane Guariniello ha sfruttato un cross di Anacleto per superare di testa Ivan. Nel finale di tempo la svolta della gara: Alfieri, già ammonito per proteste al 14' (presunto fallo

su Sgarra in area), atterrava a centrocampo Saverino, con un fallo da dietro, e veniva espulso. Nella ripresa il Pisa sfiorava il vantaggio all'8' con un contropiede impostato da Massaro per Rovaris che andava al cross, ma Guariniello era anticipato in extremis. Poi la gara scendeva di tono. Il Livorno, sornione, attendeva il momento giusto per colpire e lo faceva al 27' con Melara, che finalizzava di testa un angolo di Piovani. Al 41' Protti, su cross di Doga, metteva a segno il 3-1 definitivo fra il tripudio dei quasi 4000 supporters amaranto giunti all'Arena Garibaldi. Anche i nerazzurri, comunque, uscivano fra gli applausi dei loro sostenitori. Era una partita considerata a rischio: soltanto qualche scararmuccia ed un paio di cariche della polizia. Feriti, in modo lieve, nove agenti, due tifosi livornesi ed un pisano.



Filippo Masolini

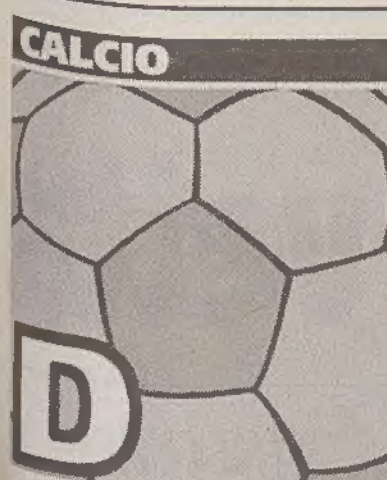
PAGOTTO 6
BIRTIG 6
TANGORRA 6
BOSCOLO 6,5
VENTURELLI 6
BACIS 6,5
CIULLO 6,5
MASOLINI 6,5
ABBRUSCATO 6
(GUBELLINI S.V.)
DEL NEVO 6,5
(PRINCIVALI S.V.)
BAÙ 6
(PARISI 6)

SERIE C1 - Girone A

RISULTATI		SQUADRE
Alzano-Lecco	1-0	Livorno
Lucchese-AlbinoLeffe	0-0	Treviso
Lumezzane-Triestina	0-0	Spezia
Monza-Spal	1-1	Lucchese
Pisa-Livorno	1-3	Lumezzane
Reggiana-Carrarese	1-3	Triestina
Spezia-Cesena	0-0	Cesena
Treviso-Padova	0-0	Varese
Varese-Arezzo	n.d.	Lecco
PROSSIMO TURNO		Spal
AlbinoLeffe-Lumezzane		Reggiana
Alzano-Pisa		Padova
Arezzo-Cesena		AlbinoLeffe
Carrarese-Treviso		Arezzo
Lecco-Spezia		Carrarese
Livorno-Triestina		Pisa
Lucchese-Reggiana		Alzano
Padova-Monza		Monza
Spal-Varese		

MARCATORI: 17 reti: Protti (Livorno); 13 reti: Pisano (Spezia), Carruezzo (Lucchese); 12 reti: Pavelli (Lecco); 11 reti: Guidetti (Lumezzane); 10 reti: Beretta (AlbinoLeffe); 9 reti: Alteri (Livorno), Pellissier (Spal), Fava (Varese); 8 reti: Pietranera (Padova), Minetti (Reggiana), Borriello (Treviso)

LUNEDÌ 18 FEBBRAIO 2002



I «ramarri», pur con molta fatica, si impongono su un Pozzuolo mai domo e il Sevegliano castiga l'undici di Gradisca

Il Pordenone detta legge. S'inceppe l'Italia

La Sanvitelese si scopre corsara a Cordignano, mentre i tamarri espugnano Rovereto

Sevegliano	3
Italia San Marco	1
MARCATORI: st 5' Boatto, 6' Giro (rig.), 36' Zampieri (rig.), 44' Andreotti.	
SEVEGLIANO: Furlan, Garzitto, Favero, Buzzinelli, Sebastianis, Tomasetti, Maccagnan (Mazzaglia), Subiaz, Boatto (Cinello), Andreotti, Zampieri (Targato). All. Moras.	
ITALIA SAN MARCO: Zanier, Masutti, Salvadori (Bigliani), Visintin, Peroni, Fabbro, Favero, Pavanel, Vosca (Bergamas), Crast, Giro. All. Zoratti.	
ARBITRO: Marangoni di Padova.	

Pordenone	3
Pozzuolo	2
MARCATORI: pt 3' Rabacci, 9' Soncin, 10' Calvio, 22' Soave; st 43' Pasa.	
PORDENONE: Peresson, Trangoni, Stancanelli, Calvio, Striuli, Rigo, Barbisan, Pedriali (Simonetto), Soave, Soncin (Pasa), Pittana (Baiana). All. Fedele.	
POZZUOLO: Tomasig, Cecotti, Tardivo, Zanutta, Arcaba, Pecile (Cristofoli), Vener, Rabacci (Brocanello), Roviglio, Temporini. All. Groppello.	
ARBITRO: Gallone di Lodi.	

Rovereto	0
Tamai	3
MARCATORI: st 15' e 16' Cesca, 49' Meneghin.	
ROVERETO: Ongarato, Gubert, Dalbosco, Schelfi (st 15' Fazzi), Lorenzini, Salvetti, Manica (st 24' Campolongo), Candotti, Garniga, Baldo, Delnegro. All. Gabrielli.	
TAMAI: Pajer, Del Vasto, Poletti, De Marchi, Giorgini, Gladic, Meneghin, De Paoli (st 27' Celanti), Cesca (st 17' Della Bianca), Cleva, Modolo (st 32' Piscitelli). All. Morandin.	
ARBITRO: Piccoli di Cesena.	

Cordignano	0
Sanvite	1
MARCATORE: st 31' Camerotto.	
CORDIGNANO: Barbazza, Zanette, Segat, D'Inca (st 1' De Martin), Poletto, Mogno, Andreola, Bertagno, Calzavara, Brustolin, Cesarin (st 19' Bolzan). All. Giuseppe Donadel.	
SANVITESE: Scodeller, Campaner, Drioli (st 24' Giacomini), Fabbri, Zamaro, Giordano, Vendrame, Lenarduzzi, Nuti, Lardieri (st 24' Carrer). All. Agostino Morotto.	
ARBITRO: Suelotto di Vicenza.	

SEVEGLIANO Il Sevegliano vince meritatamente la delicata gara contro l'Italia San Marco infliggendo tre reti a una difesa che era la migliore tra tutte le 162 squadre dell'intera serie D. Dopo una partenza-sprint degli ospiti, con le loro uniche due palle-gol (5' e 6') degli interi 90', sventate da Furlan, la partita si è svolta prevalentemente a centrocampo. Più convinti i gradiscani, tenevano botta i padroni di casa. Un rimpallo liberava al 15' Vosca, al limite dell'area di rigore, ma la conclusione era da dimenticare. Cambiava il copione nella seconda frazione, Sevegliano che spinge più a fondo, l'Italia arretra e al 5' va sotto. Zampieri-Favero per Boatto, tocca un avversario, la palla prende una strana traiettoria ma Boatto è bravo a metterla dentro. Passa un minuto,

lungo rilancio della difesa ospite con Sevegliano sbilanciato in avanti; Tomasetti e Sebastianis (alla sua 750.a partita in maglia gialloblù) fuori posizione, Vosca s'invola, Furlan è in vantaggio ma scivola, c'è contrasto con l'attaccante e l'arbitro, dal cerchio di centrocampo assegna generosamente il rigore che Giro trasforma. Segue una fase senza emozioni, con predominio sevegliano, fino al 36', quando Maccagnan serve Cinello in area che tocca per Zampieri, il quale, contrastato, cade. Altro generoso rigore che lo stesso Zampieri trasforma. Tenta di recuperare l'Italia, ma si espone al contropiede del Sevegliano. 43': lunga punizione di Maccagnan, Andreotti di testa triplice; 46': Targato per Cinello, il cui tocco sbatte sul montante che nega la rete all'ex.

Alberto Landi

PORDENONE I «ramarri» soffrono forse più del lecito per aver ragione di un Pozzuolo per nazione intenzionato a fungere da vittima designata. In particolare nel primo tempo la squadra di Groppello ha messo più volte alle strette i capoclassifica andando per ben due volte in vantaggio. I fuochi d'artificio iniziano al terzo minuto: Roviglio crossa dalla fascia sinistra, Rabacci si coordina e insacca con una splendida girata. La replica del Pordenone non si fa attendere che si affida alla classe superiore dei suoi singoli piuttosto che al collettivo. Al 9' Soncin da oltre trenta metri scorge Tomasig fuori dai pali e lo beffa con un calibrato pallonetto. Passano soltanto pochi istanti e gli ospiti vanno nuovamente a segno. Cecotti mette nel mucchio un pallone, Calvio nel tentativo di libera insacca nella propria porta di

testa. Questa volta i neroverdi impiegano una decina di minuti per riaversi e raggiungono il pareggio grazie ad una conclusione in mischia di Soave al 22' che sfrutta nel migliore dei modi un cross di Soncin. All'inizio della ripresa il Pozzuolo si fa ancora pericoloso con il suo bomber Rabacci che coglie in pieno la traversa con una splendida rovesciata. Poi la partita cala d'intensità ed il Pordenone cambia assetto inserendo forze fresche entrano Pasa e Baiana per dar manforte al centrocampo e la mossa di Fedele è quanto mai azzeccata. Gli ospiti non trovano più spazi adeguati per allestire azioni offensive degne di nota e quasi alla fine la stoccata dal limite di Pasa dà il successo al Pordenone che compie un altro importante passo in avanti verso la promozione.

c.f.

ROVERETO Successo esterno senza particolari meriti per il Tamai, che riesce a vincere sul campo dei neopromossi trentini del Rovereto, da tempo destinati ad un pronto ritorno in Eccellenza regionale. Un Rovereto dalla difesa colabrodo e dall'attacco spuntato. Al 14' Garniga si trova tra i piedi una palla gol, ma il suo diagonale dai sedici metri finisce di poco alto sopra la traversa. Il Tamai, dopo aver subito per un quarto d'ora, fa capolino nella meta campo roveretano e centra il bersaglio. Dopo un'azione confusa la palla arriva a Gladic che serve in area il liberissimo Cesca, lasciato colpevolmente libero dai centrali bianconeri, il quale insacca. Al 22' l'incontenibile Cesca anticipa Lorenzini e dal limite lascia partire una sventola che si stampa sul palo prima di spegnersi tra le braccia dell'estremo di casa. Passano

due minuti e il Tamai colpisce un altro palo, questa volta con Meneghin direttamente da calcio d'angolo. Al 25' l'occasione del Rovereto. Il Tamai si fa trovare sbilanciato su una ripartenza delle zebre che si trovano in due contro uno. Questa volta è Garniga a servire un goloso assist per Delnegro che, solo davanti al portiere, spreca. Alla mezz'ora sono di nuovo i friulani che potrebbero raddoppiare ma Cesca calcia a lato. La ripresa è da sbadigli. Non succede assolutamente nulla fino al quarto d'ora. Al 16' poi il raddoppio degli ospiti. Meneghin, incontenibile, si invola sulla fascia sinistra ma il suo tiro viene ribattuto. Sul successivo cross del numero 7 del Tamai serve il sempre presente Cesca che di testa da due passi festeggia una meritata doppietta. A chiudere in conto ci pensa Meneghin in pieno recupero.

CORDIGNANO I tre punti risolvono la Sanvite e segnano l'immatrità del Cordignano. Agostino Moretto non poteva incrociare miglior esordio nella sua prima panchina biancorossa. La Sanvite se si è rifatta il palato e dopo quattro batoste si è presa una convincente rivincita sui trevigiani che all'andata inflissero una sonora lezione all'undici del Tagliamento. Partita maschia, ricca di agonismo, ma dai contenuti tecnici un po' dimessi. Il Cordignano privo di quattro cardini nel suo "puzzle": Zanon, Cesca, De Bastiani e il panzer Francomartin ha mostrato evidenti squilibri nel gioco in profondità e la Sanvite ha badato a stringere le maglie agendo di rimessa. La cronaca. Al 9' Cesarin affonda il dribbling in area, ma il cross si perde tra le maglie ospiti. Al 10' la risposta di

Campaner dal limite, tiro parato da Barbazza. Al 27' pregevole trama del Cordignano: Bertagno protegge palla sulla sinistra, Segat sale in sovrapposizione e centra un pallone d'oro per Andreola, che al volo manda oltre la traversa. Al 30', Sanvite vicinissima al gol: lunghissima rimessa laterale di Campaner, Camarotto allunga la traiettoria su Drioli che in scivolata chiama alla risposta a gambe unite Barbazza. Al 41' "giallo" in area friulana: sul lunghissimo rinvio di Barbazza, Giordano indugia sulla ribattuta, Cesarin gli soffiava il pallone e viene cinghiato sotto gli occhi di Suelotto, che nega un sacrosanto penalty. Ripresa. Molto equilibrato a stringere le maglie agendo di rimessa. La cronaca. Al 9' Cesarin affonda il dribbling in area, ma il cross si perde tra le maglie ospiti. Al 10' la risposta di

Berretti

A Thiene è mancato quel po' di cattiveria che avrebbe permesso di conquistare i tre punti

Alabardati: pari pirotecnico

Thiene	3
Triestina	3
MARCATORI: pt 13' Cogo, st 1' Lazzar, 5' Cogo, 8' Del Gaudio, 34' Lazzar, 45' Baglieri.	
THIENE: Capovilla, P. Stefani, D. Stefani, Bedin, Visentin (Pellizzaro), Dalle Nogare, Lorenzi, Marchesan (Dalle Rive), Cogo, Baglieri, Cortiana (Ferro). All. Fontana.	
TRIESTINA: Del Mestre, Cressani, Tomizza, Visalli, Bassolucia, Giacomini, Faloppa, Cecotti, Lazzar, Del Gaudio (Verillo), Nicolosi, All. Strukely.	
ARBITRO: Piazza di Bassano del Grappa.	

THIENE La Triestina conquista in trasferta il decimo risultato utile consecutivo. Un pareggio (3-3) contro il battagliero Thiene, capace di acciuffare proprio al 90' gli alabardati. Una buona partita quella dei ragazzi di Strukely, giocata su un terreno molto pesante e più comsono alle caratteristiche fisiche dei padroni di casa. Nelle ultime dieci partite spiega il dirigente accompagnatore Fabio Marsi - la

squadra ha racimolato 26 punti, frutto di otto vittorie e due pareggi. Una buona tabella di marcia, anche se resta il rammarico di aver subito il pareggio proprio nel finale. Con un pizzico d'esperienza e cattiveria in più portavamo a casa i tre punti. Un risultato da non buttare quello guadagnato a Thiene dove la Triestina aveva chiuso il primo tempo sotto di una rete, per un diagonale di Cogo. Nella ripresa subito il pareggio ala-

bardato: Nicolosi pesca Lazzar solo in area che supera Capovilla. Gioia subito smorzata dal 2-1 realizzato ancora da Cogo, dopo un liscio di Tomizza che permette al centravanti di battere per la seconda volta Del Mestre. Un gol capace di svegliare la Triestina pronta a pareggiare con Del Gaudio il quale, pur non essendo un gigante, salta più di tutti e insacca di testa. Subito dopo la mezz'ora il 3-2 dell'Alabarda: Tomizza calcia da fuori area e, sulla respinta, Lazzar ribadisce in rete. Il Thiene gioca il tutto per tutto e, proprio all'ultimo minuto, pareggia con il fuoricampo Baglieri, ex Padova e girato alla Berretti perché squalificato. Una rete favorita da un rinvio corto. Sabato prossimo l'incontro casalingo con la Vis Pesaro, mercoledì 27 lo scontro diretto con la Reggina.

pi. co.

Allievi Nazionali

L'Udinese acciuffa il pareggio grazie a una clamorosa pamera della difesa avversaria

Triestina: un derby avaro

Triestina	1
Udinese	1
MARCATORI: pt 2' Coccolo, st 10' Degrassi.	
TRIESTINA: Strukely, Furlan, Picciola (Cecolini), Dimini, Mian, Giacomini, Coccolo, Marcanaro, Formicola, Ferino, Verillo (Tofoli). All. Susic.	
UDINESE: Venuto, Miheldec, Ermanno, De Nicola, Zanolla, Jussa, Galante (Petrin) Bianco, Buonocunto (Degrassi), Lapiana (Milton), Rampino. All. Zanini.	

TRIESTE La Triestina deve accontentarsi di un solo punticino dopo una partita costantemente improntata all'attacco. Il classico derby regionale si rivela quindi una sorta di beffa per la formazione allenata da Susic costretta alla spartizione della posta in seguito ad un infortunio maiuscolo della difesa da cui è scaturita l'unica conclusione degna di nota effettuata dall'Udinese. Triestina molto attiva

in chiave offensiva e pericolosa con trame portate da Verrillo Coccolo con una certa incisività. Proprio Coccolo, dopo nemmeno due minuti dall'inizio, trovava lo spiraglio giusto, ben servito da Verrillo, per battere l'estremo ospite bianconero. I friulani hanno tentato qualche timida sortita, affidata a Zanolla e Jussa, ma Strukely ha vigilato senza troppi affanni. Verso la mezz'ora Formicola ha avuto la sfera del raddoppio

ma Venuto si è fatto trovare pronto. Ancora protagonista la Triestina in avvio della seconda parte della gara. Al 3' minuto Formicola, ben assistito da Ferino, ha inventato una conclusione al volo mandando la sfera ad infrangersi sulla traversa. Poco più tardi, al 5', ancora Triestina in luce con un colpo di testa di Marcanaro su suggerimento di Giacomini. Il monologo della compagine giuliana si interrompe bruscamente al 10'. Incuriosito dell'Udinese con Jussa, la sfera sta per finire a lato, ma Picciola maldestramente rinvia al centro dove Degrassi, entrato da poco, ha il tempo e la mira per battere Strukely. La rete del pareggio mortifica la Triestina che non riesce più, nonostante il continuo pressing, nella trama offensiva che aveva caratterizzato la prima parte.

franc. card.

Juniors Regionali

Crollo senza attenuanti del Ponziana sul campo del Domio, il San Giovanni impatta nell'incontro di campanile con il Muggia

Il San Sergio stende anche l'agguerrito Monfalcone

Allenatori a scuola: docenti d'eccezione i mister atalantini

TRIESTE E' stata convocata per oggi alle 19, nella sala Olympia del Coni allo stadio "Rocco", l'assemblea generale ordinaria della sezione triestina dell'Associazione italiana allenatori calcio (Aiacc). I lavori della riunione saranno presieduti dal presidente provinciale Marco Stoini, che per il 4 di marzo ha organizzato un importante appuntamento di formazione per gli allenatori locali. Tra la sala Olympia e il terreno del "Grezi" si svolgerà infatti uno stage pratico-teorico tenuto dagli istruttori del settore giovanile dell'Atalanta. Stefani Bonaccorso e Lucia Cabergamasca che può contare su uno dei più floridi vivai giovanili italiani, saranno chiamati a trattare l'allenamento della tecnica in corso formativo. Un periodo di Trieste ha deciso di perfezionare e sviluppare, nel migliorativo di qualità dell'allenamento, anche sui campionati di grande spessore, ha spiegato Stoini, deciso a puntare sul percorso formativo degli allenatori.

p.c.

TRIESTE Era più di una speranza per il San Luigi quella di veder fermare il San Sergio dal Monfalcone, cosa già sperimentata sulla propria pelle. La formazione bisacca non è invece riuscita nell'impresa. Una vittoria per 3-1 dei lupetti che, al terzo gol, ha tagliato le gambe non solo agli avversari ma anche al San Luigi, sistemato in tribuna. Rinvitata a causa del campo allagato la partita di Mossa, la compagine di Zurini aveva cercato soddisfazione nel Monfalcone. L'inizio era stato promettente, con il vantaggio dei locali su calcio di rigore (Fratnik), poi è salito in cattedra il San Sergio pronto a chiudere il primo tempo sul 2-1. Nella ripresa, alle reti di Pastorino e Puzer, si è aggiunta quella definitiva di Giannella a chiudere le speranze di un'inseguitrice che continua a rincorrere la capofila. E' stata una bella partita - racconta l'allenatore del San Sergio, Maranzana - giocata in emergenza numerica ma vinta meritatamente. Il gruppo ha fatto dei passi in avanti, rispetto la delusione prova contro il Latte Carso, e ancora una volta gli allievi (ben sei) sono stati all'altezza. Crolla il Ponziana sul

Juniors Reg. / A	
RISULTATI	
Azzanese-Codroipo	2-0
Caneva-Fontanafredda	3-3
Chions-Juniors	1-3
Sacilese-Porcia	1-0
Sal.Don Bosco-P. Aviano	2-2
Spal Cordovado-Torre	n.d.
Spilimbergo-Lignano	5-1
PROSSIMO TURNO	
Codroipo-Caneva	
Fontanafredda-Spal Cordovado	
Juniors-Azzanese	
Lignano-Chions	
P. Aviano-Sacilese	
Porcia-Sal.Don Bosco	
CLASSIFICA	
Sacilese	52 18 17 1 0 54 13
Lignano	34 18 11 1 6 44 27
Caneva	32 18 9 5 4 41 25
Spilimbergo	29 18 9 2 7 38 28
Codroipo	18 18 5 3 10 35 33
Chions	17 18 5 2 11 24 35
Sal.Don Bosco	17 18 5 2 11 26 41
Spal Cordovado	10 17 2 4 11 25 45
P. Aviano	3 18 0 2 15 23 57

Juniors Reg. / B	
RISULTATI	
Centro Sedia-Palmanova	0-5
Cividale-Ancona	1-1
Gemonese-Sangiorgina	2-2
Gonars-Rivignano	1-0
Tolmezzo-Manzanese	n.d.
Tricesimo-Pagnacco	n.d.
Union 91-P. Fagnaga	2-1
PROSSIMO TURNO	
Ancona-Union 91	
Manzanese-Cividale	
P. Fagnaga-Gemonese	
Pagnacco-Centro Sedia	
Palmanova-Gonars	
Rivignano-Tolmezzo	
Sangiorgina-Tricesimo	
CLASSIFICA	
Sangiorgina	37 17 11 4 2 39 17
Tolmezzo	33 17 9 6 2 39 16
Ancona	31 17 8 7 2 35 23
Manzanese	29 16 8 5 3 35 12
P. Fagnaga	27 18 7 6 5 25 26
Tricesimo	25 16 7 4 5 34 39
Palmanova	23 17 7 2 8 35 32
Pagnacco	21 16 6 3 7 32 28
Union 91	20 16 5 5 6 25 28
Latte Carso	17 17 5 2 10 26 51
Domio	15 18 4 3 11 22 34
Cividale	14 18 3 5 10 17 30
Rivignano	14 17 3 5 9 20 37
Centro Sedia	13 18 4 1 13 15 47

Juniors Reg. / C	
RISULTATI	
Costalunga-Ronchi Calcio	n.d.
Domio-Ponziana	4-0
Latte Carso-Pro Romans	n.d.
Monfalcone-S. Sergio Ts	1-3
Mossa-S. Luigi	n.d.
S. Giovanni-Muggia Duino	0-0
Vesna-S. Canzian d'Isone	n.d.
PROSSIMO TURNO	
Muggia Duino Scavi-Domio	
Ponziana-Costalunga	
Pro Romans-Monfalcone	
Ronchi Calcio-Latte Carso	
S. Canzian d'Isone-Mossa	
S. Luigi-S. Giovanni	
S. Sergio Trieste Calcio-Vesna	
CLASSIFICA	
S. Sergio Ts	48 18 15 3 0 66 11
S. Luigi	41 17 13 2 2 54 14
Ronchi Calcio	36 17 10 6 1 49 25
Pro Romans	33 16 10 3 3 39 14
S. Giovanni	30 18 9 3 6 43 33
Monfalcone	25 18 8 1 9 30 39
S. Canzian d'Isone	24 17 7 3 7 28 35
Mossa	20 17 5 5 7 29 31
Ponziana	20 17 5 5 7 30 39
Latte Carso	17 17 5 2 10 26 51
Domio	15 18 4 3 11 22 34
Muggia Duino	13 17 3 4 10 20 33
Vesna	12 17 3 3 11 24 35
Costalunga	4 16 1 1 14 14 80

"Un penalty decisamente dubbio a pochi minuti dal termine" - commenta amaramente Zucca, mentre il collega Lombardo rivendica i tre punti. "Il Domio ha giocato bene ma è stata la mia squadra a confezionare molte occasioni. Siamo stati sempre in vantaggio: a Bronzin ha risposto Marco Odinal, a Minussi il gol di Luca Odinal per il definitivo rigore trasformato da Messineo.

IL PUNTO

La resurrezione del Tamai porta la firma di Morandin

TRIESTE La 23a è da considerarsi giornata positiva nel complesso con l'unica eccezione del Pozzuolo, sempre più negativo. Il Pordenone aumenta il vantaggio sul Bel Ponte anche se il bomber dei bellunesi, Intrabartolo, è tornato al gol. Purtroppo i ramarri di Fedele lo hanno fatto ai danni del povero Pozzuolo che proprio non ne vuol sapere di uscire dalla crisi.



Gianfranco Cinello

Il Sevegliano ha battuto addirittura l'Italia San Marco e si becca tre punti pesantissimi per la classifica. La Sanvite se è risorta nel giorno del ritorno di Moretto, mentre il Tamai è la Ferrar del gruppo. Tornando alla capofila, dopo la parentesi negativa di Gradisca, in cui ha pagato una certa sufficienza ma soprattutto le tre settimane di preparazione rifatta da Fedele, anche con il Pozzuolo sembrava che le cose non girassero dal verso giusto, infatti, la squadra è stata in svantaggio per due volte e ci sono volute grandi giocate ma soprattutto un gran gol di Pasa, al rientro, per fare i famigerati tre punti. Il Pozzuolo ha fatto la sua partita ma nel complesso,

le cose sono andate come dovevano andare. Il secondo derby della giornata, ha riservato il risultato più clamoroso, infatti, il Sevegliano ha battuto la quotata Italia San Marco. Il clamore però non sta solo nella vittoria visto che la squadra di Moras era data in salute e ha svolto la miglior partita dell'anno, ma dal fatto che ha consegnato alla difesa più forte d'Italia (tutti ora assieme all'Isernia del girone C) tre pere, roba che non è mai riuscita a nessuno prima di domenica. Il bello è che è tutta colpa di uno dei migliori in campo e cioè il "vecchio" Cinello, l'ex di turno a cui è mancato solo il gol. E tornata la Sanvite. Moretto suonerà a Flaborea in settimana, ha chiuso la porta agli avversari. La sua ragnatela ha funzionato di nuovo e a farne le spese, in casa addirittura e con relativo sorpasso, è stata la matriocla terribile Cordignano. Ora i sanvites, tornano in corsa per il secondo posto. Chiusura per il Tamai: non ci sono parole un 3-0 fuori e con una doppietta di Cesca, ricostruito da Morandin.

Oscar Radovich

Pietro Comelli



I padroni di casa si sono riportati sul 3-3 a sette minuti dalla fine ma due zampate dei «bisiachi» li hanno condannati alla 19.a sconfitta

Monfalcone affonda Grado ed è in vetta

Sacilese costretta al pari in casa dal Tolmezzo. La Pro Gorizia espugna Casarsa

MOSSA 0 CORDOVADO 0

MOSSA: Cappelli, Chibai, De Crignis, Longo (st 22' Andriola), Sessi, Trampus, Venturini, Colakovic, D. Panico, Ferletic (st 40' Pantuso), Goriup. All. Coceani.

SPAL: Stocco, Pettovello, Rumi, Schiabel (pt 44' Stefanutto), Cassin, Bellinato, Battel (st 1' Scabias), Bertoia, Minatel, Bianco (st 17' Caruso), Scandera. All. Valentini.

ARBITRO: Lepre di Cervignano.

NOTE: ammoniti Longo, Bellinato e Bertoia.

Union '91 1 Palmanova 2

MARCATORI: 48' pt Petrelli, 6' st Pagnucco, 37' st Carpin (rig.).

UNION '91: Galliussi, Artico (27' st Paolini), Vissintini, Fabbro (39' st Gregorutti), Favoni, Antonutti, Thomas Schiazzero, Petrelli, Vidotti, Stefanutti, Zucco. All. Bearzi.

NOTE: 19' st espulso Petrelli per fallo da dietro.

Juniors 1 Pro Gorizia 2

MARCATORI: pt 8' Godeas, 16' Pividori, 35' Gambon.

JUNIORS: Colautti, Brait, Menegon, Giacomuzzo, Leonarduzzi, Mareschi, Manfroi, Zonta, Gambon, Alessio, Battiston, Varutti. All. Piccoli.

NOTE: ammoniti Varutti, Menegon, Schiozzi, Macor, Ceccotti, De Grassi, Fabbian, Pividori. Espulsi: Macor per doppia ammonizione.

Gradese 3 Monfalcone 5

MARCATORI: pt 13' Giorgi, 20' Mickevici, 22' Menegaldo, st 9' Giorgi, 17' e 38' Biasiol, 42' Giorgi, 49' Buonocunto.

GRADESE: Barbeti, Bruni, Firman, Troian, Pelos (st 18' Cedolin), Tognon (pt 43' Scaramuzza), Menegaldo, Ciarambelli, Oltramonti (st 25' Ferigutti), Cicogna, Biasiol. All. Galizia.

NOTE: espulsi Bruni (doppia ammonizione) e Novati (proteste). Ammoniti Zucca e Biasiol.

Pro Romans 0 Cormonese 0

PRO ROMANS: Della Sala, Cantarutti (st 24' Fantin), Patat, Giannotti, Spessot, Sellan, Sbisà (st 38' Zuliani), Sicco, Brada L. (st 24' Tollo), Gambino, Bon. All. Battistutta.

CORMONESE: Sellan, Stella (st 41' Blesano), Trevisan, Zonca, Passaro, Rignon, Ruffini (st 14' Lancerotto), Faidutti, Guida, Bresolin (st 38' Iodice), Zanella. All. Peressoni.

NOTE: ammoniti Passaro, Sellan, Guida, Spessot. Espulso Passaro (st 44' per doppia ammonizione).

Sacilese 0 Tolmezzo 0

SACILESE: Gorgato, Dell'Antonia, Ortolan, Pessot F., Toffolo (Pessot A.), Giust, Saccher (Mongiat), Volpatti (Laurenti), Gabatel, Beacco, Moras. Allenatore: Tortolo.

TOLMEZZO: Gressani, Job, Fachin (Spangaro), Rella, Scarsini, Cucchiara, Dario (Timeus), Damiani (Vidoni), Urban, Picco, Agostinis. Allenatore: Rigo.

NOTE: espulso al 47' della ripresa Giust per somma di ammonizioni.

ECCELLENZA

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Gradese-Monfalcone 3-5	Cormonese-Sacilese
Juniors-Pro Gorizia 1-2	Monfalcone-Mossa
Manzanese-Rivignano 1-1	Palmanova-Gradese Calcio
Mossa-Spal Cordovado 0-0	Pro Gorizia-Pro Romans
Pro Romans-Cormonese 0-0	San Luigi-Union 91
Sacilese-Tolmezzo 0-0	Sangiorgina-Rivignano
Sangiorgina-San Luigi 3-0	Spal Cordovado-Juniors
Union 91-Palmanova 1-2	Tolmezzo-Manzanese

LA CLASSIFICA									
	P	V	N	S	P	P	P	P	P
Monfalcone	39	20	11	6	3	32	15		
Sacilese	38	20	11	5	4	33	17		
Palmanova	35	20	10	5	5	33	25		
Manzanese	32	20	10	4	7	27	21		
Pro Gorizia	32	20	8	8	4	19	21		
Spal Cordovado	31	20	9	6	6	30	21		
Cormonese	30	20	8	6	6	21	14		
Pro Romans	29	20	7	10	4	28	21		
Rivignano	29	20	7	8	5	28	18		
San Luigi	28	20	7	7	6	20	19		
Mossa	27	20	6	9	5	21	19		
Tolmezzo	26	20	6	8	6	28	20		
Union 91	20	20	5	5	10	21	34		
Sangiorgina	17	20	4	5	11	23	34		
Juniors	14	20	3	5	12	24	63		
Gradese Calcio	3	20	1	0	19	10			

MOSSA Due occasioni d'oro fallite incredibilmente, un palo, azioni-gol in serie. Sì, questa volta lo 0-0 va veramente stretto al Mossa, protagonista di una ripresa sontuosa nella quale la Spal semplicemente non... c'era. Al 19' bella combinazione Trampus-Venturini sulla fascia destra. Il numero 7 mossese fa tutto bene ma angola troppo il tiro. Due minuti più tardi, punizione dal limite di Goriup: il portiere avversario resta fermo e il pallone sibila a pochi centimetri dal sette. La Spal risponde al 25' con un tiro dalla distanza di Schiabel. Il pallone, in un campo ridotto a uno stagno, prende velocità e schizza come una saponetta ma Cappelli devia con difficoltà. Al 44' Colakovic (ottima prova la sua) scheggia il palo con una cannonata dal limite.

Occasione da mangiarsi le mani per il Mossa al 3' della ripresa: De Crignis si ritrova solo soletto a pochi passi dalla porta, ma spara addosso a Stocco che sentitamente ringrazia. Al 10' si assiste all'unica azione degna di nota della Spal: bellissima triangolazione Bertoia-Scabias-Bianco, con il numero 10 avversario che si fa bruciare dal portiere in uscita. Ma è una parentesi, c'è soltanto il Mossa in campo. Che si concede il lusso di gettare alle ortiche la seconda, grande occasione. E il 22' appena scoccata: Trampus taglia a fettine la retroguardia avversaria, macinandosi chilometri sulla fascia destra. Cross perfetto per Ferletic che, smarcatissimo al centro dell'area, sbaglia a porta praticamente vuota per la disperazione della tifoseria di casa. Nemmeno l'ingresso della terza punta (Andriola al posto del centrale Longo) riesce a spostare l'ago della bilancia.

Francesco Fain

LAUZACCO Al Palmanova ci sono voluti un rigore e la superiorità numerica per aver ragione di una mai doma Union '91 che, per la terza volta consecutiva, passa in vantaggio e nel finale si vede beffata dall'avversario di turno. Certo, gli ospiti hanno disputato una buona gara, ma per quanto ha fatto quest'Union '91, incertezza e priva di quattro titolari, avrebbe meritato quanto meno il pareggio. Segni di miglioramento, comunque, non mancano e lasciano ancora ampi margini di speranza per il raggiungimento dell'obiettivo salvezza.

La cronaca. L'Union '91 si getta subito in avanti. Al 6' punizione di Thomas Schiazzero bloccata a terra da Bortoluz. Al 24' Antonutti conclude dal limite ma Bortoluz si tuffa e intercetta. Due minuti dopo Galliussi devia in corner una conclusione ravvicinata. Al 35' grossa occasione per i locali con Thomas Schiazzero che centra il palo destro. Negli ultimi secondi di recupero, al 48', Petrelli si destreggia al limite ed entra in area riuscendo ad infilare il pallone alle spalle di Bortoluz.

Nella ripresa, al 6', giunge il pareggio di Pagnucco che su azione di contropiede dribbla anche il portiere e insacca. L'Union '91 replica con Zucco che si libera sul vertice destro dell'area e lascia partire un pallonetto finisce di poco a lato. Al 19' viene espulso Petrelli per fallo da dietro. Decisione legittima, ma nei minuti seguenti due analoghe azioni falliscono sul versante opposto non vengono sanzionate con lo stesso metro dall'arbitro Ottaviano. In inferiorità numerica, la squadra di mister Bearzi cerca di sostenere la pressione offensiva dal Palmanova, ma al 37' Carpin raddoppia per gli ospiti realizzando un calcio di rigore concesso per atterramento in area.

Mauro Meneghini

CASARSA Un Pro Gorizia freddo e determinato affronta la difficile trasferta casarsese uscendone illeso e assestando un colpo davvero duro alla formazione locale che si trova in condizioni precarie nella lotta per evitare la retrocessione. Il fischio d'inizio dell'arbitro De Franco vede subito la formazione del Pro Gorizia gettarsi all'assalto della porta difesa da Colautti e riuscire a violarla per ben due volte nei primi quindici minuti. Il primo gol per la formazione di mister D'Odorico arriva al 6', quando Godeas riceve palla su un cross dalla sinistra e sfruttando l'indecisione dei difensori casarsesi insacca portando in vantaggio i suoi. Lo Juniors è in difficoltà e passano solo dieci minuti quando Pividori riceve palla da Macor che, approfittando di un altro errore, difensivo trafigge l'incoloribile Colautti. A questo punto il Pro Gorizia si chiude a riccio in difesa e, forte del vantaggio acquisito, cerca di contenere la reazione delle Juniors che non si fa attendere. Al 25' su calcio d'angolo Gambon sfiora di testa e fa venire i brividi a Metti ma la palla esce di poco a lato. Ci provano pure Battiston e Manfroi, ma l'impresa di accorciare le distanze riesce al 35' a Gambon, che riceve palla al limite dell'area e da posizione angolata trafigge con precisione Metti. La ripresa vede lo Juniors tentare il tutto per tutto per pareggiare, forte anche del vantaggio numerico ottenuto grazie all'espulsione di Macor. Tuttavia le sue speranze di rimonta si infrangono prima sul palo colpito da Giacomuzzo su punizione e poi, dopo che Godeas al 38' aveva sfiorato il gol del definitivo 3-1, nella scivolata senza successo di Gambon che non riesce ad agganciare la palla ad un passo dalla porta sgarnita di Metti.

Ma non è finita. A sistemare le cose ci pensano ancora Giorgi al 42', che raccoglie un cross a centro area, e infine Buonocunto che conclude da sottomura una mischia in area.

GRADO C'è mancato davvero poco che la Gradese, ridotta in dieci per un tempo, non riuscisse nell'impresa di fare uno sgambetto al Monfalcone, che probabilmente ha disputato la più brutta partita di questo campionato. Infatti a sette minuti dalla fine i gradesi erano riusciti a riportarsi in parità sul 3-3 (ed erano ben nove turni che non andavano a rete). Poi due zampate monfalconesi, che condannano la Gradese alla 19a sconfitta consecutiva.

Parte subito il Monfalcone con Novati che inizia una lunga serie di errori. Al 13' comunque la prima rete. Giorgi, che risulterà il migliore di tutti (e non solo per le tre reti messe a segno) entra in area dal vertice destro e fa partire una bordata imprevedibile per Barbeti, che si rifà poco dopo neutralizzando due conclusioni di Novati. Al 20' seconda rete della squadra di Grillo: cross dalla destra e Mickevici, incredibilmente libero in area, colpisce di testa sorprendendo anche il portiere lagunare. Passano solo due minuti e la Gradese va a rete (a Grado non si vedeva una rete locale dal mese di ottobre dello scorso anno) con l'ottimo Menegaldo. Il Monfalcone cerca il colpo del ko allo scadere, ma il colpo di testa di Mickevici viene parato in presa volante da Barbeti.

Cinque reti nella ripresa. Prima il Monfalcone ancora con Giorgi e poi nuovamente la Gradese: Cicogna inventa un assist preciso per Biasiol che entra in area e supera Donno. Il portiere monfalconese non riesce quindi, al 38', a respingere una punizione di Cicogna. Sulla respinta è ancora pronto Biasiol che porta il risultato sul 3-3.

Ma non è finita. A sistemare le cose ci pensano ancora Giorgi al 42', che raccoglie un cross a centro area, e infine Buonocunto che conclude da sottomura una mischia in area.

ROMANS D'ISONZO Anche se equo nel risultato, non è stato certo un gran bel derby quello di ieri al comunale di Romans, dove la compagine locale ha mostrato di attraversare un momento davvero difficile, e non solo per aver smarrito da tempo la via del gol, che manca ormai da cinque turni, ma soprattutto in quanto la formazione giallorossa è priva di lucidità di gioco e di velocità di manovra, con cui dare supporto ai propri attaccanti, spesso troppo isolati e abbandonati a se stessi. Tant'è che la Cormonese ha mostrato ieri una miglior organizzazione di gioco, soprattutto a centrocampo, anche se va aggiunto che sono stati comunque i romanesi ad usufruire di qualche palla gol in più degli avversari. Il primo tempo ha visto gli ospiti più determinati e lucidi nella gestione del gioco, confezionando però l'unica conclusione all'8' con una bella girata al volo di Gioia, ben neutralizzata comunque da Della Sala. Da segnalare ancora nel primo tempo un gran tiro da fuori area di Gambino al 33', con Sellan bravo a deviare però in angolo. Poco o nulla è mutato nella ripresa sul piano del gioco, mentre è stato ancora Gambino al 4' a chiamare Sellan a una difficile respinta. La gara si è poi accesa solo nel finale e soprattutto per le proteste dei locali, dopo che al 30' il direttore di gara ha indicato il dischetto del rigore per un atterramento in area di Gambino. Il signor Canese è però tornato poco dopo sui suoi passi in seguito al richiamo del guardalinee, che tenendo la bandierina alzata ha segnalato un fuorigioco che i romanesi hanno contestato. Si finire sono stati invece gli ospiti a reclamare quando Spessot è caduto in area e ha toccato la sfera con le mani.

Edo Calligaris

SACILE Regge a meraviglia il bunker del Tolmezzo, continuando invece i problemi per l'attacco della Sacilese che non concretizza la mole di lavoro del proprio centrocampo. Nel primo tempo i carnici hanno interpretato la partita senza eccessivi tatticismi. Gran coertura, ma quando riconquistavano il possesso della palla per le loro azioni offensive. La Sacilese inizialmente fatica a carburare ma con il passare dei minuti il predominio dei liventini si fa netto. Occasioni da gol non ne arrivano, un paio di cross sottomura e un tiraccio da lontano e quanto mette insieme la Sacilese nel finale della prima frazione. La ripresa è invece un monologo dei padroni di casa. Al 6' Moras ruba palla e fugge solo dalle parti di Gressani che gli respinge la conclusione. La palla arriva tra i piedi di Gabatel; altra botta che viene respinta sulla linea di porta dal muro dei difensori avversari. Al 14' tocco smarcante di Moras per l'inserimento di Saccher che conclude dal limite con una sventolata, alta di pochissimo. L'unica apparenza in avanti del Tolmezzo arriva al 20'. Rella fa tutto da solo e dopo aver seminato tre difensori allunga troppo la palla e non riesce a concludere. Il Tolmezzo pensa solo a difendersi e non disdegna le maniere forti. Tanti i cartellini gialli sventolati sotto il naso dei carnici che però concedono veramente poco. Gran partita di Urban, schierato con un falso numero 9 sulla schiena ma difensore centrale al pari di Fachin e Scarsini, baluardi insormontabili. Al 35' ci prova Beacco con un tiro dal limite che finisce fuori di poco. L'ultima occasione capita sul piede di Giust, un rasoterra che pare buono ma che finisce per scheggiare il palo alla destra di Gressani.

Claudio Fontanelli

ESORDIENTI

Torneo Il Cinquantenario: le finali rinviute ad oggi

TRIESTE Si decideranno oggi le sorti del «Trofeo Buffet da Toni-Torneo Il Cinquantenario». A causa delle condizioni atmosferiche di sabato, le finali sono state spostate appunto a oggi: alle 16.30 il Sant'Andrea e l'Esperia si giocheranno il terzo posto, alle 17.30 il Breg e il San Luigi A si contenderanno la medaglia d'oro.

Per quanto riguarda le semifinali, la gara tra il Sant'Andrea e il Breg, terminata 2-3, si è rivelata molto bella e intensa. I caroselli, che registravano diverse assenze, sono passati in vantaggio al 1' con Kraljic. Nella seconda parte del primo tempo c'è stata la reazione degli sconfitti, che hanno piazzato un uno-due con Rasku e Somma. All'inizio del secondo round il Breg ha pareggiato con Kraljic, che ha firmato pure il tris in contropiede. Il Sant'Andrea ha provato a rimontare, ha creato alcune buone occasioni, ma il Breg è riuscito a tenere grazie anche a un po' di fortuna (vedi un palo e carambola della palla sulla linea). Si sono messi in evidenza Gerbini e Kraljic, il quale, con la tripla realizzata, è salito a quota nove ed è il capocannoniere della manifestazione.

L'altra sfida, che ha contrapposto il San Luigi A all'Esperia, è stata meno brillante rispetto all'altro match. I biancoverdi si sono imposti per 2-1, ma il

loro allenatore Meton non è troppo soddisfatto. «Eravamo rimangiati e alcuni ruoli erano scoperti», afferma il mister. «Un tempo lo abbiamo giocato anche con sei punte, e i ragazzi sono stati bravi ad adattarsi. Però abbiamo giocato male, mi aspettavo di più. Nel complesso è stata una partita non bella».

Il suo collega Zerovars commenta: «Il risultato per noi è negativo, ma ci siamo espressi molto bene. Potevamo portare via il risultato e chissà come andava a finire senza quella gran punizione nel secondo tempo, che è valsa l'1-0 per il San Luigi. Nel terzo tempo li abbiamo messi là, ma non è bastato. Siamo comunque cresciuti dopo un periodo in gennaio, in cui eravamo appassiti. Lo avevamo previsto con la preparazione che avevamo fatto».

Belle le due realizzazioni sanluigine. La prima è arrivata appunto nel secondo set con una botta di Scherlich su calcio piazzato. La seconda è stata opera di Sandri con una bella serpentina nel terzo atto. Allo scadere, gol giallorosso di Perlangi. In evidenza i due centrali difensivi Scherlich e Torcoli.

Altro rinvio per il recupero tra il Breg B e il Cgs relativo alla fase autunnale del campionato, a causa delle assenze tra i biancoverdi (mercoledì) e del maltempo (venerdì).

mas. lau.

JUNIORES PROVINCIALI

Opicina-Staranzano rinviata a causa del campo impraticabile per la neve

Primorje travolge anche il Cgs

TRIESTE La capolista Primorje non si ferma neanche davanti al Cgs e continua la corsa verso la vittoria finale. Quattro reti sul groppone degli «studenti», a firma di Merlak, Celotti e Pauletich (2), i quali hanno saputo rispondere solo nel finale con Gareri, su rigore. «Dopo il 4-0 abbiamo fatto un po' di confusione in campo. E' stato espulso anche Celotti e il Cgs ha trovato il gol della bandiera», racconta il tecnico dei giallorossi De Castro. Un giudizio netto che stona con quello del collega Podgornik, pronto a parlare di sconfitta imminente: «Il risultato è bugiardo - spiega - perché abbiamo regalato i gol, con i soli errori difensivi, a una squadra come il Primorje che non si è tirata indietro. Sul piano del gioco siamo però stati superiori e non meritavamo di perdere».

Tre punti che staccano ancora di più la capolista dallo Staranzano, fermato dalla neve. A Opicina il campo era impraticabile; la partita è stata rinviata a data da destinarsi.

Hanno invece giocato tutti gli altri, a cominciare dal Chiabola che, solo nelle battute finali, ha regolato per 2-0 (Noviello, Fedele) il Fogliano. I triestini sono scesi

in campo condizionati psicologicamente dall'incidente capitato al portiere Petronio, ricoverato per un ematoma al rene subito nella gara precedente. In settimana si era allenato regolarmente, ma nella seduta di venerdì ha accusato una fitta. Pronto il ricovero in ospedale dove, alla fine della partita, tutta la squadra è andata a trovarlo. «Una partita giocata alla pari - commenta il dirigente del Fogliano, Massida - dove

Il Chiabola regola per 2-0 il Fogliano. Reti inviolate fra Montebello Don Bosco e Sovodnje. Lo Zaula risorge e impatta (3-3) con l'Isonzo

i nostri ragazzi, a causa della giovane età, hanno peccato di malizia e in stazza fisica rispetto agli avversari. Il Chiabola, sfruttando un nostro svarione, è stato bravo a evitare il fuorigioco e portarsi in vantaggio. Nel tentativo di recuperare - continua - abbiamo preso il secondo gol».

Finisce a reti inviolate Montebello Don Bosco-Sovodnje.

al termine di una partita equilibrata in cui i salesiani hanno fatto dimenticare la batosta rimediata a Staranzano. «Gli avversari hanno avuto due occasioni in mischia - racconta il tecnico Anus - mentre la mia squadra si è fatta sentire nella parte finale della partita».

Risorge anche lo Zaula, facendo dimenticare in tutta fretta lo scivolone della settimana scorsa contro l'Opicina. I viola hanno impattato a Rabuiese (3-3) contro l'Isonzo. Una partita molto combattuta che ha visto i locali in vantaggio di due reti: con Policarpo su assist di Kovacevic e il raddoppio di Milosav su rigore procurato da Tabacco. Un 2-0 ribaltato nella ripresa dagli ospiti, ripresi dal 3-3 di Policarpo su suggerimento di Tabacco. «Giocava contemporaneamente anche la prima squadra - racconta il ds dello Zaula, Turcino - ma pur rimanendo i ragazzi hanno lottato. Quelli che di solito trovano meno spazio (Schiavone, Tabacco) sono risultati i migliori in campo».

Classifica: Primorje 34; Chiabola 28; Staranzano 26; Cgs 21; Opicina, Isonzo San Pier e Zaula 18; Sovodnje 13; Fogliano 12; Roianese 10; Montebello Don Bosco 6.

Pietro Comelli

DONNE

Il San Marco combatte a lungo ma il Gemona è un osso duro

TRIESTE La Serie C femminile, per l'ennesima volta, rinvia le sorprese alla prossima puntata. D'altro canto la terza di ritorno non poteva mettere in discussione la leadership del Porcia, impegnato a Faedis, dove si è imposto per 10-0. Le pordenonesi si presentano in dodici e viene dato maggiore spazio a giocatrici quali Vendramin, Caudill e La Porta. A portarle al successo ci pensano le doppiette di Piccoli, Ros ed Elena Cester, supportate dai centri di Castello, La Porta, Vendramin e Moras. L'allenatore biancazzurro Castello commenta: «Ho visto miglioramenti del Faedis rispetto alla partita d'andata, quando aveva pensato solo a liberare l'area. Ha provato a giocare, senza buttare via la palla, ma avendo iniziato la sua avventura solo sei mesi fa paga dazio sotto il profilo dell'atletica».

Rocambolesca la gara tra il San Marco e il Gemona, vinta dal Mazzonetto per 4-7 su un terreno «annacquato». Nei primi dieci minuti sono le triestine a mettersi in mostra, poi esce il Mazzonetto. Le giuliane incappano nel resto del primo tempo in una giornata negativa e soffrono in difesa la vena dell'attaccante Bologna. Le ospiti colpiscono con Cragnolini al 10' e Bologna al 32'.

Buona partenza delle azzurre pure a inizio ripresa, che vanno a bersaglio con un uno-due della Bologna al 4' e al 6'. Il San Marco accorcia le distanze con Benes all'8', ma Cragnolini ristabilisce le distanze al 10'. Altro botta e risposta tra Femia e Cragnolini, a segno rispettivamente al 15' e al 23'. Le giallorosse hanno un sussulto d'orgoglio e mettono in difficoltà il Gemona. Dorio (27') e Giovannini (37') rendono meno pesante il passivo, ma la rimonta viene stoppata da due pali e una traversa. E ancora Bologna a chiudere i conti al 45'.

Nemmeno Tergeste e Montebello si arrendono alle condizioni del campo: finisce 4-1 (pt 2-1). Le ragazze di Grego, più esperte, attaccano, mentre le salesiane agiscono in contropiede. A segno Bertoli, Fumis, la nerazurta Canazza su rigore, Bertoli e Valenti. Rinvio per Pro Cervignano-Real Imponzo e Royal Eagles-San Gottardo.

Classifica: Porcia 37; Royal Eagles 29; Gemona 26; San Marco 24; Tre Stelle 23; Real Isonzo 18; San Gottardo 13; Tergeste 12; Pro Cervignano 8; Faedis 2; Montebello 1.

Massimo Laudani

ALLIEVI REGIONALI

Un punto per San Luigi e San Giovanni. San Sergio e Domio restano al palo

Due pareggi e due kappao

TRIESTE Settimana di alterne fortune per il San Sergio impegnato nel campionato regionale allievi. I lupetti si prendono il lusso di piegare il Donatello per 1-0 - rete di Bones - nella gara di recupero dello scorso mercoledì, ma non concedono il bis ieri cadendo a Palmanova per 2-1. I palmarini sono passati in vantaggio con Sirigu e hanno trovato il raddoppio con Chiarandini. Nella ripresa Di Pietro ha indovinato la rete della bandiera senza uscire però l'apertura della gara: «Non ci siamo certo ripetuti ai livelli del recupero - ha confermato il portavoce del San Sergio, Di Gregorio - il Palmanova ha agito prevalentemente in contropiede ma un pareggio poteva starci sicuramente».

Un punto anche nella ca-

partita è stata nostra - ha voluto sottolineare Piccinino, tecnico dei biancoverdi - «Abbiamo collezionato una serie di occasioni da rete, tutte sbagliate di un soffio. L'Union 91 si è fatto vedere nel primo tempo solo in contropiede e appena nella ripresa, in mischia, con le due squadre rimaste in dieci, ha trovato un pareggio che ci penalizza ampiamente».

Un punto anche nella ca-

I lupetti si erano presi il lusso di piegare il Donatello nel recupero di mercoledì ma ieri non hanno concesso il bis

scina del San Giovanni: 0-0 il punteggio che archivia lo scontro casalingo con il Codroipo. È andata peggio al Domio, costretto alla battuta d'arresto in casa del Donatello per 2-0. Affermazione sgorgata dalla doppietta di Mazzone. «Forse dovevamo crederci di più - puntualizza Cespere, dirigente del Domio - anche se non sono queste

le partite dove poter raccogliere troppi punti. Abbiamo pagato l'avvio di gara non esaltante, subendo poi la rete nell'ultima azione del primo tempo e la replica verso il quarto d'ora della ripresa. Dobbiamo rifarci - ha aggiunto Cespere - a quanto prima, già nel recupero di mercoledì a Domio, alle 15, contro il Codroipo».

Ben tre compagini ieri hanno risolto il loro impegno capitalizzando le fasi della seconda parte dopo un avvio in salita. È il caso dell'Ancona, in svantaggio dell'Esperia, ma ripreso per 1-0 a Sevegliano, ma irresistibile nella ripresa si è imposto al 1-4 finale firmato da Muffato, Giarusso (rigore), Ursella e Torazza.

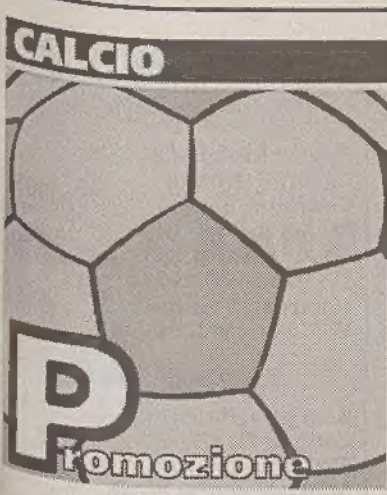
Stessa scena a San Vito. Rivignano in vantaggio per primo ma replica secca della Sanvitese (6-1) con doppietta di Esposito e sigilli di Mellara Barbui, e sigilli di Sacilese e Zancai. Anche la Sacilese scompagina lo svantaggio contro il Ronchi (2-1) mandando in gol Delfo e Randano. Matura invece tutta nel primo tempo la vittoria della Sangiorgina contro il Tolmezzo (2-0) con Airola doppietta.

Francesco Cardella

Con l'affermazione sul Costalunga (quasi l'annuncio di una condanna) i veltri riducono le distanze dalle due battistrada

Il Ponziana fa terno nel derby triestino

Il Vesna pareggia in casa dell'Aquileia ma il San Sergio non riesce ad approfittarne



San Sergio	2
Centro Sedia	2
MARCATORI: pt 1' Di Donato, 5' Paviz, 25' Monte; st 3' Paviz.	
SAN SERGIO: Carmeli, Bensi, Lo Vullo, Tognon (st 1' Puzzer), Pangher (st 1' Antonini), Pastori (st 38' Mervich), Barotoli, Aubelj, Di Donato, Bussani, Monte. All. Loti.	
CENTRO SEDIA: Bellin, Grazzolo, Giacinto (st 20' Fabris), Giugliano, Donada, Fedel, Dindo, Faion, Paviz, Visintin (st 39' Picon), Toffoletti (st 44' Picon), All. Zucco.	
ARBITRO: Bolognini di Fondenone.	
NOTE: espulso Monte (proteste), ammoniti Pangher, Aubelj e Picon.	

Ponziana	3
Costalunga	0
MARCATORI: pt 38' Danielli, 46' Steffe, st 46' Danielli.	
PONZIANA: Razza, Liuzzi, Pribaz, Procentese, Marega, Bazzara, Prisco, Danielli, Sorini, Fantina, Frontali (st 44' Prelli), Steffe. All. Bernabei.	
COSTALUNGA: Canziani, Pella, Sodomo, Marchesi A. (st 30' Pesamoca), Marchesi M., Perich (st 40' Miceli), Negrisin, La Fata (st 25' Cok), Olivieri, Scala. All. Pongracic.	
ARBITRO: Penz di Cervignano.	
NOTE: spettatori 50 circa. Espulso Scala. Ammonito Frontali.	

Capriva	0
San Giovanni	2
MARCATORI: st al 1' e al 48' Nasser.	
CAPRIVA: Cobelli, Ambrosi, Prevedini, Canciani, Manfreda, Braidotti (25' st Diviacchi), Cecchetti (6' st Concion), Tassin M., Pauletto, Faggiani, Cresta. All. Leban.	
SAN GIOVANNI: Messina, Radovini, Deluca (43' st Zetto), Montanelli, Arilizon, Cotterle, Udina, Meula, Nasser, Giraldo (17' st Buzzanca), Sau (43' pt Giorgi). All. Venturi.	
ARBITRO: Parisan di Udine.	
NOTE: ammoniti Deluca, Udina, Giraldo, Canciani.	

Ronchi	2
Muggia	1
MARCATORI: pt 3' Devetti, pt 35' Botta, pt 39' Devetti.	
RONCHI: Greco, Pellizzari, Cosolo, Grimaldi (45' Donda), Vatta, Baciga (24' st Fazio), Zobe, Schiraldi, Trentin (32' st Perosa), Ferrara, Devetti.	
MUGGIA: Daris, Apollonio (43' st Giraldo), Trevisan, Bassanesi, Busetti, Fadi, Valkovic, Sclanich (22' st Degrossi), Botta, De Santi, Petarosso (15' st Dorliguzzo).	
ARBITRO: Enzo Papaiz di Maniago.	
NOTE: Ammoniti: Fazio, Perosa, Zobe, Fadi, Petarosso, Trevisan. Espulso Degrossi. Angoli 4 a 2 per il Muggia.	

Isonzo	2
Futura	2
MARCATORI: pt 2' Buso, 5' Citossi, 24' Businelli; st 22' Ghirardo C.	
ISONZO: Pascolat, Ficarra (st 20' Ghirardo G.), Blasi, Orlando (st 25' Zimolo), Facor, Sell, Sotgia, Zulli, Businelli (st 45' Lancisi), Ghirardo C., Cadez, All. Franti.	
FUTURA: Versolato, De Palma, Buso, Citossi, Cernecca, Cestari, Cristin, Zanutta F., Sguazzin (st 1' Tempo), Gerin, Cutignelli (st 30' Zanutta G.), All. Buso.	
ARBITRO: Bergamasco di Maniago.	
NOTE: espulso Zulli per fallo di reazione. Ammoniti: Orlando, Businelli, Ficarra, Sell, Buso, Citossi, Cernecca.	

Aquileia	0
Vesna	0
AQUILEIA: Rigo, Facchini (st 39' Sniddar), Benvegnù, Cavassi, Menon, Goretti, Bonato, Dean, Fabio (st 21' Mazzilli), Fogar, Furlan. All. Zupicchini.	
VESNA: Fabro, Stancich, Del Fabro, Martinuzzi, Bertocchi, Depan, Ursic, Sculac, Costantini (st 35' Pohlen), Marchesan (st 27' Sirca), Pinatti. All. Di Benedetto.	
ARBITRO: Grazioli di Maniago.	
NOTE: ammoniti Furlan, Martinuzzi, Menon e Pinatti.	

ZarjaGaja	1
San Canzian	2
MARCATORI: pt 32' Luiso; st 34' Biondo, 38' Trevisan.	
ZARJAGAJA: Jas Gregori, Cozzutto (st 11' Kalc), Ferluga, Giannone, Lorenzi, Maggi (st 28' Jan Gregori), Germano, Krizmancic, Padoan, Biondi, Luiso (st 18' Balde). All. Palcini.	
SAN CANZIAN: Orsini, Kroselj, Bergamasco, Sartori (st 29' Doria), Lepore, Titonel, Tonsig, Bogar, Trevisan, Biondo, Pern (st 23' Braida). All. Varacchi.	
ARBITRO: Pravisani di Udine.	
NOTE: ammoniti Lepore, Lorenzi, Tonsig, Biondi; terreno scivoloso; una trentina di spettatori.	

Pro Cervignano	1
Cividalese	1
MARCATORI: st 7' Zampar, 29' Mansutti.	
PRO CERVIGNANO: Dreossi, Pasian, Bisan, Lepre, Pellizzari, Zampar, Ferro (Segato), Cecotti, Turchetti (Barbana), Florit (Virgolin), Chiappetti.	
CIVIDALESE: Bin, Picogna, Gosgnach (Costantini), Bonassi, Di Gaspero, Zuliani, Mansutti (Magnis), Nicoletti, Miani, Susca (Suber), Bolzico.	
ARBITRO: Bagariol di Pordenone.	

TRIESTINO Il San Sergio spreca l'ennesima occasione per accorciare sul Vesna. Un pareggio contro il Centro Sedia che non fa una grinza, ma quante occasioni mancate sotto porta e altrettante indecisioni difensive (portiere in primis) per i pupetti. In una partita condizionata dalla pioggia battente, e caratterizzata da squadre lunghe, lanci a scavalcare il centrocampista e geometrie di gioco, i triestini avrebbero avuto l'occasione per domare un avversario ispirato dal solo Visintin. Oltre a Di Donato e Monte in attacco, nella parte mediana i suggerimenti di Bussani e la verga di Tognon, fino a quando ha tenuto fisicamente, sembravano infatti poter fare la differenza. La partenza in discesa, con un gol dopo appena 40 secondi del solito Di Donato, lo stava a dimostrare, ma gli ospiti pareggiavano subito i conti. La difesa triestina lasciava solo Paviz, che di testa mandava la palla all'incrocio dei pali. Una rete che non demoralizzava il San Sergio, pronto a legittimare la superiorità dopo una discesa devastante di Di Donato: sul tiro del bomber, deviato dal portiere, irrompe Monte. Velocità e contropiede le armi dei triestini, troppo leggeri però in difesa dove, a seguito di un lancio di Pangher, il pallone di Visintin esce di un soffio. Nella ripresa, prima Di Donato e poi Monte non riescono a segnare. Sul capovolgimento di fronte Carmeli manca il rinvio di prima regalando a Paviz il pareggio. Il San Sergio cala vistosamente e rischia, per poi riprendersi dopo alcuni cambi. Più che per il rigore chiesto da Puzzer, la vera ricomposizione sta nel gol fallito da Mervich.

TRIESTE L'ennesimo derby, porta in dote altri tre punti al Ponziana. Un'affermazione che suona da condanna definitiva per un Costalunga che ha finito per pagare impressionanti lacune difensive. Un Ponziana estremamente pragmatico, propenso a una certa concretezza in ogni reparto, dando modo a Fantina - rientrato pare negli obiettivi del Pordenone - di confermarci nei panni di suggeritore. Al resto ci ha pensato ancora il «baby» Danielli: due reti di opportunismo, ieri, che hanno affrontato - unitamente all'eurogol di Steffe - troppo severamente i gialloneri. È stato il Costalunga ad avere l'opportunità più ghiotta nella prima parte. Scala, verso la mezz'ora, è riuscito a bruciare Raza in uscita deponendo la sfera verso la porta sgurata. Provvidenziale il recupero di Procentese sulla linea. All'errore del Costalunga, puntuale, rispondeva il Ponziana con la rete del vantaggio: pasticcio colossale tra Canziani e Massimo Marchesi al limite dell'area; la sfera ruzzola sui piedi di Danielli per la comoda segnatura a porta vuota. Meno casuale e imbarazzante, e più spettacolare, la rete del raddoppio. Fantina pesca perfettamente Steffe sulla corsia di sinistra; bolide in corsa e palla all'incrocio opposto. Più agguerrito il Costalunga nella ripresa. La compagine dell'ex Pongrande insidia Raza con Percic, e due volte Marchesi, ma dopo il quarto d'ora il Ponziana ritrova smalto offensivo dando gran lavoro a Canziani sugli affondi di Fantina e Sorini. Scala viene espulso per qualche commento di troppo e nel finale i veltri confezionano il tritico, ancora con Danielli. La scoperta ponzianiana prima scheggia la traversa al 41' quindi, in pieno recupero, tramuta in gol una corta respinta di Canziani su affondo di Sorini. E per il Costalunga è ancora tempo di rimpianti.

CAPRIVA Cambiano i numeri, ma non il risultato. Il Capriva rimedia un'altra sconfitta. Ma, stavolta, è di misura. Con il solido San Giovanni il Capriva gioca solo mezz'ora. In tutto però. Ad un buon inizio fa il paio un arrembante finale. Troppo poco per fermare i triestini ruvidi, ma micidiali. Soprattutto in avanti grazie al ritrovato Nasser. La sua doppietta distrugge distruggendo tutte le speranze di rinascita di un Capriva sempre più inguaiato. Fischio d'inizio e il Capriva gira a mille. Faggiani e Cresta tentano di confezionare qualche buon pallone per Pauletto. Ma dopo quindici minuti si spegne la luce di casa e si accende quella triestina. Al 16' un nervoso Sau sfiora di testa la traversa. Al 27' bel «piattone» di Nasser, ma Ambrosi salva sulla linea. Al 32' ci prova Udina, ma il suo diagonale viene respinto dalla coppia Manfreda-Cobelli. Nella ripresa c'è subito il gol. Dopo 30' secondi Nasser insacca di testa un splendido cross dalla destra di Giorgi. Il Capriva accusa il colpo e con fatica argina le sfuriate triestine. Al 10' un bolide dal limite di Giraldo sorvola la traversa. Al 25' Nasser ci riprova. Ma stavolta la mira è sbagliata. Al 37' i neo entrati Devinar e Divacchi confezionano la prima gol caprivese: cross dell'ex-gradese e incornata del bomber rosone con palla che si stampa sul palo. Ma l'occasione arriva un minuto più tardi: Pauletto libera Canziani che, solo in area, si fa parare il tiro dall'ottimo Messina in uscita disperata. Al 42' è Devinar a cercare il pareggio, ma la sua incornata è imprecisa. Al 48' un contropiede ospite regala a Nasser la palla buona per il 2-0 definitivo.

RONCHI Sempre concreto e risoluto tra le mura amiche, il Ronchi ha avuto il suo bel daffare per piegare il Muggia. Le tattiche iniziali di Fattori sono andate però a farsi benedire dopo 3' di gioco: lancio di Schiraldi in profondità, scatto bruciante di Devetti e diagonale di sinistro che non lasciano scampo a Daris. Immediata o quasi la risposta muggiana: Botta chiama Greco alla parata a terra dopo un'azione personale. Il Ronchi sembra non fidarsi degli avversari, al 22' Ferraresi spara schiaffo alle stelle, quattro minuti dopo è Devetti, su traversone dalla destra di Zobe, a far correre un brivido agli ospiti: la sua inzeccata si spegne sulla parete alta del montante. Indomiti, gli ospiti pervengono al pari al 35' con il solito Botta: fuga di Petarosso sulla sinistra, servizio al compagno che se ne va per vie centrali e non lascia scampo all'incolpevole Greco. Dura pochi istanti l'offerta del Muggia: Devetti al 39' sfodera un fendente sul quale Daris è pronto a una prima volta, ma sul successivo tentativo il cuoio gonfia la rete. La ripresa si apre con dei tiri da fermo. De Santi e Schiraldi scaldano le mani ai guardiani avversari. Ospiti sempre pericolosi alla ricerca di un prezioso punticino; al 18' è sempre Greco ad opporsi all'inzeccata di Botta. Bel numero di Trentin al 28', ma l'azione sfuma all'ultimo istante. Sull'altro fronte è Valkovic, al 27', a gettare al vento il pallone buono spedendo a lato. Gli amaranto di casa controllano e ripartono in contropiede. Al 40' è Perosa a menare le danze, ma difetta in egoismo. Finale senza storia con il difensore rochese Vatta a cercare gloria in avanti sulla punizione di Perosa, e con Degrossi che protesta vivacemente e viene cacciato dal direttore di gara.

SAN PIER D'ISONZO Un Isonzo dal grande cuore riesce a recuperare due reti di scarto e pareggia una partita che a un certo punto sembrava persa. Il Futura deve mordersi le mani per aver gettato al vento tre punti importanti. La gara si è giocata su un terreno ai limiti della praticabilità ma, nonostante ciò, si sono visti sprazzi di bel gioco e tante emozioni. Inizio tremendo per i padroni di casa che, dopo pochi minuti, si trovano sotto di ben due gol. Al 2' Buso, da calcio di punizione, scarica una bordata da 25 metri all'incrocio dei pali. Il raddoppio giunge al 5' per merito di Citossi che lascia sul posto Ficarra e supera Pascolat con un delizioso pallonetto. L'Isonzo accusa il colpo e per una decina di minuti fatica a riorganizzarsi. Al 24' la squadra di Franti accorcia le distanze con Businelli che, lanciato da un preciso suggerimento di Orlando, sfonda l'uscita di Versolato e infila con un preciso rasoterra. I padroni di casa non mollano e premono sull'acceleratore. Nella ripresa i locali chiedono invano il calcio di rigore per un atterramento di Businelli da parte di Versolato, ma l'arbitro lascia correre. Neanche l'espulsione di Zulli ferma il forcing dell'Isonzo. Al 18' Versolato si supera per respingere un bolide di Sell deviato da un difensore. Al 21' azione personale di Orlando che da difficile posizione costringe Versolato a rifugiarsi in angolo. Il tiro dalla bandierina di Sotgia si trasforma in un assist per Christian Ghirardi che anticipa tutti e con uno stacco di testa sigla la rete del pareggio. Negli ultimi minuti le due squadre, paghe del risultato, tirano i remi in barca.

AQUILEIA Niente da fare per la capolistina Vesna in casa di una combattiva Aquileia. Nonostante 90' molto intensi, giocati a viso aperto da entrambe le squadre, alla fine il risultato non si è schiodato dallo 0-0. La cronaca vede i padroni di casa farsi pericolosi per primi al 5', quando Fogar, dalla sinistra, crossa al centro per l'accorrente Benvegnù, che però non riesce a controllare bene favorendo così il recupero di Fabro. Il Vesna risponde immediatamente: un minuto dopo, infatti, Costantini scende sulla fascia sinistra, mette al centro dell'area per Pinatti che, al volo, colpisce in pieno la traversa della porta aquileiese. Al 34' i triestini si fanno di nuovo pericolosi grazie a un passaggio filtrante di Depanher per Costantini, ma Rigo sceglie il tempo giusto per l'uscita e anticipa l'attaccante ospite. In avvio di ripresa è l'Aquileia ad avere una bella occasione, ma Fabro, in un primo momento fuori causa, riesce a intercettare la palla che Dean prova a dare a Fabio, meglio piazzato di lui per il tiro. Il Vesna ci riprova verso il quarto d'ora, sugli sviluppi di un corner: Pinatti, con un siluro rasoterra, impegna Rigo in una difficile deviazione in angolo. Nell'azione successiva è ancora Rigo che salva il risultato, neutralizzando il tiro pericolosissimo di Marchesan. Al 28', poi, Pinatti avrebbe un'altra bella occasione ma è sbilanciato e, da due passi, calcia alle stelle. Nel finale è però l'Aquileia a rendersi pericolosa. Al 31', infatti, con un bel colpo di testa di Dean sfiora il montante, mentre al 44' Fabro è costretto a deviare sul palo l'insidiosa punizione da 25 metri di Mazzilli.

PADRICIANO Quando stava inciampando ad assaporare i tre punti, lo ZarjaGaja ha commesso due disastri: uno difensivo e il San Canzian è potuto uscire dal suo periodo negativo, almeno per quanto riguarda i risultati. I triestini partono bene e per dieci minuti ci mettono quella convinzione necessaria a uscire dai bassifondi della classifica. Poi emergono le solite difficoltà nell'impostare la manovra e per un quarto d'ora si assiste a una gara equilibrata. Gli isontini incominciano quindi a fare girare discretamente bene la palla, ma non affondano i colpi e si ritrovano in svantaggio sugli sviluppi di una punizione. Al 2' spunto per vie centrali di Biondo, che ci prova dal limite, ma la sua botta viene sventata in corner da Gregori. I padroni di casa sbloccano il punteggio al 32', quando Giannone con un pallonetto imbecca lo smarcato Luiso, il quale da sotto misura infila Orsini con una rovesciata. Nella ripresa lo ZarjaGaja punta a una gara di contenimento e mantiene l'1-0 fino alla mezz'ora contro degli avversari bloccati dalla paura di subire un'altra sconfitta. Questi ultimi hanno una fiammata a cavallo tra il 12' e il 13'. Tonsig entra in area dalla destra e il suo diagonale viene sventato da Gregori in calcio d'angolo. Lo batte Sartori, colpo di testa di Trevisan e Gregori sventa ancora. Dalla bandierina Tonsig e Sartori vede la sua conclusione salvata da Krizmancic. Al 34' corner di Tonsig, torre di Bergamasco e Biondo, tutto solo, firma l'1-1. Il raddoppio accende gli animi e dà coraggio al San Canzian, che raddoppia al 38'. Rilancio lungo di Bergamasco, lo ZarjaGaja è sbilanciato, il solitario Trevisan salta Gregori e deposita in gol.

CERVIGNANO Confronto equilibrato quello tra la Pro Cervignano e la Cividalese. Il pareggio ha premiato entrambe le formazioni, che sotto la pioggia hanno lottato con grinta e determinazione. A un primo tempo scialbo si è alternata una ripresa molto più vivace. Nel primo tempo le azioni emozionanti si sono contese sul campo di una mano e quelle più pericolose sono giunte dalla squadra gialloblù. Cecotti ha fatto tremare la porta avversaria un paio di volte, senza però riuscire a centrare il bersaglio. Una bordata di Chiappetti ha centrato il palo di Bin. Dopo il riposo la musica cambia. Al 7' la Pro Cervignano si proietta in avanti e Zampar non si fa sfuggire l'occasione. Aggancia la sfera e l'insacca. Il gol subito sveglia la Cividalese. Al 15' ci prova Picogna a riequilibrare il risultato, mentre al 20' una bordata di Costantini fa tremare il palo di Dreossi. La Pro Cervignano punta le sue carte sul contropiede, ma le azioni risultano appannate e la difesa avversaria respinge gli attacchi. Il pressig della Cividalese via via aumenta e al 34' produce il risultato sperato, quando Mansutti batte il portiere gialloblù. La partita finisce qui: entrambe le squadre hanno lavorato molto e negli ultimi minuti di gara sono tornate a sgambettare a centocampio.

GIOVANISSIMI REGIONALI

I triestini, per primi in vantaggio, vengono travolti nella ripresa. San Giovanni costretto alla resa dalla Sanvitese

Ronchi, pioggia di gol sul San Luigi

TRIESTE Corrono parallele le strade di Sanvitese e Donatello nel girone A del campionato regionale giovanissimi. Il Donatello, trascinata da Tomat, Collini e Visintin, è passato 3-0 sul campo del Tre Stelle restando agganciato agli avversari. Una Sanvitese che, a dispetto del 3-0 finale, ha sofferto più del previsto per avere ragione del San Giovanni. Una gara che gli ospiti hanno portato a casa in virtù del maggior atletismo ma nella quale hanno avuto un peso determinante gli episodi. Vantaggio su rigore, raddoppio su errore difensivo per un finale segnato dalle reti di Lanaro, Muzzatti e Scarpa. Pareggio sofferto della Pro Romans presentatasi in campo con una formazione largamente rimaneggiata. La formazione di Raiconi aveva chiesto in settimana il rinvio ottenendo dagli avversari un secco rifiuto. Nonostante le condizioni difficili con le quali è scesa in campo, la Pro Romans è stata capace di riaccuffare grazie alle reti di Montanari e Petrarin, chiudere sul 2-2.

la sul campo di un Rivignano al quale non basta il gol di Zanini per portare a casa un risultato positivo. Punito oltre gli effettivi meriti del Pro Cervignano sconfitto 2-1 sul campo della Cometazzurra. Padroni di casa in vantaggio ma raggiunti da un calcio di rigore

battuto da Manzonato. Gara destinata a concludersi su un giusto pareggio e decisa nel finale da una punizione beffa che regala i tre punti alla Cometazzurra. Chiude il panorama largo 5-1 con il quale il Ronchi ha battuto il San Luigi. Ospiti in vantaggio e in grado di giocare alla pari nel corso di un primo tempo chiuso sull'1-1. Nella ripresa la tripletta di Lucchitta lancia il Ronchi al successo.

Nel girone B pareggio senza reti tra Ancona e Sacilese nello scontro di cartello della giornata. Ne approfitta l'Italia San Marco che batte di misura il Ponziana e in virtù dei tre punti conquistati guadagna il secondo posto solitario in classifica. Larga vittoria casalinga del Domio che supera 9-0 il fanalino di coda Sevegliano. Poker di Fontanella, gol di Cannone, Bubnich, Ferro, Flora, Coretti. Vittoria casalinga del Trieste Calcio che liquida 3-0 il Maniago, rinviata per impraticabilità del campo, Tolmezz-Audax. Successo esterno del Palmanova che passa 1-0 sul campo della Gemonese grazie a una rete di Marangone, stesso risultato per il Bearzi che si impone sul campo di un Fiume Veneto sfortunato. Tante occasioni ma nessuna rete per i padroni di casa che hanno colpito tre traverse e hanno sfiorato in più circostanze il pareggio.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

I biancazzurri costretti a subire cinque reti. Finisce in pari fra Montuza e Costalunga

L'Opicina rulla il Chiarbola

TRIESTE La federazione era stata previdente: aveva previsto un turno di riposo per permettere la disputa di eventuali recuperi. E così è stato, visto che sono andate in scena quattro gare che erano state rinviate. Anche se, veramente, due sono state giocate ieri e le altre due in settimana. Andando in ordine cronologico, il primo match ha avuto luogo giovedì e ha contrapposto il Montebello Don Bosco all'Opicina. Il risultato è stato di 1-1 ed è stato determinato dalle reti del gialloblù Puglia nel primo round e del nerazzurro Schiemer a inizio ripresa. Il dirigente salesiano Ricciardi commenta: «Nel primo tempo ha giocato nettamente meglio l'Opicina, noi dormivamo. Nel secondo, invece, abbiamo pareggiato ed entrambe le squadre hanno avuto delle occasioni». Il suo omologo dell'Opicina, Pedone, sostiene: «Abbiamo costruito sette palle, ma la loro porta era stretta. Il Montebello ha segnato un gol, ha creato un paio di mischie e bastava». Malgrado il tempo di venerdì, il Cgs e la Roianese sono scese lo stesso in campo accompagnate da bora, pioggia e pochi decimi di grado sopra lo zero. Si sono

imposti i verde-arancio per 4-0, colpendo due volte in ogni mezz'ora, la prima addirittura dopo una ventina di secondi. A firmare le reti sono stati Marzona, Kobe, Kadragic e Stefanlongo. Il confronto è stato a senso unico, con gli studenti che ci hanno messo il giusto impegno tanto da creare diversi pericoli alla difesa bianconera. Sono una compagine giovane e, se continueranno a lavorare con intensità, potranno puntare in alto nel prossimo campionato. Gli sconfitti invece hanno continuato il loro calo, più che altro a livello di concentrazione, che ha caratterizzato l'ultimo periodo. La ragione di questo appannamento è forse dovuta alle assenze o a un retaggio dell'inattività nel periodo festivo. Si sono espressi male e avranno da registrare i meccanismi nei prossimi allenamenti.

Ieri invece sono andate in scena due gare. L'Opicina ha battuto il Chiarbola per 5-0 (pt 3-0), dopo sessanta minuti giocati praticamente tutti all'attacco. Il terreno pesante ha condizionato la prova dei biancazzurri, meno prestanti fisicamente e poco abituati a lavorare in settimana sul campo a undici. I gialloblù,

più forti tecnicamente, sono andati a bersaglio con una doppietta di Puglia, con Leonori, Muscillo e Doronzo e sono secondi in classifica. Nulla di fatto tra il Montuza e il Costalunga (0-0). La prima formazione si è presentata con undici elementi contati, mentre la seconda, che ha conquistato il primo punto stagionale, ha fatto ricorso a quattro esordienti, che hanno reso anche due anni agli avversari. I giocatori ci hanno messo molta volontà, ma le pessime condizioni del terreno, appesantito dalla pioggia, hanno reso la vita difficile a tutti, lasciando poco spazio allo spettacolo. Vanno elogiati tra i gialloneri il libero Zanot, i centrocampisti Giona e Ciachi. L'allenatore di questi ultimi, Vichi, sostiene: «I ventitré giocatori impiegati sono stati encomiabili, dando tutto. Hanno lottato, sono andati in scivolata. Hanno fatto vincere lo sport contro il maltempo». Classifica: Breg A 39; Opicina 35; San Andrea 32; Montebello Don Bosco 24; Esperia, Cgs 21; Montuza 16; Breg B 14; Chiarbola 11; Roianese 3; Costalunga 1.

Massimo Laudani

Giovannissimi Reg. / A				
RISULTATI				
Cometazzurra-Pro Cervignano	2-1			
Pro Romans-San Giovanni	2-2			
Rivignano-Doriatoppola	1-2			
Ronchi-San Luigi	5-1			
S. Giovanni-Sanvitese	0-3			
Tre Stelle-Donatello	0-3			
PROSSIMO TURNO				
Donatello-Rivignano				
Doriatoppola-Cometazzurra				
Muggia Duino S.-S. Giovanni				
Pro Cervignano-M. Ronchi				
San Giovanni-Tre Stelle				
Sanvitese-Pro Romans				
CLASSIFICA				
Donatello	49	18	1	1 73 5
Sanvitese	49	17	1	0 57 3
Ronchi	38	12	2	2 36 15
S. Giovanni	32	18	0	6 34 23
Pro Romans	28	18	4	6 29 25
San Giovanni	21	17	5	6 19 24
San Luigi	20	16	5	6 26 21
Pro Cervignano	16	14	4	10 24 39
Cometazzurra	15	15	4	8 12 31
Doriatoppola	15	18	4	11 13 39
Muggia Duino	13	17	3	4 10 11 36
Tre Stelle	11	17	2	5 10 10 42
Rivignano	5	17	1	2 14 8 49

Giovannissimi Reg. / B				
RISULTATI				
Ancona-Sacilese	0-0			
Domio-Sevegliano	0-0			
Fiume Veneto-Bearzi	0-1			
Gemonese-Palmanova	0-1			
Italia San Marco-Ponziana	1-0			
Pss Trieste Calcio-Maniago	3-0			
Tolmezz-Audax Sanrocco	n.d.			
PROSSIMO TURNO				
Audax Sanrocco-Pss Trieste Calcio				
Bearzi-Domio				
Gemonese-Tolmezz				
Maniago-Fiume Veneto				
Palmanova-Ponziana				
Sacilese-Italia San Marco				
Sevegliano-Ancona				
CLASSIFICA				
Sacilese	50	16	2	0 67 5
Italia San Marco	41	12	5	2 49 15
Ancona	40	12	4	2 27 6
Pss Trieste Calcio	34	19	0	4 30 12
Domio	31	17	9	4 28 12
Palmanova	31	19	4	6 31 24
Bearzi	27	19	8	3 31 23
Audax Sanrocco	24	18	7	3 19 23
Ponziana	21	17	6	3 28 21
Fiume Veneto	19	16	6	1 11 29 50
Tolmezz	18	15	3	10 29 50
Gemonese	15	18	5	10 21 50
Maniago	11	19	3	2 14 20 54
Sevegliano	2	19	0	2 17 5 91

Lorenzo Gatto

||
||
||



Domenica amara per le squadre di Mendella e Lenarduzzi entrambe battute sul terreno amico

Latte Carso e Domio nel dramma

Fincantieri, Staranzano, Primorje: una giornata all'insegna dell'«ics»

Latte Carso 0
Santa Maria 2
MARCATORE: st 41' e 47' Chiarandini.
LATTE CARSO: Garaffa, Sors, Tognon, Perossa, Pischiutta, Angiolini, Busletta (st 25' Conte), La Torre (st 16' Russo), Mocchi, Milos, Marzari (st 30' Zaccaroni). All. Mendella.
SANTA MARIA: Budai, Dentese (pt 10' Vida) (st 37' Pravisani), Maida, Panarello, Malisan, Scour, Grassi, Chiarandini, Picotti (st 34' Zompicchiatti), Rana, Chiarandini.
ARBITRO: Tamaur di Cormons.

Domio 0
Juventina 1
MARCATORE: pt 36' Gallo.
DOMIO: Cresi, Bagordo, Scignar, (st 44' Puzzer), Erbi, Cossutti (st 1' Odinali M.), Stefani, Castelli, Zulian (st 32' Galati), Krevatin, Reder, Braini. All.: Lenarduzzi.
JUVENTINA: Peteani, Marassi, Gallo, Stacul, Bianco, Saveri, Gozey (st 43' Devetak C.), Visintin, Braida (st 42' Devetak M.), Kobal, Saveri. All.: Del Frate.
ARBITRO: Facchin.
NOTE: ammoniti Bagordo, Gallo, Cossutti, Erbi, Castelli, Bianco, Stefani, Gozey, Devetak C.

Fincantieri 0
Torviscosa 0
FINCANTIERI: Pischedda, Chechich, Strukelj (st 21' Novati F.), Cergoli, Pangos, Palombieri, Miniussi (st 36' Venezia), Baldan, Novati P, Mauri, Trentin. All. Petraz.
TORVISCOSA: Fornasari, Bignolini (st 43' Pittani), Andreotti, Sdrigotti, Martellassi, Birri, Casotto, Carri, Chiarpin, Pavio, Fragiola. All. Masolini.
ARBITRO: Londero di Gemonia.
NOTE: Ammoniti Cecchi, Sdrigotti, Martellassi, Carri.

Staranzano 0
Ruda 0
STARANZANO: Zearo, Zonta, Sansone, Boem (st 29' Zenna), Santi, Della Rocca, Gallas, Andrian, Cericola (st 15' Peric), Facchinetti, Marioni (st 34' Zanini). Allenatore: Zanutel.
RUDA: Politti, Tosoratti, Olivo, Fabbro (st 25' Sergio), Gon, Boz, Iacumin, Donda, Portelli, Rigonati, Catania (st 40' Tosoratti). Allenatore: Scarel.
ARBITRO: Pavano di Gorizia.

Primorje 1
Latisana 1
MARCATORI: pt 12' Emili su rigore, 46' Goberto su rigore.
PRIMORJE: Scignar, Crocetti, Kapun, Sestan, Malusa, Braini, Dagri, Pertot (st 7' Pauletic), Steiner, Cerniava (st 17' Tomasi), Emili, Babuder.
LATISANA: Marchesan, Giomo, Parpinel, Sciosa, Goberto, Pradisito, Fabbro (st 20' Rauso), Chiaradia (st 44' Cicuttin), Zamon, Casasola (st 10' Del Sal), De Marchi. All. Rossi.
ARBITRO: Pizzamiglio di Cormons.
NOTE: ammoniti Pertot, Goberto; espulsi Zamon per fallo da tergo e Steiner per una gomitata a un avversario.

Castionese 2
Lucinico 0
MARCATORI: pt 30' Tomadini, al 37' Rizzi.
CASTIONESE: Ciani, D'Ambrosio, Candotto Emanuele (40' Billia), Cabbotto Michele, Canevarolo, Tomada, Di Blas, Spaccaterra Renato, Cantarutti, Rizzi, Spaccaterra Paolo. All.: Gregoris.
LUCINICO: Pavio, Comauli, Bonnesi, Negro, Visintin, Bartussi (st 20' Bianchetti), Morgut (st 1' Komle), Da Solter, Petron, Mele (st 8' Vinzi), Micheli. All.: Grion.
ARBITRO: Pettiroso di Trieste.
NOTE: ammoniti M. Candotto (C), Vinzi (L), Angoli 6-3 per la Castionese.

Medeuza 3
Vermegliano 1
MARCATORI: st 12' Tomasinsig, st 30' Derman, st 39' e 48' Pellizzari.
MEDEUZA: Dose, Torrossi, Manfrin, Zompicchiatti, Sclauzero, Todone, Berton M. (st 5' Pellizzari), Zami, Mangoni (st 21' Bosco), Tomasinsig, Cecotti. Allenatore: Cecchia.
VERMEGLIANO: Furios, Antonelli W., De Cecco, Piran, Antonelli M. (pt 8' Di Matteo) Moretti, Apollino, (st 23' Sandrucci), Pizzin, Derman, Visintin, Bacchella. Allenatore: Chermi.
ARBITRO: Buscema di Udine.
NOTE: espulso st 20' Pizzin.

1.a Cat. - Gir. A

RISULTATI	
Centro Mobile-Caneva	1-2
Ceslini-Faibano	1-1
Codroipo-Bannia	1-0
Maniago-Polcenigo	1-0
Roveredo-Doria Zopp.	0-1
Tiezzese-Valvasone	2-2
U. Pasiano-Varmo	0-2
V. Rauscedo-Salesiana	0-2

PROSSIMO TURNO

Bannia-V. Rauscedo	
Caneva-Tiezzese	
Faibano-Roveredo	
Maniago-Doria Zopp.	
Polcenigo-Centro Mobile	
Salesiana-Ceslini	
Valvasone-U. Pasiano	
Varmo-Codroipo	

CLASSIFICA

Bannia	41	20	13	2	5	31
Varmo	36	20	9	9	2	28
Maniago	36	20	9	9	2	28
Valvasone	35	20	10	5	2	28
Codroipo	34	20	9	7	4	28
Salesiana	33	20	9	6	5	27
Caneva	27	20	7	6	7	23
V. Rauscedo	27	20	6	9	5	23
Ceslini	25	20	7	8	5	24
U. Pasiano	22	20	5	7	8	26
Faibano	22	20	5	7	8	26
Centro Mobile	21	20	5	6	9	27
Tiezzese	21	20	6	3	11	24
Polcenigo	20	20	4	8	8	19
Roveredo	18	20	9	8	10	22
Doria Zopp.	12	20	3	3	14	17

1.a Cat. - Gir. B

RISULTATI	
Ancona-Fluminiano	1-1
Colloredo-Tarcentina	2-2
Majanes-Venezia	2-2
Reanesse-Aurora	1-1
Riviera-Valnatisone	0-1
Tre Stelle-Nogaredo	1-1
Trivignano-Lumignacco	1-1
Villanova-Tricesimo	1-1

PROSSIMO TURNO

Aurora-Majanes	
Lumignacco-Reanesse	
Lumignacco-Ancona	
Nogaredo-Villanova	
Tarcentina-Riviera	
Tre Stelle-Venezia	
Tricesimo-Colloredo	
Valnatisone-Trivignano	

CLASSIFICA

Reanesse	39	20	11	6	3	31
Ancona	37	20	10	7	3	29
Lumignacco	36	20	10	6	4	30
Colloredo	32	20	8	8	4	27
Trivignano	30	20	7	9	4	28
Nogaredo	29	20	7	8	5	23
Tarcentina	27	20	7	8	5	23
Riviera	27	20	7	6	7	21
Valnatisone	24	20	5	9	6	23
Tricesimo	22	20	4	10	6	21
Aurora	22	20	6	7	7	21
Majanes	18	20	4	6	10	20
Tre Stelle	18	20	4	6	10	20
Venezia	18	20	4	6	10	20
Villanova	17	20	3	8	9	17

1.a Cat. - Gir. C

RISULTATI	
Castionese-Lucinico	1-1
Domio-Juventina	1-1
Fincantieri-Torviscosa	1-1
Latte Carso-Santamaria	1-1
Medeuza-Vermegliano	1-1
Primorje-Latisana	1-1
Staranzano-Ruda	1-1
Zaule-Mariano	1-1

PROSSIMO TURNO

Juventina-Primorje	
Latte Carso-Latisana	
Lucinico-Fincantieri	
Mariano-Medeuza	
Ruda-Castionese	
Santamaria-Zaule	
Torviscosa-Domio	
Vermegliano-Staranzano	

CLASSIFICA

Vermegliano	43	20	13	4	3	35
Mariano	41	20	12	5	3	35
Ruda	40	20	11	7	2	31
Juventina	36	20	10	6	4	30
Torviscosa	33	20	9	6	5	31
Staranzano	29	20	6	11	3	27
Primorje	27	20	7	6	7	23
Castionese	27	20	6	9	5	23
Latisana	26	20	6	8	6	21
Santamaria	23	20	5	8	7	18
Fincantieri	21	20	9	7	15	21
Zaule	21	20	7	10	3	26
Medeuza	19	20	4	7	9	21
Latte Carso	17	20	3	8	9	20
Domio	13	20	2	7	11	15
Lucinico	10	20	1	7	12	15

VISOGLIANO Su un campo pesante si è consumato l'ennesimo dramma del Latte Carso che sembra non avere la grinta e la concentrazione necessarie ad uscire dalla strada che porta alla retrocessione. Non è che gli avversari abbiano fatto molto di più, ma hanno avuto il grandissimo merito di credere e volere il risultato sino alle ultime battute.

Se i padroni di casa avessero giocato solo la metà di quanto espresso domenica scorsa contro il Primorje EffeErre certamente il verdetto sarebbe stato diverso; ma tant'è. La partita ha visto sì gioco, ma spezzettato e senza la necessaria incisività. La prima grossa occasione è del Latte Carso che al 10' sperava grazie al pallonetto di Mocchi, ma l'azione, che avrebbe potuto cambiare la partita, si registra al 34' con Milos che sparava da fuori area. Budai respingeva e Mocchi, a pochi passi dalla porta, recuperava ma pasticciava e alla fine il suo tiro, privo di forza, faceva rotolare la palla sui piedi di un difensore che sulla linea salvava. Nella ripresa gli ospiti iniziavano a crederci maggiormente e al 2', sugli sviluppi di un calcio di punizione, Scour tentava di testa ma metteva fuori. Al 14' Grassi tirava dai 30 metri, ma la palla arrivava lenta e Garaffa parava. Al 27' capitano Milos lasciava anzitempo il campo e gli ospiti cercavano di approfittare della superiorità numerica tanto che già al 28' Scour sfiorava il palo e al 34' Chiarandini si inventava un pallonetto che andava alto di poco. Il gol era nell'aria e al 41' Pravisani crossava al centro e Chiarandini di testa realizzava. Al 47' Chiarandotti calciava una punizione dai 35 metri e sbalordiva tutti con un pallonetto che toccava la traversa e si infilava nel sette.

Domenico Musumarra

TRIESTE In un campo che non lasciava certo spazio al gioco e alla fantasia, il Domio è stato sconfitto dalla Juventina rendendo così un'impresa la permanenza in Prima categoria. La formazione di casa ha avuto la colpa di non creare alcun pericolo per la porta difesa da Peteani, pur controllando il gioco per gran parte della gara. L'insistenza della pioggia faceva sì che ci volevano 20' per assistere a un tiro in porta ed era quello della Juventina, con Castelli che vedeva spingersi di poco a lato la sua conclusione da fuori area. Dopo cinque minuti la squadra isontina creava la prima occasione, portando Kobal a tu per tu con Cresi che sventava di piede. E se dopo un minuto su colpo di testa di Gallo Cresi era battuto, ci pensava la pozzanghera sulla linea di porta a salvare il Domio dallo svantaggio che arrivava però al 36' su un corner della Juventina sfruttato di testa da Gallo, che dopo la ribattuta del portiere riprendeva di testa battendo Cresi. Nel secondo tempo erano soltanto le ammonizioni le protagoniste dell'incontro che aveva un sussulto al 22' con una deviazione sottoporta di Visintin, deviata in angolo dall'estremo difensore del Domio. La formazione di casa non riusciva a organizzare delle concrete occasioni da gol e soltanto con Braini al 40' Peteani veniva chiamato in causa. Nei minuti di recupero il Domio portava gli ultimi assalti alla porta della Juventina con Castelli su punizione e con Stefani che vedeva spingersi sulla barriera le ultime speranze biancoverdi.

Sebastiano Franco

MONFALCONE Finisce a reti inviolate la sfida tra i undici di Petraz e il Torviscosa di Mister Masolini. Partita lungamente condotta dagli ospiti che però non sono mai riusciti a trovare il guizzo vincente per portare a casa i tre punti. Da parte del Fincantieri un punto più che mai guadagnato per come si è svolta la gara.

E soprattutto nel primo tempo che il Torviscosa, giocando nettamente meglio a centrocampo crea le occasioni più grosse. Al 15' Martellassi fallisce una facile occasione non sfruttando al meglio una bel cross dalla destra di Casotto deviando debolmente tra le mani di Pischedda. Ospiti che si rendono pericolosi ancora con Sdrigotti al 22' (gran tiro che finisce sul fondo) e due minuti più tardi con una bella azione di squadra che porta Pavio (tra i migliori dei suoi) in area dove però viene contenuto dalla difesa dei padroni di casa ben guidata da Pangos. Prima della chiusura del tempo ancora due grosse occasioni per gli ospiti. Al 35' Andreotti conclude fuori da posizione ravvicinata e al 41' Carri in tufo di testa coglie un clamoroso palo a portiere battuto. Per tutto il primo tempo il Fincantieri, tra l'altro privo dello squalificato Pelaschiar, si limita a contenere le sferzate degli ospiti rendendosi pericolosi raramente.

Nella ripresa il ritmo cala, complice il terreno pesante ma l'inerzia della partita rimane sempre nelle mani del Torviscosa, ancora pericolosi con Fraiolo di testa e Carri con un bel tiro a giro che finisce fuori. I cantierini si svegliano nel finale, approfittando della stanchezza del Torviscosa ma ormai è troppo tardi.

Gian Marco Daniele

STARANZANO Nè vinti nè vinti all'epilogo della contesa, ma sui gradoni dell'impianto che ha ospitato una nutrita rappresentanza di convenuti, il risultato a occhiali di certo non ha annoiato l'attento sostenitore giacché il match, tirato e gagliardo per la generosità profusa dai contendenti, sino al tramonto dello stesso, ha offerto discrete emozioni, anche se raramente visualizzate nei 16 metri. Prova ne è che specie nella prima parte l'incontro, seppur combattuto su un rettangolo comunque pesante e intriso d'acqua, solo verso lo scadere (41') ha promosso l'unica annotazione degna di nota, allorché su cross dalla sinistra effettuato da Catania, il tempestivo guizzo volante dell'irrompente Portelli non ha sancito l'inseguita correzione di testa nel sacco alle spalle dell'ultimo baluardo Zearo. Dopo il thé corroborante nell'intervallo, la ripresa ha visto gli ospiti maggiormente ringalluzziti e vogliosi di impossessarsi dell'intera posta in gioco, ma i biancorossi locali tenacemente hanno risposto per le rime così che ai friulani, nonostante la sterile prevalenza delle manovre, giocoforza è rinascente con la magra suddivisione del bottino. Un bottino che per la verità in due circostanze, una per parte, avrebbe pure potuto soddisfare interamente le esigenze delle due antagoniste. Al 6', infatti, l'arbitro non ha ravvisato gli estremi su un presunto fallo in area commesso da Marioni ai danni di Portelli e al 20' su intelligente assist di Facchinetti per Andrian, il fantasetta ha sì eluso l'intervento disperato di Politti, ma la palomballa indirizzata in rete clamorosamente si è dispersa a lato.

Moreno Marcatti

PROSECCO Dopo tre vittorie consecutive il Primorje cercava il poker contro il Latisana. E l'inizio faceva ben sperare. Pradisito, forse spintonato, saltava nella propria area colpendo la palla stile pallavolo. L'arbitro indicava il dischetto ma Steiner calciava il rigore centralmente per la gioia di Marchesan. Era il 2' di gioco. Ma per Steiner l'incontro riservava altre sorprese negative, al 38' della ripresa infatti veniva espulso per una gomitata a un avversario su un'azione di calcio piazzato. Primorje dunque nel finale in dieci come del resto il Latisana dal 40' della prima frazione per un fallo da tergo di Zamon su Sestan con palla lontana. Dicevamo dell'inizio favorevole alla compagnia di Babuder, al 12' un altro penalty per i carsolani, il fallo è di Zamon su Braini e questa volta alla battuta ci va Emili che spiazza l'estremo difensore ospite. Il Latisana ci mette qualche minuto per reagire, al quarto d'ora De Marchi si fa respingere la conclusione ravvicinata di Scignar, riprende Fabbro che di testa manda però fuori. Un minuto dopo ancora Scignar si fa notare uscendo sui piedi del lanciato De Marchi. Al 19' palo esterno di Braini dalla destra. Nel finale i due episodi già descritti. Nella ripresa poco d'interessante da vedere. La formazione di Rossi si limita a controllare gli avversari mentre il Primorje ha due minuti di grande foga agonistica. Al 25' Pauletic di testa centra la traversa, riprende Tomasi ma Marchesan si distende e respinge. Al 27' ancora un montante per Pauletic, questa volta però solo scheggiato. Il resto è solo freddo e pioggia.

Massimo Umek

CASTIONESE Troppo forte questa Castionese che inelabora la terza vittoria consecutiva e mette sotto un giovanissimo e inesperto Lucinico, fanalino di coda del girone. I friulani di partita in partita sembrano acquisire sempre maggiore convinzione dei propri mezzi e stanno diventando uno spauracchio anche per le formazioni di vertice. Questa volta i locali non hanno subito rigori, ma hanno continuato a mostrare il brutto vizio di sbagliare una marea di ottime occasioni da rete. In alcuni casi le mancate realizzazioni, più che errori degli attaccanti, sono state merito di decisivi interventi del portiere Pavio. Partono subito forte i locali che mettono alle corde la difesa ospite, ma devono attendere il 30' prima di poter assaporare la gioia del gol. A realizzarlo è Tomada che, di testa, mette in rete un cross di R. Spaccaterra dalla destra. Poi al 37' è la volta di Rizzi, il migliore in campo fino a quel punto, a raddoppiare con un preciso esterno destro scoccato dal limite dell'area. La prima frazione si conclude con due errori di mira di Di Blas. La ripresa vede di nuovo le redini del gioco in mano alla Castionese, con il Lucinico che non riesce ad essere pericoloso. E così si assiste a una serie di azioni da gol dei locali, le cui conclusioni vengono neutralizzate da Pavio o si perdono di poco a lato. Il Lucinico si presenta in area avversaria solo al 41' con Petron che, a pochi metri dalla porta, incredibilmente spara alto. Nei minuti finali ottime occasioni capitano sui piedi di Rizzi e Di Blas ma il risultato non cambia.

AMATORI

Quarto successo consecutivo per la squadra guidata da Piero Ellero

Italspurghi, raid in trasferta

TRIESTE Solo tre partite su sette disputate. E' questo l'effetto del maltempo sul campionato regionale Amatori. Pioggia, vento, in qualche caso nebbia e neve, hanno pesantemente condizionato lo svolgimento della sesta di ritorno, facendo lievitare a dismisura il numero di recuperi da disputare, adesso ben nove. E' senz'altro opportuno trovare una soluzione a questo stillicidio di rinvii: il problema è che gli «amatori» giocano al sabato, molto spesso sugli stessi campi dove il giorno seguente si cimentano le compagini dilettanti, in tornei più significativi. Succede allora che gli arbitri, per «salvaguardare» il terreno di gioco e consentire l'appuntamento domenicale, tendano, in presenza di condizioni meteorologiche negative, a rinviare il match ritenuto meno importante, ovvero quello del campionato «amatoriale».

Aldilà di tali questioni, c'è comunque un protagonista assoluto della giornata: l'Italspurghi & Gomme Marcella che, nel posticipo di ieri mattina, ha dominato il campo a Corno di Rosazzo, superando la formazione locale con un secco 5-0. I triestini si sono presentati in buone condizioni in questa trasferta, cogliendo il quarto successo consecutivo in al-

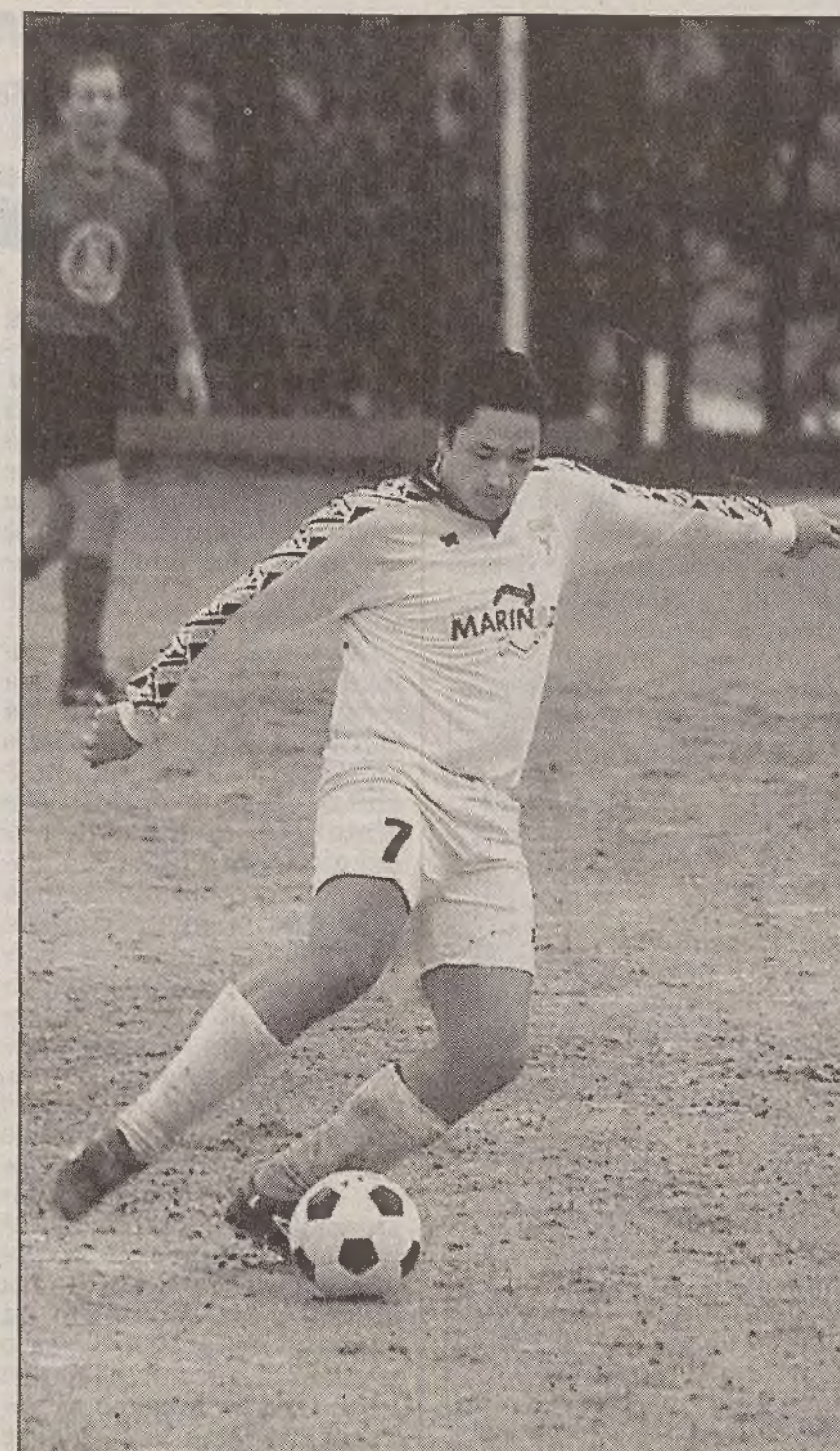
Solo tre incontri disputati a causa del maltempo. Il Pasian ha avuto ragione del Remanzacco, mentre Ajax e Pieris hanno pareggiato

avrebbe dovuto ospitare il Borgo San Sergio il Milan club (molte le proteste degli ospiti, arrivati da San Vito al Tagliamento, all'indirizzo dell'arbitro che ha deciso la sospensione) e il San Marco, attestato a Cormons dal Leon bian-

Negli altri due incontri della giornata, il Pasian ha avuto ragione del Remanzacco (1-0), che sarà manzacco dell'Italspurghi & Gomme Marcella, bato a Borgo San Sergio, mentre Ajax e Pieris hanno impattato (2-2). Sabato si giocherà anche il derby fra San Marco e Portuale al Villaggio del pescatore.

Classifica: Barazzetto punti 44, Pasian 42, San Marco 33, Italspurghi & Gomme Marcella 32, Tor-Gomme Marcella 31, Leriani e Staranzano club 20, bianco e Milan club 16, Ajax 18, Remanzacco 14, Pieris 15, Feletto 14, Cormons 13, Portuale 10.

Ajax e Barazzetto tre partite in meno, Italspurghi & Gomme Marcella, Portuale e Staranzano due, Torriani, Feletto, Pasian bianco, Milan club, Pasian e San Marco una.



Valentini (Zaule) in azione nella partita vinta sabato con il Mariano, che però resta capolista in Prima categoria.

GIOVANISSIMI

Gli isontini hanno espugnato Muggia, ai triestini basta un tempo con la Pro Romans

Itala e San Luigi galoppiano

TRIESTE Ferma la capolista San Giovanni, che ha osservato un turno di riposo, la giornata del campionato giovanissimi fa registrare il largo successo dell'Itala San Marco che vincendo 3-0 a Muggia si riavvicina alla vetta. La formazione gradiscana, al completo dopo un paio di giornate nelle quali le assenze si erano fatte sentire, ha chiuso il match già nella prima mezzora.

Passi avanti anche per il San Luigi che domina la partita con una Pro Romans brava a salvarsi in una ripresa disputata perlo più alla pari. I padroni di casa, infatti, chiudono il discorso legato ai tre punti nel corso di una prima frazione terminata sul 4-0 e danno spazio alle seconde linee. Brava la Pro Romans a non scoraggiarsi, a cercare di giocare il pallone e a trovare la via del gol nel finale con un preciso pallonetto di Azzalini, che le ha consentito di rendere meno pesante e meno amara la battuta d'arresto.

Il Monfalcone vince a Trieste capitalizzando una rete segnata nei minuti ini-

ziali. La formazione isontina controlla la reazione del San Vito ma nel finale rischia grosso quando l'atterramento di Zecchi in area di rigore non viene sanzionata dall'arbitro con un penalty apparso evidente.

Bel pareggio tra Ponziana e Trieste Calcio ed equa spartizione della posta, pareggio anche tra Cgs e Domio. Gli ospiti allenati da Monaro hanno provato in tutti i modi a superare l'attenta retroguardia del Cgs ma nonostante la gran mole di gioco prodotta non ci sono riusciti. Le occasioni migliori con Buffa la cui conclusione si perde di poco oltre l'incrocio e, nella ripresa, con Meiacco che centra una traversa a portiere battuto su calcio di punizione.

Proprio nel finale una punizione di Meiacco mette Nardini nelle condizioni di segnare ma il giovane del Domio non riesce a sfruttare l'occasione.

savanti, Giorgi, Rosola, Ruzzier, Amodeo.
DOMIO: Steffe, Finessi, Nardini, Giamone, Giuliani (st 3' Pizzulin), Tordin, Buffa (1' st Fichera), Albertini, Skerlavaj (18' st Sokolich), Meiacco, Desco (st 21' Ronci). All. Monaro.

Sant'Andrea 0
Monfalcone 1
SANT'ANDREA: Caponigro, Filipic, Bastian, Carena, Marchetti, Veglia, Rasca, Straniero, Zecchi, Gerbini, Sforza. All. Toffoli.

San Luigi 4
Pro Romans 1

Duino Scavi 0
Itala San Marco 3

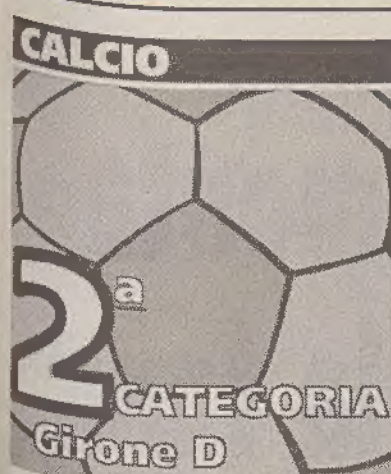
Trieste Calcio 1
Ponziana 1

CLASSIFICA: San Giovanni 40; Itala San Marco 36; San Luigi 33; Monfalcone 25; Trieste Calcio, Ponziana 21; Pro Romans 18; Domio 10; Sant'Andrea/San Vito 8; Muggia Duino Scavi 6; Cgs 4.

l.g.

Ggs 0
Domio 0
CGS: Mosca, Ciriaco, Cerrano, Santoro, Casazza, Babich, Garbalo, Palaciura, Pas-

LUNEDÌ 18 FEBBRAIO 2002



La capolista triestina soffre i terreni pesanti e lo dimostra arrendendosi all'ultima in graduatoria

Chiarbola affonda a Farra

Tra le inseguatrici vince solo il Villesse con un gol di Falzari

I TABELLINI

Piedimonte	2
S. Andrea S. Vito	1
MARCATORI: 1° Andaloro, 30' Carruba, 42' Sloovich. PIEDIMONTE: Polo, Fabris, Moretti, Interbartolo, Tesolin, Gomisek, Carruba, Coco, Casagrande (st 36' La Vena), Peticani, Andaloro. ALL. Ranocchi.	
S. ANDREA: Biloslavo, Fonda, Sloovich, Salierio, Fressello, Novel, Franceschini, Stanisa, Subelli, Allegritti, Lazzara. ALL. Petagna.	

Opicina	2
Moraro	0
MARCATORI: st 3' e 12' Porcorato. OPICINA: Nizzica, Rossi, Giacomelli (st 38' Marin), Nartestano, Fuccaro, Scarpa, Porcorato, Silvestri, Tuntar (st 33' Gatto), Kerin, Ghemitz, ALL. Sciarone. MORARO: Zoff, P. Blasizza, Al. Donda, Vendrame, calvini, Borella, Bevilacqua (st 22' I. Blasizza), Miakar (st 18' Battistin), Tonetti, Canciani, Circosta. ALL. Canciani.	

Pro Farra	1
Chiarbola	0
MARCATORI: st 28' Zanolla. PRO FARRA: Pavan, Radigna, Ermaora, Donda, Cantarutti, Brumat, Nardon (st 26' Spesso), G. Zaccal, Gregorati (st 42' Lenardi), Marega (st 34' Fumis), Zanolla. ALL. Valente/Bordon. CHIARBOLA: Zanni, Apollonio, Bencich, Cotide, Sabini, Scotto Di Minico, Neri (st 34' Lorenzoni), Speranza, M. Zaccal, Giannico (st 22' Asselti), Chmet (st 18' Vignali). ALL. Curzolo.	

San Lorenzo	1
Fogliano	1
MARCATORI: pt 1' Braida, 2' Bernardis. SAN LORENZO: Colodet, D. Medet (pt 20' Imperatore), Tonut, Grion, B. Medet, Visintin, Bernardis, Donato, Valentini (st 41' Giord), Rapone, Maurencich (st 21' Ostan). ALL. Rapone. FOGLIANO: Cecchet, Kaus, Salvato, Ghemi, Cabas, Gomisek, Franceschini, Fabris, Bolovich, Pettinato, Braida. ALL. Soffiantini.	

Villesse	1
Audax	0
MARCATORI: st 45' Falzari. VILLESSE: Duca, Just, Sclauich, Zonch (st 41' Bolan), Mauro (st 27' Bedin), Leban, Puntin, Fort, Visintin (st 42' Canziani), Falzari, Pian, All. Fabris. AUDAX: Vidoz, Macuk, Bernardis, Bregant, Tunini, Bekovic (st 30' Rosu), Mattioli, Speranza, Aguzzoni (st 22' Marini), De Marchi (st 39' Cappello), Conzutti. ALL. Omizzolo.	

Sagrado	0
Sovodnje	0
SAGRADO: Negrin, Furlan, Budicin, Gerolin, Clemente, Toseito, Ciricosta (st 14' Munarin), Tuzzi, Croci, Gregoratti (st 21' Candussi), Radolli (st 35' Iacoviello). ALL. Bertossi. SOVODNJE: Gergolet, A. Florenin, Cernic (st 44' F. Devetak), Tomic, Bregant, Brescia, Banello, M. Devetak, Morandini, Cescutti, M. Florenin (st 40' Assi). ALL. Favero.	

Kras	3
Primorec	3
Rinviata per impraticabilità del campo. MEDEA: Devetak, De Bianchi, Ellero, Marusig (st 23' Sabalino), Villani, Pellicani, Vittorelli, Fontana, Battistin, Ferletic, Kovic. ALL. Murra.	

TERZA CATEGORIA GIRONE D

Sono Malisana e Pertegada a tenere il passo del Camino

MONFALCONE Continua la saga del Camino che infila una cinquantina di gol, Malisana e Pertegada però stenta il passo. La capolista chiude la gara nel primo tempo, al 5' cross di Ingrassia, Bruno realizza sulla rete del portiere, al 18' Lorenzoni realizza su un cross di Ingrassia, il 3-0 nasce da Lorenzoni che tocca per Ingrassia; nella ripresa Masotti su punizione, 5-0 finale di Ingrassia su traversone di Braganza. Il Pertegada ribatte con un secco 4-0 a Romans maturata nella ripresa: la terza della classe affonda con Pellizzari (21'). Pittana tre minuti dopo, Santin (31') e Stefania che mette al sicuro il play-off con il 3-1 ad uno Zompicchio con troppe assenze. Al 5' Battistin centra, Di Bert controlla e spedisce in gol, poco dopo Pitta serve Battistin che realizza, lo Zompicchio si avvicina con un rigore, nella ripresa ancora si scava un bel solco nella zona play-off e il quinto del Flambro che è in crescita e regala con un secco 3-1 il fanalino Rivoito. Fra le al-

3.a Cat. - Gir. D	
RISULTATI	
Camino-Brian	5-0
Malisana-Zompicchio	3-1
Muzzanese-Italsped D.B.	3-3
Rivoito-Flambro	1-3
Romans-Pertegada	0-4
Ronchis-Blessanese	3-2

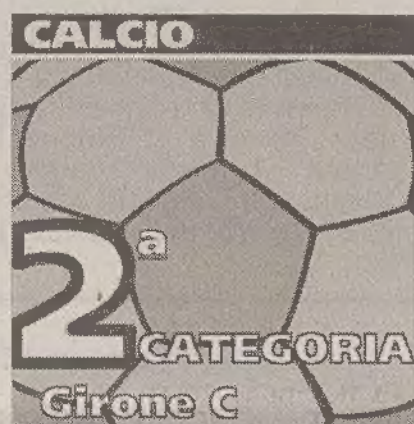
PROSSIMO TURNO	
Blessanese-Romans	
Brian-Malisana	
Flambro-Muzzanese	
Pertegada-Rivoito	
Talmassons-Camino	
Zompicchio-Ronchis	

CLASSIFICA	
Camino	41 15 13 2 0 56 17
Talmassons	32 15 9 5 1 32 16
Pertegada	31 15 9 4 2 37 12
Malisana	31 16 8 7 1 28 14
Flambro	25 16 7 4 5 21 18
Ronchis	22 16 6 4 6 22 24
Zompicchio	21 16 6 3 7 23 26
Muzzanese	20 15 5 5 23 36
Brian	19 15 6 1 8 21 29
Italsped D.B.	15 16 3 6 7 25 30
Blessanese	11 16 3 2 11 16 36
Romans	7 16 2 1 13 12 38
Rivoito	4 15 0 4 11 20 40

TRIESTE Nel testa coda vince l'ultima contro la prima, il Chiarbola infatti si arrende alla Pro Farra. Contemporaneamente l'Opicina batte il Moraro e scavalca le due battistrada divenendo la nuova leader. Continuano dunque gli avvicendamenti in vetta ma il discorso sembra ad ogni modo a tutte le squadre. Delle inseguatrici vince solo il Villesse ma sia la compagine di Fabris che il Fogliano sono molto indietro, però a loro volta risultano le favorite per il quarto e il quinto posto, quelli che cioè portano ai play-off.

Da registrare il rinvio fra il Kras e il Primorec che dovevano anticipare sabato ma che invece sono stati fermati dal campo impraticabile. Per la buona tecnica dei loro giocatori e per il buon momento che attraversano, entrambe possono dare fastidio a chi le precede, l'obiettivo dunque è il quinto posto.

Di Opicina-Moraro ne parliamo qui sotto, iniziamo quindi dalla sconfitta del Chiarbola a Farra d'Isonzo. La squadra di Curzolo non si trovava a proprio agio sui campi pesanti e questo scivolone, lo dimostra ampiamente, nel



GRADO Finisce con la vittoria del Fiumicello la partita più attesa di questa domenica. Proprio sul rettangolo di gioco dei friulani, infatti, sono arrivati quelli del Corno che, lo ricordiamo, stanno lottando con il Fiumicello già da parecchie settimane per la conquista del primo posto.

Con il classico risultato di due a zero sono stati gli uomini di Cossaro a riconfermarsi i primi della classe.

La partita è stata praticamente a senso unico per i padroni di casa, i quali hanno sferrato un attacco molto potente capitanato dal bravo Luculano, contro il quale il Corno non ha saputo attuare una difesa altrettanto potente.

primo tempo bravo Zanni su un contropiede di Zanol, poi occasioni per Speranza e Giannic. Nel finale l'arbitro annulla un gol in mischia per fuorigioco alla Pro Farra. Nella ripresa opportunità per M. Zaccal per Scotto Di Minico (palo). A questo punto il Chiarbola chiede un rigore per un fallo di mano di un difensore di casa nella propria area ma il direttore di gara lo giudica involontario. Al 29' arriva la rete di Zanol che anticipa tutti da due passi dopo una bella azione di G. Zaccal.

LA PARTITA

Opicina: grazie a Porcorato

TRIESTE Una doppietta di Porcorato regala all'Opicina i tre punti nel big match della giornata contro il Moraro. I gol che hanno deciso l'incontro sono giunti entrambi a inizio ripresa, dapprima Porcorato sulla linea di porta a insaccare il tiro cross di Rossi e poi lo stesso Porcorato che devia il cross di Kerin sul quale è intelligente il volo di Tuntar. Nei primi minuti della partita era stato però il Moraro ad andare vicinissimo alla marcatura con un tiro di Circosta da distanza ravvicinata. Sull'1-0 Bevilacqua da due passi in contropiede non aveva miglior fortuna. Sul 2-0 invece è stato annullato un gol a I. Blasizza per un fuorigioco di posizione di un suo compagno. Poi Kerin da buona posizione calciava fuori e infine lo stesso Kerin si vedeva sventolare il cartellino rosso. Ma l'Opicina resisteva portandosi a casa l'intera posta. E domenica prossima la nuova capolista renderà visita al S. Andrea S. Vito ultimo in classifica mentre il Moraro riceverà la Pro Farra.

m. u.

Gli uomini di Cossaro si confermano primi in classifica trascinati dalla buona vena di Luculano

Big match: il Corno annega nel Fiumicello

Il Buttrio bloccato sul pari dal Lavarian Mortean. Risanese alla riscossa

La prima rete arriva al 13' del primo tempo quando Francesco ribatte la respinta dell'estremo Longo che non ha saputo bloccare il precedente tiro di Macor.

Il raddoppio per il Fiumicello è segnato da Luculano al 41' della ripresa. I locali scattano in contropiede, Francescon crossa per il numero dieci di casa che di testa infila nel set.

Della sconfitta del Corno avrebbe potuto approfittare il Buttrio, che lo distanziava di un solo punto, ma invece, gli uomini di Chiavich, in casa del Lavarian Mortean, hanno chiuso con un risultato ad occhielli.

La partita è stata combattuta in egual misura da entrambe le formazioni, ma, mentre il primo tempo ha visto occasioni sprecate un po' da tutti, nella ripresa c'è stato un vero e proprio arrembaggio dei padroni di casa che però non è andato a buon fine.

E salita nuovamente, invece, la Risanese, che ha battuto il Comunale Teor per 3-2 dopo aver giocato una partita «maschia» e all'insegna della forza fisica. Ben tre gli espulsi su questo campo: Collovati e Cassan per il Teor e Sian per la Risanese.

Dopo aver dominato gran parte dell'incontro con la Paviese, invece, il

Pieris, che conduceva per uno a zero con la rete di Mattiuzzo, ha subito il gol del pareggio al 24' della ripresa, firmato da Bertuzzi.

In zona Cesarini, quando oramai il pareggio sembrava il risultato finale, il Pocenia vince di misura con il Lestizza, salendo a quota 30 in classifica grazie alla splendida punizione tirata da Ireno Nolgi.

Esce da un lungo periodo di digiuno il Bertolio che ha vinto per 1-0 sul Castions, successo anche per il Villanova che ha battuto il Terzo per 2-0 e, per finire, vince anche il Sedegliano sulla Maranese per 2-1.

Cristina Boemo

GIRONE E

Porpetto si sbarazza dell'Asso Il Villa nel gruppo dei fuggitivi

TRIESTE È stata la giornata dei tre (i gol segnati da tutti le squadre che hanno vinto i rispettivi confronti) fatte salve Ontagnanese-Montebello Don Bosco rinviata per impraticabilità del campo e Villa-Aiello vinta dalla prima per 5-1. Il Villa si porta nel gruppetto delle fuggitive e inizia a credere a un posto nei play off. A guidare il gruppetto di testa sempre il Porpetto che questa volta si è sbarazzato dell'Asso che poco o nulla ha potuto contro la prima della classe. Alle sue spalle il Cussignacco che non ha avuto pietà dei cugini dell'United Cussignacco rifilando loro una trippetta. A una lunghezza dalla seconda la Roianese tornata alla vittoria dopo un digiuno abbastanza lungo con due gol di Gallo (uno su rigore) e di Borriello; nella squadra sono stati anche inseriti i giovani Ardizzone e Greco che non hanno sfigurato e hanno dimostrato grinta e generosità. Tra le prime solo il Torre è rimasto a becco asciutto, e senza punti, bloccato dallo Strassoldo con i due gol di Pelos (un rigore) e Roianese si è intascato l'intera posta dimostrando una crescita silenziosa, ma costante e, per il momento, continua.

3.a Cat. - Gir. E	
RISULTATI	
Ontagnanese-M. Don Bosco n.d.	
Porpetto-Asso Sangiorgina	3-0
Roianese-Folgore	3-1
Strassoldo-Torre	3-0
U. Cussignacco-Cussignacco	0-3
Villa-Aiello	5-1

PROSSIMO TURNO	
Aiello-Ontagnanese	
Asso Sangiorgina-Strassoldo	
Cussignacco-Roianese	
Folgore-Porpetto	
M. Don Bosco-U. Cussignacco	
Pieris B-Villa	

CLASSIFICA	
Porpetto	32 16 9 5 2 31 10
Cussignacco	30 15 9 3 3 30 14
Strassoldo	29 15 9 2 4 20 8
Torre	28 16 8 4 2 27 22
Roianese	28 16 9 1 6 27 24
Villa	26 16 8 2 6 29 23
Folgore	25 16 7 4 5 25 22
Ontagnanese	22 16 6 4 5 22 14
Asso Sangiorgina	21 16 5 6 5 31 29
U. Cussignacco	14 15 4 2 9 22 29
Aiello	14 16 4 2 10 21 45
M. Don Bosco	7 15 1 4 10 13 37
Pieris B	6 15 1 3 11 19 40

GIRONE F

L'Anthares Esperia si riscatta con la capolista Fossalun

TRIESTE Prima grossa sorpresa nel girone F della terza categoria con la capolista Fossalun incappata nella sua prima sconfitta a opera dell'Anthares Esperia. I triestini, dopo un avvio di campionato promettente, avevano iniziato a perdere il passo ma hanno dimostrato di non voler gettare la spugna e la riscossa è iniziata proprio contro la prima della classe che ha dovuto subire la doppietta di German. A essere più che contenta del risultato, Anthares Esperia a parte è il Campanelle Prisco che ora si è riportato a tre punti dalla prima ed attende lo scontro diretto per regolare i conti. I triestini con i gol di Cristofaro, Palmisano e Sestan hanno bloccato il Grado che sembrava inarrestabile dopo la lunga serie di risultati positivi. A non staccarsi dalle prime l'Isonzo Turriaco che con le marcate di Sannini e Spanghero ha avuto ragione della Romana. Anche il Begliano festeggia per aver superato grazie ai gol di Cinnello (uno su rigore) il Pogio e di averlo sorpassato nella classifica. Praticamente senza storia la vittoria dell'Azzurra contro l'Union. Infine il Cgs che opposto al-

lo ZarjaGaja B è riuscito a tornarsene a casa con un pareggio. La classifica Fossalun 34; Campanelle Prisco 31; Isonzo Turriaco 26; Begliano, Grado 24; Pogio 23; Azzurra 22; Anthares Esperia 17; Cgs 14; Breg 11; Romana 9; Union 1.

Domenico Musumarra

3.a Cat. - Gir. F	
RISULTATI	
Anthares-Fossalun	3-2
Begliano-Pogio	1-1
Campanelle-Grado	2-0
Cgs-Zarja Gaja B	2-0
Romana-Isonzo T.	1-2
Union-Azzurra	0-4

PROSSIMO TURNO	
Breg-Begliano	
Fossalun-Cgs	
Grado-Romana	
Isonzo T.-Union	
Pogio-Anthares	
Zarja Gaja B-Campanelle	

CLASSIFICA	
Fossalun	37 16 11 4 1 43 17
Campanelle	36 16 11 3 2 34 10
Begliano	28 16 8 4 4 25 19
Grado	25 16 7 4 5 29 17
Pogio	23 15 7 3 5 26 19
Anthares	23 16 6 5 5 27 25
Azzurra	23 16 6 5 5 20 21
Isonzo T.	21 12 5 6 1 19 10
Breg	18 15 5 3 7 21 18
Cgs	15 16 4 3 9 17 22
Zarja Gaja B	14 16 4 2 10 20 35
Romana	9 15 2 3 10 20 31
Isonzo T.	8 4 2 2 0 7 4
Union	1 15 0 1 14 7 67

2.a Cat. - Gir. A

RISULTATI	
Cordenons-Sesto Bagnar.	2-1
Fiume Veneto-Prata	6-0
Gravis-Corva	3-1
Maniago-Vajont	4-3
Orcenico Sup.-S. Antonio	3-2
Pravissdomini-Vigonovo	1-0
S. Quirino-Montesale	1-3
Vallenoncello-Liventina	2-4

PROSSIMO TURNO	
Corva-Fiume Veneto	
Liventina-Cordenons	
Montesale-Maniago	
Orcenico Sup.-Vajont	
Prata-Vallenoncello	
S. Antonio-Pravissdomini	
Sesto Bagnar.-S. Quirino	
Vigonovo-Gravis	

CLASSIFICA	
Cordenons	48 20 15 3 2 45 23
Sesto Bagnar.	39 20 12 3 5 28 19
Vallenoncello	36 20 11 3 6 31 22
Liventina	33 20 9 6 5 34 19
Orcenico Sup.	31 20 9 4 7 29 30
S. Quirino	23 20 8 5 7 27 29
Prata	27 20 6 9 5 29 28
Maniago	27 20 8 9 3 23 23
Pravissdomini	26 20 6 8 6 12 16
Gravis	24 20 8 6 8 30 37
Montesale	23 20 5 8 7 24 37
Fiume Veneto	22 20 5 7 8 31 28
Vigonovo	20 20 4 8 8 25 27
S. Antonio	19 20 4 7 9 25 35
Vajont	17 20 5 2 13 27 46
Corva	15 20 3 6 11 18 29

2.a Cat. - Gir. C

RISULTATI	
Bertolio-Castions	1-0
Lavarian Mortean-Buttrio	0-0
Maranese-Sedegliano	1-1
Pieris-Paviese	1-1
Pocenia-Lestizza	1-0
Pro Fiumicello-Corno	2-0
Pro Risanese	2-3
Villanova-Terzo	2-0

PROSSIMO TURNO	
Buttrio-Pro Fiumicello	
Castions-Lavarian Mortean	
Corno-Pieris	
Lestizza-Marane	
Risanese-Villanova	
Sedegliano-Bertolio	
Terzo-Paviese	
Pocenia	

CLASSIFICA	
Pro Fiumicello	42 20 12 6 2 31 11
Corno	40 20 12 4 4 32 20
Buttrio	38 20 10 8 2 33 14
Risanese	37 20 10 3 37 22
Pieris	33 20 9 6 5 25 19
Lavarian M.	32 20 9 5 6 23 20
Pocenia	30 20 8 6 6 21 22
Terzo	28 20 8 4 6 27 24
Maranese	25 20 6 7 7 24 29
Bertolio	22 20 6 4 10 32 30
Buttrio	21 20 6 3 11 34 41
Sedegliano	20 20 6 3 10 14 26
Lestizza	19 20 5 4 11 26 33
Paviese	19 20 5 4 11 24 41
Villanova	18 20 5 3 12 20 34
Terzo	15 20 3 6 11 16 33

2.a Cat. - Gir. B

RISULTATI	
Azzurra-Fulgor	1-1
Barbeano-7 Spighe	5-1
Capriaco-Torinese	1-2
Cassacco-Buiese	1-0
Faedis-Ciconico	4-0
Nimis-Rive d'Arcano	1-2
Solase-Merano	1-1
Treppo Grande-Tavagnacco	3-1

PROSSIMO TURNO	
7 Spighe-Cassacco	
Barbeano-Valeriano	
Buiese-Azzurra	
Ciconico-Nimis	
Fulgor-Capriaco	
Rive d'Arcano-Treppo Grande	
Tavagnacco-Solase	
Torinese-Faedis	

CLASSIFICA	
Faedis	45 20 13 6 1 39 15
Cassacco	41 20 12 5 3 29 13
Nimis	38 20 11 5 4 29 20
Buiese	35 20 9 8 3 37 23
Torinese	33 20 8 5 6 29 20
Tavagnacco	28 20 8 4 8 26 24
Rive d'Arcano	27 20 8 3 9 27 32
Barbeano	26 20 6 8 6 33 31
Treppo Grande	25 20 6 7 7 25 25
Solase	24 20 5 9 6 25 25
Valeriano	22 20 6 5 9 23 25
Ciconico	23 20 5 8 7 28 34
Azzurra	22 20 4 10 6 16 22
Fulgor	20 20 4 8 8 19 31
7 Spighe	13 20 4 4 13 16 43
Capriaco	10 20 3 1 16 18 36

COPPA TRIESTE



RISULTATI

SERIE A: Taiariol/Top Fruit-Acili San Luigi SP 1-2; Asi Italspurghi-Mediaguest/Il Trifoglio rinv.; Omnia Costruzioni-Piemme Ascensori 3-1; Pittarello Il Giulia-Shell Tormento 4-1; Shell Bira Bora-New Bar Torino 5-8; Laurent Rebuta-Planet Food 6-1; Schiavone-Bar Stadio 3-3; Ponziana Point-Myl Bar 3-1; Bipop City-Super Jez 4-3. **CLASSIFICAZIONE:** Mediaguest/Trifoglio e Schiavone 41; Taiariol/Top Fruit e Acili San Luigi 36; Bar Stadio 34; New Bar Torino 33; P.M. Ascensori 31; Omnia Costruzioni 30; Laurent Rebuta 29; Bipop City e Ponziana Point 27; My Bar 23; Supermercato Jez; Asi Italspurghi 16; Shell Tormento 9; Shell Bira Bora 8; Planet Food 7; Pittarello Il Giulia 6. **SERIE B:** Coop. La Fenice-Buttè al Calice 3-7; Wartsila-Monticcolo I.E. 5-4; Rapid Gsa-Trieste Serramenti 1-7; Pizzeria Corallo-Acili Bologna 6-8; Euroriscambi-Max Pub Zaula 5-3; Mcl Edile Costruzioni-Old London Pub 3-2. **CLASSIFICAZIONE:** Euroriscambi 43; Buttè al Calice 38; Wartsila 36; Carr. Abocar, Acili Bologna e Mcl Impresa Edile 26; Coop. La Fenice 25; Rapid 21; Old London Pub 20; Trieste Serramenti 18; Monticcolo I.E. e Decili 16; Max Pub Zaula 15; Pizz. Corallo e Vecio Seven 10. **SERIE C:** Pizzeria Le Agavi-Pertot Ecologia rinv.; Sport Car Gt-Bar Stella 2-2; Denari 3-12; Melara Spetic Il Gabbiano 2-3; Carr. Vesco/Mac. Chiara-Montuza 4-2; Progresso Immobiliare-Pan. Prima Base 3-8; Abb. Nistri-Buttè Loriana C Walter 4-4. **CLASSIFICAZIONE:** Pan. Prima Base 36; Carr. Vesco 35; Abb. Nistri 33; S. B. Stella 27; As Melara e Pertot Ecologia 26; Il Gabbiano 25; Kc Ponteggi e Buttè Loriana e Walter 23; Pizz. Le Agavi 17; Progresso Immobiliare 12; Montuza 11; Sport Car Gt 1.

La capoclassifica fermata dalle avverse condizioni ambientali

Mediaguest resta primo anche senza giocare

TRIESTE Si ferma il Mediaguest/Trifoglio, bloccato dalle avverse condizioni ambientali, ne approfitta lo Schiavone di Vittori che, pur fermato sul 3-3 dal Bar Stadio, raggiunge la vetta della classifica. Black-out del Taiariol Top Fruit di Bovino che viene fermato 2-1 dall'Acili San Luigi. La seconda vittoria consecutiva del 4P consente alla formazione sanluigina di raggiungere il terzo posto in classifica. Si conferma nelle posizioni di testa anche il Bar Stadio, risale la classifica il New Bar Torino, si ferma invece il Piemme Ascensori, battuto 3-1 da un'Omnia Costruzioni che si riavvicina in classifica.

LA PARTITISSIMA

Acciuffato il pari nel finale contro un Bar Stadio in ottima evidenza

Schiavone, mezzo passo falso

Schiavone 3
Bar Stadio 3

MARCATORI: pt 2° Sorini, 20° Pjevalic, 27° Lettich, 5° Pjevalic, 15° Lettich, 23° Markovic. **SCHIAVONE:** Vaccaro, Markovic, Vitulic, Valzano, Urbisaglia, Pjevalic, Chiodini. **ALL.:** Vitturi. **BAR STADIO:** Bergamini, Colomban, Sorini, Lettich, A. Di Pauli, Pellaschiar, Glavici, Persico, P. Di Pauli, Rainardi. **ALL.:** Carone.

TRIESTE Mezzo passo falso per lo Schiavone che ac-

Largo 6-1 del Laurent Rebuta vittorioso 6-1 a spese del Planet Food, risale la classifica il Pittarello Il Giulia che battendo la Shell Tormento si riavvicina al gruppo in lotta per non retrocedere. Ancora da segnalare il 3-1 del Ponziana Point a spese del My Bar e il sofferto 4-3 con il quale il Bipop City ha fermato la corsa del Supermercato Jez. In serie B sembrano ormai assegnate le prime tre piazze, quelle che al termine del campionato sanciranno la promozione nella massima serie. Euroriscambi, Buttè al Calice e Wartsila, infatti, hanno accumulato un vantaggio sostan-

zioso nei confronti delle più immediate inseguitrici. Sale al quarto posto della classifica la Locomotiva Abocar, brava a imporsi 7-1 a spese del Declì di Pizzolito. In serie C si conferma al comando la paninoteca Prima Base che ha ragione con un largo 8-3 del Progresso immobiliare. Si mantiene a stretto contatto la Carrozzeria Vesco, 4-2 al Montuza e perde invece terreno il Nistri, ferito sul 4-4 dal Buffet Loriana e Walter. Largo il 12-3 con il quale il Bar Stella 2 di denari è riuscito a imporsi a spese del fannalino di coda Sport Car Gt.

lo. ga.



Sfreddo 3
Beat/Drago 3

SFREDDO/STIGLIANI: Zucco, Tittone, Kufersin, Giovannini, Cerebuchi, Bottizer, Metullio, Simeoni, Stigliani, Mondo. **BEAT WEAR/DRAGO:** Dragovina, Terpin, Bullo, Cavo, Tamaro, Novel, Arancio, Gabrieli, Sargo. **ARBITRO:** Salmi.

TRIESTE Ci sono rimonte che passano alla storia del calcio. Subire un ampio passivo nella parte iniziale della partita per poi capovolgere o anche soltanto arrivare al pari da delle emozioni incredibili, sia per chi è artefice in campo, sia per i tifosi che trepidano sugli spalti o a casa. In questa stagione degli esempi ci vengono dai professionisti del nostro paese. In molti avranno nella mente il derby fra Juventus e Torino con il momentaneo 3-0 per Del Piero e soci per poi essere raggiunti sul 3-3. Analogo discorso per Crotone-Salernitana con gli uomini di Zeman addirittura a recuperare lo stesso svantaggio negli ultimi dieci minuti.

Ma in questo torneo, nella stagione '95/96, a Chiarbola in Shell Bira Bora-Sal. Sfreddo (valida per la serie A), dopo dieci minuti del secondo tempo i benzinai conducevano per 5-0. Nei restanti venti giri di lancia il grande cuore dei salumai portò al 5-5 finale. In molti se ne ricordano. E di quella squadra l'unico superstite è Paolo Stigliani.

A distanza dunque di diversi anni, sullo stesso campo, è proprio l'ex sangiovan-

Una ventina di realizzazioni in due sole partite

Stigliani, grande rimonta Le Nagane non ce la fanno

nino Stigliani l'autore principale di un'altra rimonta. Non come quella appena raccontata ma che comunque dimostra una voglia di non mollare mai. È molto più forte tecnicamente il Beat Wear, ma va sotto per una conclusione di Stigliani dalla destra dopo pochi minuti. Pareggia con un diagonale di Cavo, rischia su un altro tiro dello stesso Stigliani terminato sul palo. Poi domina per gran parte dell'incontro, ha delle occasioni con Tamaro due volte nel finale del primo tempo e passa in van-

taggio con Bullo dalla sinistra. Dopo quindici secondi della ripresa sembra chiudere il match con Tamaro da due passi e ha ulteriori opportunità con Terpin, Cavo e Tamaro. Ma Stigliani «il cinico» su azione d'angolo accorcia le distanze. Al 23' il solito Stigliani offre a Bottizer il pallone del 3-3 e quest'ultimo con un beffardo diagonale non sbaglia. Negli ultimi minuti una sventata di Tamaro e un tentativo di Sargo. In mezzo un incredibile errore dello Sfreddo in un contropiede tre contro uno. Ma sarebbe stato troppo.

Abruzzo

Nagane

AMBASCIATA ABRUZZO GRASSILLI: Buono, Del Principe, Hervatic, Kelemen, Barilla, Vezio, Diodicibus, Linussi, Mitri, Pellaschier, De Boschi. **NAGANE MUJESANE:** Furlan, Cocianich, Crevatin, Kuchj, Sequialino, Diminich, Starec, Gioghi, Andreuzzi. **ARBITRO:** Sabini.

Tante reti ed emozioni a non finire con le Nagane che si dimostrano squadra d'altra classifica rispetto al desolato penultimo posto attualmente occupato. Sequialino in gol all'11 e all'8. In mezzo il gol di Barilla dal limite.

Al 12' doppio tiro ravvicinato di Barilla, sul primo si trova la respinta di Furlan, sul secondo quella del palo. Al 14' Andreuzzi da due passi per l'1-3. Al 17' Barilla accorcia con una bordata dai dieci metri. Al 19' Andreuzzi a porta vuota calcia altissimo. Poi Sequialino da centrocampo, palo. Al 25' Cocianich dal limite, traversa.

Nella ripresa entra Diodicibus per l'Ambasciata e l'ex Messina segna prima su punizione e poi da centroarea per il 4-3. Andreuzzi sessanta secondi più tardi da dentro l'area insacca il 4-4. Al 16' lo stesso Andreuzzi centra il palo. Tra il 18' e il 21' l'Ambasciata chiude la partita, doppietta di Barilla da breve distanza e singolo di Pellaschier dalla sinistra. Infine al 23' Diodicibus centra il palo.

Massimo Umè

RISULTATI E CLASSIFICHE

Settimana di pausa visti i festeggiamenti del Carnevale. Si sono giocati soltanto due recuperi.

In serie A 3-3 fra il salumificio Sfreddo e il Beat Wear e vittoria del Gredil sui Bucanieri della Locanda per 5-2. **La classifica:** Schiavone Costruzioni 27; Ediltecnica/Pasticceria Marc 25; Gredil Costruzioni 24; Serbia Sport 19; Shell dario 18; Beat Wear/Imp. Ed. Drago 17; Hair Planet 16; Colorificio Italia 15; Trattoria Radia 14; Bucanieri della Locanda 12; Gran Bar Giulia, Sal. Sfreddo 10; Pensione Brioni 6; Pizzeria Al Tiglio 4.

In serie B 6-4 del Terminal Ferneti al Buffet Toni da Mariano, e 3-2 per il Vuk Karadzic/Edil Trokan sull'Autodemolizioni Adriano. **La classifica:** Bar Internet 24; Vuk Karadzic 23; Carr. Servola 22; Meditrans 20; Corallo 18; Endas 16; Clover Pub, Buffet Toni, Carr. Augusto, Terminal ferneti 14; Aut. Adriano 12; Cus Trieste 11; La Mamola 10; Pierremme 9.

In serie C vince 3-0 il So. Ge. Tras. contro il Restauri Edili Toffoli, vince anche l'Ambasciata per 7-4 contro le Nagane Mujesane, pareggia il Bar Pino 2-2 contro l'International School, è stata rinviata nuovamente invece Bi. Pa. Team-The Hop Store. **La classifica:** So. Ge. 24; Ambasciata 23; Carr. Vesco 21; Bar Pino 19; Hop Store, 3 Magnoni, Francesca 17; Liquor Market 15; International 14; Bi. Pa., Restauri Toffoli 13; Tecnocolor 10; Nagane 9; Rosa Rossa 7.

In serie D 6-3 per l'Epiù it contro il Cus 2000 e 3-1 dell'Autorica al Salone Davide. **La classifica:** Tie Break 31; Perla Bianca, Epiù 26; Essepù 21; All Blacks 20; Udevalla 17; Da Mario, Autorica 16; Mappets, Cus 15; Acili, Davide 11; Tamol 9; Regina e Santa 4.

VETERANI MONTUZZA

Si sono giocati i recuperi della nona e della decima giornata

Doppia impresa di Bella Napoli In tre giorni realizza sette reti

TRIESTE In scena i recuperi della nona e della decima giornata del torneo Veterani Montuza. A tre giornate dalla fine, dunque, si delinea il quadro di una classifica che dopo l'ultima giornata diventerà le sedici squadre tra coloro che lottano per il titolo e le squadre inserite invece nel girone di consolazione.

Deciso passo avanti della Pizzeria Bella Napoli che batte 5-2 il Cr Interauto quindi si ripete tre giorni dopo quando, opposto all'Impresa Battisti, si impone con un meritato 2-1 frutto delle reti di Guida, Udovich e Mauro. Al terzo posto, assieme proprio alla Pizzeria Bella Napoli il My Bar Trattoria Venezia Giulia bravo a imporsi 2-1 a spese di un Bar Rosandra/Gelateria Miramare slittato così al quinto posto in classifica.

Il My Bar si è portato a casa tre punti preziosi grazie alle reti di Pugliese e Apostoli, non è bastata alla

Gelateria Miramare la rete di Gombac.

Risultati dei recuperi: Cr Interauto-Pizzeria Bella Napoli 2-5, My Bar/Trattoria Venezia Giulia 2-1, Pizzeria Bella Napoli-Impresa Battisti/Bar Derby 2-1.

Classifica: Shell Dario 38 (14), Impresa Battisti/Bar Derby 26 (14), My Bar/Trattoria Venezia Giulia e Pizzeria Bella Napoli 25 (13), Bar Rosandra/Gelateria Miramare 24 (13), Fontana Contarini/Crut 23 (13), Gsa 23 (13), Vekar/Clp 22 (14), Amigos Caffè 18 (13), Franco Bombana Calze e Eurospin/Miki Bar 16 (13), Spaghetti House 14 (13), Montuza 11 (13), Elettronico Center e Ristorante Tor Cucherna 10 (13), Interland Prosek 7 (13), Cr Interauto 6 (13).

Programma della quindicesima giornata: oggi ore 19.30 Eurospin/Miki Bar-Montuza, ore 20.30 Amigos Caffè-Impresa Battisti/Bar Derby, do-

mani ore 19.30 Elettronico Center-My Bar/Trattoria Venezia Giulia, 20.30 Franco Bombana Calze-Ristorante Tor Cucherna, mercoledì ore 19.30 Gsa-Pizzeria Bella Napoli, ore 20.30 Interland Prosek-Spaghetti House, giovedì ore 19.30 Bar Rosandra/Gelateria Miramare-Cr Interauto, ore 20.30 Fontana Contarini/Crut-Shell Dario.

Programma della sedicesima giornata: lunedì 25 ore 19.30 Montuza-Gsa, ore 20.30 Shell Dario-Vekar/Clp martedì 26 ore 19.30 Pizzeria Bella Napoli-Fontana Contarini/Crut, ore 20.30 My Bar/Trattoria Venezia Giulia-Eurospin/Miki Bar, mercoledì 27 ore 19.30 Ristorante Tor Cucherna-Interland Prosek, ore 20.30 Elettronico Center-Franco Bombana Calze, giovedì 28 ore 19.30 Spaghetti House-Bar Rosandra/Gelateria Miramare, ore 20.30 Cr Interauto-Amigos Caffè.

lo. ga.



Dodicesimo turno Il Serbia Team si esibisce in una goleada

TRIESTE Dodicesimo turno sotto il segno delle goleade nel campionato di Eccellenza. Vince infatti 6-1 la capoclassa Serbia Dream Team contro l'Ortofrutta Nobile e addirittura 11-0 il Germadato sul campo del P. & G. Marmi. Rimane dunque invariato il distacco in classifica fra le due e cioè dieci punti.

Ma c'è sempre da tener presente che il Germadato deve ancora recuperare due incontri e ha dunque la possibilità di riportarsi a meno quattro. Non ha giocato invece la seconda forza del torneo, ossia il Garbellotto. La sua gara contro il Tecnico Delta Computers è stata sospesa per nebbia a un quarto d'ora dalla fine sull'1-0 per il Tecnico Delta. Vince in trasferta il Cral Trieste Trasporti per 3-2 sul terreno del Celtic Monfalcone e chiude lo 0-0 fra l'Audax Rest. Ed. Toffoli e l'Hellas. Anche il Garbellotto e il Cral hanno due partite da recuperare.

La classifica: Serbia 32; Garbellotto 24; Germadato 22; Cral 20; Tecnico Delta

13; Audax 10; P. & G. Marmi 9; Ortofrutta 7; Celtic 6. In Prima divisione è stata rinviata la partitissima fra l'Acili Bisiaca e l'Esso di Ilio su richiesta di quest'ultima. L'Ulisse Express si porta al terzo posto dopo la vittoria per 4-1 contro l'Us Trieste e il contemporaneo 0-0 fra l'Atletico Gorizia e il Lokomotiv Arci Ronchi. Completano il quadro il 6-0 del West Ham San Canzian al Gymnicus Gorizia e il 2-0 dell'Anspi Marcelliana all'Hearts Ronchi. **La classifica:** Acili 26; Esso 21; Ulisse 20; Atletico 19; West Ham 17; Anspi 16; Lokomotiv 15; Hearts 14; U. S. Trieste 5; Gymnicus 3. Da ricordare che le prime due della classifica hanno un match da recuperare.

Frattanto si sono giocati i recuperi delle gare di ritorno della Coppa di Lega. 4-1 dell'Acili al P&G Marmi e 4-0 del West Ham al Lokomotiv. Ecco gli accoppiamenti dei quarti di finale: West Ham-Serbia; Germadato-Tecnico Delta; Audax-Ulisse; Acili-Cral Trieste Ortofrutta Nobile.



Pittarello 5
Legend Pub 1

PITTARELLO: Kozlovic, Mass. Piscane, Sardiello, Denicolo, Paravia, Maur. Piscane, Larotella. **LEGEND:** Benedetti, Brady, Kadragic, Romanin, Cruciani, Newbould, Lanza, Casarelli. **ARBITRO:** Solferino.

TRIESTE Settimana di rinvii a causa del Carnevale. In serie A non si sono giocate ben tre partite e cioè Bar Grifone-Acili Bologna, Trattoria Alle Due Botte-Ponziana Point e Bar San Michele-Bar A'Vous. Del gruppo di testa è sceso in campo solo il Bar Zaula che ha sconfitto il Piemme Ascensori per 4-1 con tripletta di Wolf. Gli altri due risultati sono il 5-3 della Trattoria Pugliese l'Ancora alla Coop. Fach. Merc. Ortofrutticola e il 5-2 dei Saporì della Puglia alla Pizzeria Capodimonte con tripletta di Rebetz. La classifica, considerando che però molte squadre

Numerose partite rinviate per il Carnevale Pittarello a valanga nella ripresa dopo un primo tempo equilibrato Denicolo autore di una doppietta

hanno una o due partite in meno, è la seguente: Bar A'Vous 31; Bar Grifone 30; Bar Zaula, Ponziana Point 28; Saporì Puglia 21; Acili Bologna, Bar San Michele 17; Trattoria l'Ancora 15; Coop. Fachini 14; Due Botte, Piemme 11; Capodimonte 5.

Fra i marcatori guida Cecchi con 40 reti davanti a Wolf con 31 e a Mustacchi con 24. In serie B sono invece due le gare che non si sono disputate, Cooperativa La Fenice-Impianti Elettrici Cappa e Blu Apple-Vini Cherti Hervatic Mule. Ferma dunque la capoclassa, gli altri risultati vedono l'8-3 dell'Officina Mocer alla Latteria Caffè Mary con triplette di Slavec e Bove per i vincitori, il 3-1 del Telit al Crut e il 5-1 del Pittarello al Legend Pub. E, a proposito di quest'ultimo, è stato un incontro dai due volti. Un primo tempo equilibrato anche se il Pittarello spinge maggiormente alla ricerca del vantaggio. Occasioni infatti per Denicolo e

Larotella ma Benedetti non si fa sorprendere. Al 20' il gol di Maurizio Piscane che riprende una coriata respinta della difesa avversaria e insacca. Qualche minuto dopo pareggia per Cruciani che chiude bene un triangolo con Newbould. Nella ripresa subito in rete la formazione di Cianchetti con un preciso pallonetto di Paravia. Al 4' palo di Newbould e cento secondi più tardi è la traversa a dire di no allo stesso giocatore. Al 10' allunga il Pittarello con la rete di Denicolo di posizione decentrata. Nei minuti finali arrotonda ulteriormente il Pittarello, 8 a segno Denicolo su calcio piazzato e Paravia con un bel destro al volo.

La classifica della serie cadetta: Vini Cherti 33; Off. Mocer 29; La Fenice 28; Latteria Mary 25; Telit 23; Tre Merli, Autotecnica 23; Blu Apple 17; Crut 15; 19; Blu Apple 17; Crut 15; 19; Impianti Cappa 1. Per quanto riguarda la classifica dei bomber prima posizione per Mule con 27 centri, lo segue Milini con 24.

RISULTATI E CLASSIFICHE

TRIESTE In archivio la 18.a edizione della Coppa Venezia Giulia; subito inizia la diciannovesima. Come in ogni stagione infatti questa manifestazione si svolge in due edizioni. Il torneo inizia stasera; si sono già giocati alcuni anticipi. **SERIE B:** Ajser 2000-Cm Ponteggi 1-7. **SERIE C1:** Ac Francesco-Dijaski Dom 4-10;

Tormento-Pizzeria Vulcania 2-3. **SERIE C2:** Coop Arianna-Bar Venier 6-3; Il Club-Ritrovo Franco 12-2; Pizz. La Lanterna-Al Ritrovo 6-6; Raso-Al Veliero 2-5; Trattoria Niko-Superbarstella 1-7; Tratt. Ciano e Marta-Pizz. Corallo 3-4. **QUALIFICAZIONE 1:** Progetto 3000-Boutique Parquè 4-1.



La formazione del Bar Unità che si è aggiudicata l'edizione 18 del Venezia Giulia.

Tormento 2
Pizz. Vulcania 2

TORMENTO: Camilli, Bastoni, Cucchiari, Lella, Gustini, Schiulaz, Ulgicrai, Chicco, Ghersini. **VULCANIA:** Prodan, Freno, Renner, Marcon, Pernich, Pines Cavedon, Orsini, Malusa. **ARBITRO:** Santagati.

TRIESTE Prima giornata di questa diciannovesima edizione della Coppa Venezia Giulia: si gioca per la serie C1. Gran bella partita fra due squadre che giocano a viso aperto. L'inizio è a favore del Tormento con azioni in velocità. Al 2' Schiulaz sfiora l'incrocio, al 4' Bastoni offre un gran pallone a Lella ma Prodan risponde alla grande. Il Vulcania comunque non sta a guardare, all'11' lancio di Pines



Due formazioni si presentano senza portieri Finisce con due reti per parte il match Tormento-Vulcania Ciano&Marta-Corallo con 7 gol

difensori e li beffa tutti mettendo alle spalle di Prodan. All'11' giunge il 2-2 con un gran tiro di Renner dal limite. Al quarto d'ora è ancora Renner a provarci ma la sfera termina di poco a lato.

Ciano&Marta 3
Pizzeria Corallo 4

TRATTORIA CIANO&MARTA: Stefani, Petrinco, Tiengo, Ubani, Bassanese, Pinter, Del Ben.

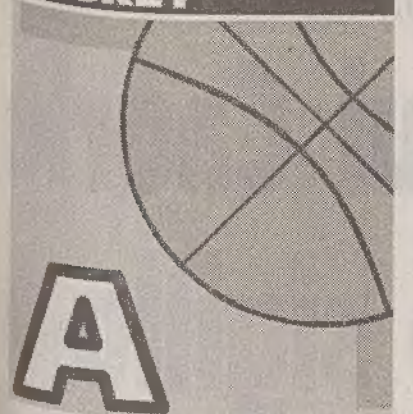
CORALLO: Mangano, Bochdanovits, Gelletti, Donati, Covalero, Ambrosi, Misson. **ARBITRO:** Pierattini.

Partono con il piede sbagliato il Ciano&Marta e il Corallo in C2. Il discorso riguarda la curiosa mancanza da ambo le parti del portiere, con dunque fra i pali dei numeri uno improvvisati. La cronaca vede la prima azione degna di nota al 2' con Misson che da buona

posizione calcia però alto. Al 7' passa in vantaggio il Corallo con una punizione da quasi centrocampo di Covalero. Un minuto dopo Stefani devia in angolo il tiro di Misson. Al 17' è la volta di Mangano a respingere con fatica il tentativo di Del Ben. Al 23' il raddoppio per i pizzaioli, l'assist è di Ambrosi e il sinistro vincente è di Covalero ancora. Il tris pochi secondi più tardi con Gelletti da dentro l'area. Il tempo però si chiude con il gol del Ciano & Marta ad opera di Del Ben. Ripresa. Al 4' palo di Del Ben stesso, al 6' Gelletti segna il quarto gol per i suoi da breve distanza. Al 7' però Del Ben dai venti metri accorcia subito le distanze per il Ciano & Marta e Petrinco al 10' riapre la partita segnando il 3-4. Ma il risultato non cambierà più.

LUNEDÌ 18 FEBBRAIO 2002

BASKET



COOP NORDEST Scovata in fondo alla panchina l'arma per conquistare i play-off

Cavaliero, il più «americano»

È il primo triestino dopo De Pol a far vincere la sua città

Sotto coi mostri della Kinder

TRIESTE Neppure il tempo di metabolizzare la sofferta vittoria di campionato contro la Fillattice Imola e per la Coop Nordest è già tempo di Coppa Italia. Partono domani a Forlì, infatti, le final eight che, con programma a eliminazione diretta, vedranno in campo le otto migliori classificate al termine del girone d'andata.

Per la formazione di Cesare Pancotto il Banco di prova dei quarti di finale è di quelli tosti: domani sera, alle 20.30, Maric e compagni si troveranno a sfidare la Kinder Bologna di Ettore Messina. Una squadra completa, che ha dominato la scorsa stagione e che, proprio da questa Coppa Italia, potrebbe voler ripartire per ripetere lo splendido trionfo di vittorie che, assieme al campionato e all'Eurolega, l'hanno consacrata come la miglior squadra del vecchio continente nella passata stagione.

Una Kinder, dunque, sulla carta inattaccabile che però, nell'anticipo di campionato disputato a Roma, ha mostrato più di qualche lacuna. Una sconfitta pesante contro una Wurth non irresistibile che lascia un po' d'amaro in bocca alla dirigenza triestina. «Non ci voleva questo passo falso pro-

prio alla vigilia della gara di coppa» dichiarava sabato sera il presidente Roberto Cosolini, consapevole di come una Kinder «arrabbiata» sia la cosa peggiore in vista della gara di domani.

La Coop, viceversa, ha interrotto a fatica la striscia di sconfitte ritrovando confidenza con la vittoria.



Maric, troppo sprecone

Un'iniezione di fiducia che può consentire alla squadra di Pancotto di affrontare con maggior tranquillità un impegno nel quale non ha davvero nulla da perdere.

Il programma delle Tiscali Final Eight di Coppa Italia si apre martedì con la prima giornata dei quarti di finale. Alle 18.15, al PalaFiera di For-

li, Benetton Treviso e Muller Verona apriranno le danze seguite alla 20.30 da Kinder Bologna e Coop Nordest Trieste. Mercoledì seconda giornata dei quarti di finale con la prima sfida tra Montepaschi Siena e Oregon Cantù e, alle 20.30, Skipper Bologna contro Scavolini Pesaro. Giovedì giornata di riposo, venerdì spazio alle semifinali che alle 18.15, con diretta su Rai Sat, vedrà di fronte la vincente di Benetton-Muller contro quella di Montepaschi-Oregon mentre a seguire la squadra uscente dal confronto tra Skipper Bologna e Scavolini Pesaro sfiderà la vincente di Coop-Kinder.

Un appuntamento importante questo che non sta scaldando i tifosi triestini. Precede infatti a rilento la prevendita dei biglietti ed è difficile pensare che oggi ci possa essere un'impennata nell'agenzia Boem e Paretto di largo Barriera 15. I Dragons, i tifosi organizzati della Coop, stanno comunque cercando di allestire un paio di pullman e anche stasera, nella sede del Bar la Motonave di via Lazzaretto Vecchio, raccoglieranno adesioni dalle 19.30 alle 21.

Lorenzo Gatto

TRIESTE «Abbiamo fatto un grande girone d'andata perché a turno salivano sugli scudi uno o l'altro dei giocatori che, nei momenti più difficili, riuscivano a tirare fuori dalle secche l'intera squadra». Così aveva commentato il coach della Coop, Cesare Pancotto. Così come fino al 3 gennaio era stata la sorpresa del campionato assieme all'Oregon Cantù, per cinque partite e tre quarti Trieste è stata la più brutta squadra del torneo. Durante questo mese e mezzo d'inferno, l'allenatore ha spremuto i primi suoi otto uomini, i magnifici otto del girone d'andata, per trovare il salvatore della patria, ma tutto invano. La svolta è arrivata dal fondo della panchina e, soddisfazione ancora mag-

giore in tempi di quintetti base fatti spesso tutti da stranieri, da un triestino. Daniele Cavaliero, propheta in patria, il primo triestino dopo De Pol a far vincere la sua città, ha fermato da solo la pericolosa discesa della Coop che da valanga si era trasformata in frana.

La vittoria di sabato sulla Fillattice è stata di importanza cruciale per Trieste che a partire da domenica 10 marzo incomincerà un altro campionato. Le final eight di Coppa Italia con la prima sfida contro la Kinder di domani sono un altro capitolo, così come la sosta di domenica 3 marzo non farà perdere eccessivo terreno a Trieste. Vi sarà invece altro tempo per ricaricare ulteriormente le pile in modo da

lanciare la formazione nel massacrante rush finale che nel giro di un mese e mezzo vedrà poi la Coop impegnata in dodici partite che stabiliranno la griglia dei play-off. Vi saranno ammesse le prime dodici squadre classificate al termine della regular season.

Una delle poche note positive di Trieste nelle ultime due prestazioni è stato il ritrovamento dell'arsenale di bombe nel quadro di medie complessive ancora disastrose nei tiri in azione e particolarmente sabato anche nei tiri liberi (62 per cento). E le triple sono state, assieme all'exploit di Cavaliero, decisive anche nel break biancorosso al PalaTrieste. Le hanno fatte deflagrare in sequenza Jones, Erdmann e lo



Cavaliero ha cambiato ritmo alla Coop. (Foto Bruni)

stesso Cavaliero nei primi minuti del quarto tempo decisivi per il successo finale. Per una riconciliazione definitiva con la critica, con la città e con il pubblico (i 3850 spettatori di sabato hanno segnato un record negativo per quest'anno) è necessario

ritrovare fluidità, precisione, intraprendenza, forse incoscienza in attacco. Sono le doti messe in mostra nei dodici minuti d'oro di Cavaliero. E sulle sue orme che ora la squadra può tornare a galoppare.

Silvio Maranzana



Pancotto e Steffè: chiara unità d'intenti sulla tattica.

Il diciottenne confessa di essersi emozionato quando la curva ha urlato per lui

Daniele: «Ci ho dormito sopra»

TRIESTE Daniele Cavaliero, questa volta, si gode davvero le luci della ribalta. Con naturalezza, senza strafare ma con la maturità di un ragazzo che sembra molto più maturo dei suoi 18 anni. La vittoria contro Imola, la sua splendida partita non lo hanno esaltato.

«Non è cambiato nulla — sorride Daniele —. L'altra notte ho dormito come sempre. Credo di aver giocato una buona partita ma come tutti i miei compagni». E invece, come più volte sottolineato dalle ovazioni a scena aperta del PalaTrieste, il protagonista indiscusso

di Coop-Fillattice è stato proprio lui. «In campo è difficile accorgersi di quello che ti succede attorno. Mi concentro su quello che mi dice il coach, cerco di sentire quello che urlano i miei compagni. Certo, quando nell'ultimo quarto sono uscito e tutta la curva ha urlato il mio nome ho provato qualcosa di speciale. Speciale come i ragazzi che tifano per noi: ho girato tutti i palazzi italiani e posso assicurare che un tifo come quello che abbiamo a Trieste non si trova facilmente». Un Cavaliero assediato da amici e conoscenti che fanno a gara per compli-

mentarsi con lui. «Il messaggio più bello — conclude Daniele — mi è arrivato dal padre di un compagno della squadra juniores, Gianni Vecchiet. Il più utile da Andrea Pecile che mi ha detto di stare attento perché il difficile, cioè confermarsi a questi livelli, arriva adesso». C'è un retroscena curioso del dopopartita. Coop a cena al gran completo e Moltedo seduto a fianco del suo amico Cavaliero. «Mi ha preso in giro e mi ha detto: A 18 anni sei già propetto dagli arbitri. Io ne ho 25 e non mi fischiano un fallo a favore».

Lorenzo Gatto

Varese 82

Snaidero 79

(24-17, 37-35, 57-58)
METIS VARESE: Kerr 7, Conti 20, Vescevi 28, Krstic 5, Borghi ne, Hamilton 13, Zanus Fortes 6, Pozzecco 3, Pejčimovic, Shabazz. All: Beugnot.
SNAIDERO UDINE: Woodridge 12, Busca 2, Alibegovic, Vujacic 3, Scott 19, Li Vecchi, Cantarello 3, Sartori 6, Smith 8, Mian 26. All: Frates.
ARBITRI: Corrias e Segretti.
NOTE: Tiri liberi: Varese 22/26, Snaidero 23/29. Nessun uscito per cinque falli. Spettatori 3456, incasso di 40.062 euro.

SNAIDERO La squadra di Frates soccombe a Varese negli ultimi tre minuti nonostante una gara giocata alla pari con la Metis

Le bombe di Hamilton stroncano i friulani

VARESE La Snaidero Udine è costretta ad arrendersi a Varese con il punteggio di 82-79 nonostante una buona prestazione. La partita è stata combattuta e ricca di spunti interessanti.

Frates a inizio partita manda in campo un quintetto composto da Woodridge, Mian, Sartori, Scott e Smith. L'inizio è tutto per il Varese con Pozzecco che spinge i compagni in avanti e Vescevi pronto a concretizzare. I padroni di casa vanno avanti per 15-3, poi è la Snaidero a salire in cattedra con l'ingresso di Vujacic e Alibegovic che riduce il passivo.

All'8' il punteggio è 22-11, poi è la volta di Michele Mian che riesce a mettere dentro tre canestri di seguito. Il primo parziale si chiude sul 24-17. Nel secondo quarto Varese sbaglia in diverse occasioni sotto canestro. Sarebbe una buona opportunità per Udine che invece fa altrettanto.

Alla metà del tempo sono sempre i padroni di casa avanti per 32-22. A questo punto però comincia a dominare Scott e rimette tutto in gioco sul 33 pari. Negli ultimi due minuti le

squadre proseguono punto a punto fino al 37-35 che chiude la prima metà dell'incontro.

Alla ripresa del gioco è ancora Udine a comandare: belle giocate di Mian, Smith e Vujacic che portano la squadra di Frates sul 37-43. Poi però il quarto fallo di Scott dà una mano al Varese. Il controbattito di 12-3 riporta il Varese nuovamente avanti (49-46) al 26'. Frates cerca di correre ai ripari e rimette in campo Sartori con il compito di controllare Vescevi. Udine

va avanti con determinazione e chiude il terzo quarto avanti di un punto 57-58.

Nell'ultimo tempo subito Varese avanti con Conti al quale replica Udine con un sempre pronto Mian. A tre minuti dal termine il punteggio è 69 pari, poi il Varese trova i colpi giusti per vincere: prima Hamilton centra due triple (77-72 al 38'), poi Pozzecco e Vescevi, portano i ragazzi di Beugnot avanti di 8 lunghezze (80-72 al 39'). Serve a poco l'ultimo giro di lancette, anche se Udine non si arrende fino alla fine (82-79).



Mian, gran bottino

SERIE A

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Benetton Tv-Fabrizio Basket 112-93	Adecco Mi-Wurth Roma
Coop Nordest Ts-Fillattice Imola 72-59	Cordivari Roseto-Metis Varese
De Vizia Av-Monte Paschi Si 77-82	Fabrizio Basket-De Vizia Avellino
Lauretana Biella-Adecco Mi 100-94	Fillattice Imola-Mabo Pref. Li
Mabo Pref. Li-Cordivari Roseto 103-95	Kinder Bo-Viola Rc
Metis Varese-Snaidero Ud 82-79	Monte Paschi Si-Lauretana Biella
Skipper Bologna-Muller Vr 72-64	Muller Vr-Benetton Tv
Viola Rc-Oregon Sc. Cantu' 86-96	Oregon Sc. Cantu'-Skipper Bologna
Wurth Roma-Kinder Bo 72-64	Snaidero Ud-Scavolini Ps
Scavolini Ps a riposo	Coop Nordest Trieste a riposo
LA CLASSIFICA	
Skipper Bologna 40	23 20 3 1964 1738
Benetton Tv 36	23 18 5 2139 1880
Kinder Bo 34	22 17 5 1883 1659
Oregon Scientific Cantu' 34	23 17 6 1898 1802
Monte Paschi Si 32	23 16 7 1939 1782
Scavolini Ps 30	22 15 7 1829 1784
Coop Nordest Trieste 26	23 13 10 1799 1844
Wurth Roma 22	23 11 12 1791 1782
Metis Varese 22	23 10 13 1986 1998
Muller Vr 20	23 10 13 1849 1883
Lauretana Biella 18	23 9 14 1891 1970
Fabrizio Basket 18	23 9 14 1879 2017
Snaidero Ud 16	23 8 15 1851 1891
Adecco Mi 16	23 8 15 1881 1931
De Vizia Avellino 16	23 8 15 1865 1937
Cordivari Roseto 16	22 8 14 1867 1959
Mabo Pref. Li 14	22 7 15 1790 1916
Fillattice Imola 12	23 6 17 1786 1900
Viola Rc 12	22 6 16 1745 1959

GINNASTICA

L'Artistica 81 domina a Gorizia trascinata da un esaltante Iona

GORIZIA Seconda prova del campionato di serie C maschile di ginnastica artistica, all'Ugg di Gorizia, è seconda vittoria dei ragazzi dell'Artistica '81 di Trieste. Se dopo la prima gara il risultato aveva un po' sorpreso, ora ribadisce e conferma il valore dei ragazzi allenati da Carlo Castelli, un gruppetto di atleti sicuri e tecnicamente validi, capaci di portare a termine degli esercizi puliti, senza titubanze o indecisioni.

I triestini, con tanta determinazione, anno dopo anno hanno migliorato costantemente le loro capacità. Gli atleti dell'Artistica '81 hanno vinto la gara di Gorizia con 114 punti su 111,10. Ugg Goriziana (105,90), Gemonese (99,10) e Ginnastica Triestina B (96,70). Ottima, per l'Artistica, la prova di Iona (preconvinco anche Giusti (9,60) alle parallele), Nacmias (9,40 alla sbarra) e Meggioraro (9,50 al volteggio).

Buona anche la prova dei ragazzi dell'Sgt A. Mancano unfortunatamente, quindi il secondo posto è più che positivo. Schiavo ha conquistato un ottimo 9,70 al corpo libe-

ro, Baldo un 9,60 alla sbarra, il giovanissimo Galluzzi un 9,10 alle parallele. Poi l'Ugg, terza con il talentuoso Pisoni a fare da traino per tutta la squadra. Come sempre l'isontino è stato l'atleta più in vista, nonostante qualche imprecisione al volteggio. Per lui un 9,90 alle parallele e un 9,70 alla sbarra.

Confortante il ritorno in gara della Gemonese e la prova dei giovanissimi dell'Sgt B, un gruppetto di ragazzini su cui l'allenatore Mezzetti punta molto per il futuro. Sono scesi in pedana anche i big della serie B. Come nella prima prova regionale era in gara solo il team dell'Sgt, formato da Stacul, Rossetti, Pettiroso, Zoi e Grasso. Stacul è stato, ancora una volta, il ginnasta più ammirato. Ottimo le sue prove al volteggio (9,50) e agli anelli (9,20). In pieno recupero, dopo un brutto incidente, Pettiroso, premiato alla sbarra con un convincente 9,20. Ora i ragazzi dell'Sgt perfezioneranno l'allenamento, modificando probabilmente anche la suddivisione degli attrezzi all'interno della squadra, in vista delle finali interregionali, a metà marzo.

Anna Pugliese

LE ALTRE PARTITE

La Skipper di Bonicioli continua la fuga

Skipper 72
Muller 64

(18-12, 41-29, 52-53)
SKIPPER BOLOGNA: Goldwire 3, Basile 8, Fucka 8, Savic 9, Meneghin 11, Milic 7, Kovacic 4, Galanda 2, Marcelic 12, Robinson 8. Allenatore: Bonicioli.
MULLER VERONA: Rombaldoni 8, Nobile, Zanelli, Boscagin, Carraretto 18, Alberti 6, Ianes, Camata 2, Ivory 21, Carroll 9. Allenatore: Lardo.
ARBITRI: Ursi-Begnisi.
NOTE: Tiri liberi Skipper 14/23, Muller 3/11. Usciti per cinque falli nessuno. Spettatori 4015 per un incasso di 63.757,58 euro.

Mabo 103
Roseto 95

(25-27, 54-61, 77-72)
MABO LIVORNO: Radojevic ne, Giachetti 10, Pierich ne, Sambugaro 16, Elliott 29, Conley 11, Autry 18, Garri 5, Santarossa 5, Barlow 9. Allenatore: Banchi.
EURO ROSETO: Sims 17, Hicks 4, Gilmore 24, Freeman 9, Ruggiero ne, Grant 10, Swinson 14, Boni 11, Lockhart 9. Monti Allenatore: Impaloni.
ARBITRI: Crebuchi-Filippini.
NOTE: Tiri liberi Mabo 27/33, Roseto 26/31. Usciti per cinque falli Autry, Lockhart. Spettatori 2375 per un incasso di 31.070 euro.

Benetton 112
Fabrizio 93

(32-23, 56-42, 87-64)
BENETTON TREVISO: Nicola 5, Edney 13, Stojic 16, Pittis 10, Marconato 5, Bulleri 12, Chikalkin 18, Nachbar 6, Garbajosa 13, Tskitishvili 14. Allenatore: D'Antoni.
FABRIANO BASKET: Gattoni, Monroe 30, C.Thompson 10, Ferroni, Meeks 25, L.Thompson 9, Bonsignori, Semprini ne, Vetrà 11, Washington 8. Allenatore: Lasi.
ARBITRI: Reatto-Vianello



Il triestino Bonicioli (Skipper) comanda il campionato.

NOTE: Tiri liberi Benetton 9/14, Fabrizio 22/28. Usciti per cinque falli nessuno. Spettatori 2836 per un incasso di 30.890 euro.

De Vizia 77
Montepaschi 82

(16-25, 38-42, 60-83)
DE VIZIA AVELLINO: Di Marcantonio 2, Grant 15, Hafnar

7, Johnson 14, Mc Ghee 8, Morri 3, Nobile ne, Prickett 8, Robinson 10, Stevenson 10. Allenatore: Dalmonte.
MONTE PASCHI SIENA: Bulatovic 15, Chiacig 13, Gorenc 15, Naumoski 6, Pilotti ne, Rossetti ne, Stefanov 0, Tolbert 3, Topic 11, Zukauskas 19. Allenatore: Ataman.
NOTE: Spettatori 1600 circa. Tiri liberi: Avellino 11/14, Siena 11/14. Usciti per 5 falli, Robinson e Bulatovic.

Viola R. Calabria 86
Oregon Cantù 96

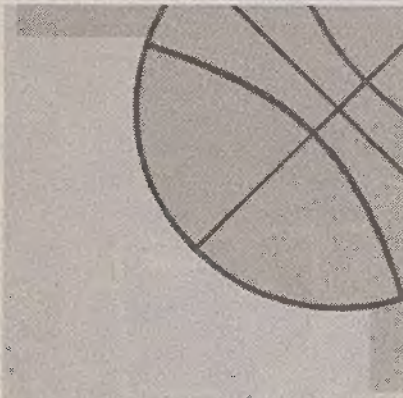
Wurth 72
Kinder 64

(26-19, 50-35, 63-49)
WURTH ROMA: Allen 17, Righetti 7, Myers 23, Tonoli 5, Handlogten 13, Marcaccini 5, Zanelli, Callahan, Masper 2, Santolamazza ne. All: Caja.
KINDER BOLOGNA: Jaric 5, Rigadeau, Ginobili 19, Andersen 20, Frosini 5, Abbio 4, Smodis 11, Bonora ne, Brkic ne, Barlera ne. All: Messina.
ARBITRI: Zancanella-Borroni.
NOTE: Spettatori 3.000 per un incasso di 25.000 euro. Tiri liberi Wurth 6/8, Kinder 19/27.

Lauretana 100
Adecco 94

(10-29, 37-46, 59-66)
LAURETANA BIELLA: Batiste 9, Belcher 16, Bougaieff 4, Dixon 26, Lacey 12, Malaventura 4, Niccolai 20, Ogliaro ne, Rankin 5, Soragna 4. Allenatore: Ramagli.
ADECCO MILANO: Bullock 31, Michelori 0, Mordente 2, Portaluppi 0, Rancik 7, Rimac 25, Rusconi 7, Sankes ne, Shaw 6, Turner 16. Allenatore: Faina.
ARBITRI: Facchini e Taurino.
NOTE: Spettatori 3.000 circa. Liberi, Biella 29/32, Milano 32/37. Usciti per cinque falli Belcher, Dixon, Niccolai, Mordente, Rancik, Rusconi.

BASKET



GORIZIA Una serata storta, anzi disastrosa e la Despar riceve una severa lezione sul campo dell'Elvox Padova perdendo per 74-97. Dopo aver visto la partita nasce spontanea la domanda su qual è la vera Despar. Quella combattiva vista contro la capolista Sassari oppure quella remissiva e abulica vista sabato sera a Padova? Probabilmente nessuna delle due: a Padova è stata la peggior Despar della stagione, ancora peggio di quella vista a Sassari nel girone d'andata.

L'allenatore Andrea Beretta non ha quasi parole. Non trova giustificazione per una partita di così basso livello. «Abbiamo giocato malissimo - dice - nessuno si è salvato. La squadra ha

SERIE B1 L'allenatore Beretta dopo la trasferta a Padova

«La Despar ha subito senza neppure reagire»

subito senza reagire. E' mancata anche sul piano dell'orgoglio». Un peso notevole sulla prestazione della squadra l'ha avuto l'arbitraggio. Il peggior visto negli ultimi due anni dalla squadra goriziana. I due direttori di gara hanno fischio subito una serie di falli che hanno condizionato la prova della squadra goriziana. E poi hanno permesso tutto ai padroni di casa sotto canestro mentre sono stati fiscali all'eccesso nei confronti dei goriziani.

Sugli arbitri Beretta non si sbilancia. «Sono tesserati - dice - e se parlo rischio una squalifica. Lascio giudicare a chi ha visto la gara, altre parole non servono. Attenzione ci sono stati an-

che altri fattori a influenzare la nostra prova. In primis l'approccio psicologico alla partita. Molti dei miei giocatori probabilmente pensavano che, visti, i precedenti, avevamo vinto tre volte, tutto sarebbe stato facile. Invece proprio il ricordo della partita d'andata ha messo ai nostri avversari le ali ai piedi. Volevano vendicare i 20 punti subiti all'andata e ci sono riusciti in pieno. Sembravano dei funamboli mentre noi giocavamo alle belle statue. Abbiamo subito una serie impressionante di contro-piedi. Solo all'inizio ne hanno messo a segno sei, cosa che ha permesso a Padova di portarsi con facilità sul 20-7».

Il tecnico goriziano da at-

to della buona partita dei padovani: «Erano reduci da due trasferte molto sofferte - dice - e sono scesi in campo molto motivati. Hanno giocato benissimo. Sono stati sempre molto attenti. Non si sono concessi pause. Dal primo all'ultimo minuto hanno giocato su ritmi altissimi. Contro una squadra così sarebbe stata dura per noi anche se avessimo giocato al massimo. Noi li abbiamo certamente aiutati. Ora però dobbiamo trarre da questa partita le indicazioni utili e ripartire. Una cosa l'abbiamo imparata di sicuro e cioè che non possiamo permetterci il lusso di sottovalutare gli avversari come è successo sabato sera».

Antonio Gaier

SERIE B1	
RISULTATI	
Basket Firenze-Massa e Cozzile	82-69
Basket Treviglio-Virtus Siena	96-90
Dinamo Sassari-Bears Mestre	85-64
Montichiari-Stav. Vigevano	79-69
Pall. Livorno-Tamoi Sorensina	80-94
Patavium Padova-N.P. Gorizia	97-74
Riva del Garda-386 Cast. Ticino	86-77
LA CLASSIFICA	
Dinamo Sassari	28 19 14 5 1548 1410
Montichiari	26 19 13 6 1494 1396
Patavium Padova	26 19 13 6 1528 1469
Stav. Vigevano	24 19 12 7 1502 1431
Basket Firenze	24 19 12 7 1491 1472
Pall. Livorno	20 19 10 9 1498 1489
Basket Treviglio	18 19 9 10 1539 1563
Riva del Garda	16 19 8 11 1498 1505
N.P. Gorizia	16 19 8 11 1498 1505
Tamoi Sorensina	16 19 8 11 1499 1507
Virtus Siena	14 19 7 12 1442 1474
386 Castelletto Ticino	14 19 7 12 1345 1432
Bears Mestre	12 19 6 13 1381 1490
Massa e Cozzile	12 19 6 13 1350 1470
PROSSIMO TURNO	
386 Cast. Ticino-Dinamo Sassari	
Bears Mestre-Patavium Padova	
Massa e Cozzile-Riva del Garda	
N.P. Gorizia-Montichiari	
Stav. Vigevano-Pall. Livorno	
Tamoi Sorensina-Basket Treviglio	
Virtus Siena-Basket Firenze	

SERIE C1 Continua la serie positiva della compagine staranzanese

Gma, un punto sul Caorle e infila il settimo sigillo

Caorle 76

Gma Grassetto 77

16-28 33-43 53-57
CAORLE: Musso 2, Visentin 11, Sgorlon 5, Moretto n.e., Vicentini, Saga 2, Giamo 18, Benin 17, Cappellazzo 8, Molena 13, All. Toniolo.
GMA GRASSETTO: Zanello 3, Olivo 12, Tomasi 13, Vicsiano 13, Carcich, Tessaro 14, Mazzoli 4, Pajer n.e., Cestaro 18, Giurisa n.e. All. Zuppi.
ARBITRI: Vinci di Firenze e Ballestreri di Ferrara.
NOTE - Tiri liberi Caorle 16/27, Gma 27/35; usciti per falli Olivo, Guiso, Giamo e Molena.

CAORLE Continua la marcia trionfale dello Staranzano anche a Caorle (settima vittoria consecutiva), seppur con il minimo scarto. Prima di ben tre giocatori (Gnjezd, Giovanelli e Calzolari) la formazione di Zuppi ha faticato nel finale, riuscendo però a mantenere il vantaggio contro il forte quintetto caorloto. Sul 75-73 a -28' dal termine Cestaro subisce fallo e infila i due liberi portando i biancorossi a +4. Nel capovolgimento di fronte è Visentin a scoccare una tripla, portando a un punto i padroni di casa. Ma nei rimanenti 4' la Gma termina vittoriosa con la palla in mano, inutilmente rincorsa dal Caorle.

La compagine staranzanese è sempre stata in vantaggio (massimo divario nel secondo quarto di 17 punti) e dopo la bagarre dei padroni è stata agganciata, ma non superata. La difesa sui forti esterni veneti è stata la chiave di volta della partita.

cl. sor.

Soteco Gradisca 86

Data Service 92

(26-16, 44-39, 55-59)
SOTECO GRADISCA: Zampa, Oberdan 4, Navasin, Ceper 32, Luppino 14, Dreas 2, Biasizzo 3, Deana 5, Marega 4, Gndoli 19, All. Metella.
DATA SERV. RONCADE: Marascolchi 19, Vanin, Marchesin, Lazzari 12, Moretti 9, Venturi 11, Nicoletti 24, Nicola Busatto, Matteo Busatto, Lorenzetto 18, All. Volpato.
ARBITRI: Merlino e Benghi.
NOTE - Tiri liberi: Soteco 18/27, Data Services 25/34.

GRADISCA D'ONZO Dopo aver condotto con relativa facilità per i primi due quarti la Soteco, calata fisicamente, non ha potuto resistere alla rimonta dei veneti. L'incontro si è innervosito anche per un arbitraggio molto fiscale e che ha penalizzato la squadra di casa.

La Soteco nella prima fase è riuscita a gestire il gioco grazie alla splendida prova di Ceper, micidiale nelle conclusioni da fuori, e per la buona vena di Luppino. La formazione di Melilla però ha perso il confronto sotto canestro dove Marega si è battuto con molto orgoglio senza però riuscire a imporsi sugli avversari. Da dimenticare la prova di Biasizzo, inconcludente in fase offensiva e ingenuo in difesa.

L'incontro aperto fino alla fine ha visto nel finale il ricorso ai falli sistematici dei gradiscani che però non ha dato frutti, vista la precisione dei veneti dalla linea dei liberi. Da segnalare ancora l'uscita per falli di ben otto giocatori, quattro per parte.

Jadran Casino Solei 78

Bcc Manzano 86

(25-18, 44-40, 66-63)
JADRAN: Tonut 30, Lokar 25, Slavec 6, Visintin 2, Franco 3, Hmeljak 4, Semec 7, Krstancic 1, Ne Kaliterna e Ferfolgia.
ALL. Bosini.
BCC MANZANO: Rossi 6, Musiello 17, Corpaci 11, Lorenzon 7, Della Rovere 9, Buiatti 8, Rauber 2, Silvestri, De Clara 26, Pollaschak ne. All. De Prophetis.
NOTE - Tiri liberi: Jadran 17/26, Manzano 15/17.
ARBITRI: Benedetti di Treviso e Meneghetti di Venezia.

GORIZIA L'imprecisione finale nei tiri liberi (1/8) è costata cara allo Jadran che ha portato la vittoria al Manzano su un piatto d'argento. La squadra di Bosini aveva condotto l'incontro quasi sempre in testa grazie alla buona vena di Tonut e Lokar.

Poi nell'ultimo quarto, gli ospiti, sfruttando una serie di errori dello Jadran riuscivano a mettere a segno il sorpasso. Il risultato però rimaneva in bilico. A 1' dal termine due punti dividevano le due compagini ma l'imprecisione dalla lunetta costava cara a Tonut e compagni.

Frada Montebelluna 69

Robur Palmanova 83

FRADA: Girotto F. 3, Pizzarello 23, Gioseffi 13, Girotto Martignago 8, Da Tome 4, Bonamigo 4, Pedernini 4, Giubich n.e. Girotto P. 7, Rovere 24, Mondolo 7, Zschach 4, Savino 2, Piasevoli 7, Cecco 16, Zonta 2, Agostino n.e.
ARBITRI: Franco e Cinibola di Padova.

MONTEBELLUNA Grande penetrazione del collettivo e difesa pressoché perfetta, così la Robur sbanca Montebelluna e compie un deciso passo avanti verso i play-off. In terra veneta il quintetto di Nicoletti era chiamato a un impegno non certo proibitivo, ma che doveva sancire la squadra era finalmente riuscita a trovare quella continuità di gioco indispensabile per giocare alle posizioni di classifica che contano. Ebbene, pur senza Bonin e con un Lusczak a mezzo servizio, i palmarini hanno dato un saggio di concretezza sicuramente confortante. Il Frada è riuscito a tenere il passo della Robur ma per tre quarti di gara, ma all'ultima frazione i palmarini hanno pigiato sull'acceleratore e dilagando nel punteggio. Alfredo Moretti

La quinta giornata di ritorno del campionato nazionale cadetti consacra nuovamente la Coop Nordest, che tuttavia soffre più del previsto per piegare una voluttuosa Ginnastica. La Coop archivia il derby sull'84-68, ma le fatiche non sono mancate, visto ad esempio il parziale del primo tempo di 33-45 a favore della Ginnastica.

«Abbiamo faticato per oltre due tempi - ha ammesso Pino Masala, coach della Coop Nordest - e poi, cambiata la difesa in corsa, abbiamo trovato le misure giuste per chiudere la gara». Ottima quinta della Ginnastica, ma valida la Coop a rimediare uno scontro che sembrava compromesso nelle fasi iniziali. Vuole e Agapioli gli elementi più in vista nella Coop di ieri.

Il Don Bosco Billitz sembra aver trovato la vettura tattica adeguata per il suo finale di stagione, l'arma ora in possesso dei salesiani si chiama «coralità». «Si, giocando finalmente da squadra tutto è più facile - ha commentato Padovan, coach del Don Bosco, che ieri ha battuto in trasferta il Brugnera per 72-97. Siamo insomma sulla strada giusta».

Travolgente il Kontovel. I plavi affondano l'Arditia per 127-56 (68-21) sulle ali del break iniziale di 38-9. Ottimi Madonia e Turco, rispettivamente con 22 e 17 punti. Niente da fare per la Barcolana arresasi contro Cordenons per 47-103 (21-51). Va sul velluto la Sneider Udine, che conferma Munini nei panni del trascinatore (27 i punti) e abbatte la compagine Amici Pordenone con il franco finale di 98-62 (50-40).

SERIE B2

Panauto soccombe al Bassano trascinato da Dalla Vecchia

Panauto Gorizia 77

Bassano 89

(18-19, 33-45, 56-63)
PANAUTO GORIZIA: Marini, Bassi, Graziani 13, Stacul, Monticello 6, Drigani 17, Babich 10, Maggi 19, Banello 2, Tosoratti 10, All. Paschini.
BASSANO: Zolin 7, Francesco, Cadorin 12, Busatta, Stopiglia 18, Chiarello 14, Aguijaro, Lorenzi 8, Dalla Vecchia 25, Zonta 5, All. Corà.
ARBITRI: Pigi e Caci.
NOTE - Tiri liberi: Panauto 14/23, Bassano 18/25.

GORIZIA Troppo forte il Bassano per poter essere impen-

sierito dalla Panauto che ancora una volta ha giocato a corrente alternata. Dopo un primo quarto disputatosi su un piano di equilibrio nel secondo la squadra veneta trascinata da Dalla Vecchia, micidiale nel tiro da fuori e da Chiarello dominatore sotto le plance ha preso decisamente il largo raggiungendo i 21 punti di vantaggio. Nel terzo quarto la Panauto con una difesa a zona 3-2 con raddoppi sugli angoli riusciva a recuperare ma nell'ultimo periodo era di nuovo Dalla Vecchia a dettare legge e trascinare i suoi alla vittoria.

a. g.

Panto Venezia 68

Imm. L. Cividale 70

(12-13, 40-26, 54-53)
PANTO: Carretta 5, Serena 5, Sales 8, Bellegotti 8, Brugnara 16, Gaggiato 2, Dalle Monache 6, Dal Bello 18.
IMM. LONGOBARDI: Salvadori 8, Nobile, Diviacch 8, Benigni 25, Fazzi 13, Furlan 2, Volpi 6, Ulianich 6, Cislilin 2, Fasiolo.
ARBITRI: Latini di Budrio e Sticchio di Bologna.
NOTE - Tiri liberi: Panto 16/23; Longobardi 13/30. 5 falli: Salvadori e Dal Bello.

MESTRE Primo tempo in ba-

lia della Riccardo Salesband, seconda frazione alla grande con un Benigni super sia in attacco che in difesa: così Cividale ha espugnato il parquet della Panto, reinserendosi nel discorso play-off. Dopo una lunga rincorsa i friulani giungevano al sorpasso a un minuto dalla fine (66-68), tirando un sospiro di sollievo quando Sales junior falliva dalla lunetta i liberi del possibile riaggiungano lagunare. Oltre a Benigni, preziose alcune soluzioni nei momenti topici di Fazzi, Diviacch e Salvadori.

e. f.

SERIE D

Sempre in testa davanti a tutti con 18 partite vinte e una persa in attesa del big match con i Senators. Nell'altro girone vincono Esso Zanetti, Asar Romans e Acli

Il Bum Bum Network non molla, battuta la Servolana

GIRONE OVEST

Optica Dal Molin Latisana
Friulair Dryers Terzo d'Aquileia

(19-21; 36-53; 54-68)

OTTICA DAL MOLIN: Spelti 35, Casonato ne, Giollo Paolo 3, Favro 13, Basco 8, Corradini 9, Buffon Massimo ne, Pestrin 1, Comelli 8, Corvino, All. Giolo.

TERZO D'AQUILEIA: Furlan 13, Bosio 9, Minocci 15, Ena 4, Beuzer 4, Valentini, Zambon 2, Tondin 11, Manzi 18, Ermacora 22, All. Pascoli.

ARBITRI: Varuzza di Roveredo in Piano e Salmasso di Spilimbergo.

Cm Impianti Villesse
Vis Spilimbergo

(22-18; 37-44; 49-60)

VILLESSE: Portelli 9, Zampar 14, Toso 2, Scarel 4, Fornasin 2, Ursi 15, Stafuzza 2, Snidero 4, Cotic 4, Bolzan 16, All. Lodatti.

SPILIMBERGO: Labate 8, Camilotti 27, Cominotto 11, Faelli Michele 10, Bernardotto Andrea, Faelli Umberto 5, Virgili 16, Rossetti 6, Bernardotto Roberto. All. De Stefano.

ARBITRI: Bartoli Mark e Ghio di Trieste.

Venuti Tarcento
Bum Bum Network Grado

(15-17; 34-31; 51-52)

TARCENTO: De Pascale 12, Cappellini 11, Pinosa 12, Gori 10, Disint 5, Battistig 4, Biasizzo 9, Bizzaro 6, Martinelli, Zuliani ne. All. Tofoletti.

GRADO: Lughan Angelo 12, Canciani 23, Ilie 7, Bezmaninov 8, Schiaffino 10, Cicogna 17, Guizon ne, Lughan Paolo ne, Fabbro ne, Stroppolo ne, All. Degrassi.

ARBITRI: Vicenzotti di Brugnera e Bottos Daniele di Pordenone.

Pepi Caffè San Vito al Tagliamento
Basket Perteole

(12-10; 38-24; 47-44)

SAN VITO AL TAGLIAMENTO: Colussi Francesco 8, Pasian 6, Simonetto 5, Brecciaroli 9, Barbisn, Bernava, Motta, Della Longa 13, Gnesutta 2, Biasotto 22, All. Galli.

PERTEOLE: Reale 18, Marras 10, Dean ne, Portelli 10, Brumat ne, Barone, Maruzzi Gianni 10, Porcari 22, Cian, Accaino 1. All. Olivo.

ARBITRI: Soranzo di Monfalcone e Gregori di Staranzano.

Abaco Viaggi Tagliamento Latisana
Geatti Basket Time Udine

(16-21; 36-28; 71-43)

TAGLIAMENTO: Garbino 6, Della Vedova 12, Romano 4, Cosio 2, Zanin 10, Da Ponte 22, Bernardis 6, Dimitrijevic 7, Cuic 22, Merlo 5, All. Melloni.

BASKET TIME: Burzio 2, Pavan, Miotto 11, Feruglio 18, De Bella 2, Basello, Panigutti 6, Moretti 8, Zamparo ne, Job 16, All. Battistella.

ARBITRI: Roncioni e Pighini di Tavagnacco.

Basket Aquileia
Coop Casarsa

(27-19; 50-44; 75-65)

AQUILEIA: Gallina 11, Mian Dario 20, Tollo 21, Jacurim Paolo 10, Leandro 2, Tibald 10, Zorat 7, Jacurim Pietro 7, Skarabot ne, Giacinto ne, All. Alessio.

CASARSA: Presotto 19, Gemo 7, Culos 4, Castellarin Luca 2, Leonarduzzi 5, Lombardo 26, Pilot 12, Del Zuanne 9, Stefanon, Scusolini, All. Michelutti.

ARBITRI: Conighi di Monfalcone e Brumat di Gorizia.

LA classifica dopo 19 giornate: Grado 36 punti, Senators 32, Spilimbergo, Perteole e Aviano 26, San Vito al Tagliamento 24, Tricesimo e Tagliamento Latisana 22, Villesse e Tarcento 20, Tricesimo 16, Aquileia e Terzo d'Aquileia 10, Basket Time 8, Casarsa 4, Ottica Dal Molin Latisana 2.

GIRONE EST

Barcolana
Esso Zanetti

(19-21; 36-53; 54-68)

BARCOLANA: Glavici 18, Dilissano 7, Visotto 15, Altin 2, Magnelli 10, Toich 2, Fortunato 7, D'Agostini n.e., Grazia dei n.e., Carbone n.e. All. Puissa.

ESSO ZANETTI: Tuzzi 15, Baucon 4, Garra 2, Balbi 2, Valenti 10, Mucelli 7, Miseri 18, Bon 6, Scropetta 4, Gratton 11, All. Tuzzi.

Cus
Asar Romans

(22-18; 37-44; 49-60)

CUS: Vascotto n.e., D'Agostino 12, Santin 8, Benich, Zingaro 7, Bellelli 13, Hlacia 5, Sartori 3, Pizzamei 4, Magro 12, All. De Gioia.

ASAR ROMANS: Tonizzo, Sapio 17, Drius 15, Re 20, Castaldini 3, Medesani 11, Rustja 2, Linzi, Mitri 3, Gennaro 13, All. Munich.

Servolana
Libertas

(15-17; 34-31; 51-52)

SERVOLANA: Terreni 1, Giambri, Volpe n.e., D'Agno 8, Franceschin 6, Crosilla 7, Giuliani 15, Moscheni 15, Smoili 6, Kutnjak 2, All. Zerial.

LIBERTAS: Predonzani 4, Favretto 5, Sandri 3, Cleve 13, Giassi 25, Antonini 18, Gherbaz 2, Semeraro, Rumaz 12, Brancalle, All. Todaro.

Vini Bodigoi
Kontovel

(15-17; 34-31; 51-52)

VINI BODIGOI: Sanein 4, Ursic 21, Coretti 2, Velinsky 23, Gregori 3, Kralic 7, Mura, Jevnikar 6, Krizmanic 2, All. Sanein.

KONTOVEL: Paotic 15, Turk 15, Stare 7, Godnic 5, Budin 11, Spadoni 16, Doglia 5, Rogelja n.e., Starec n.e., Vodopivec 2, All. Brumen.

Acli Fanin
Breg

(15-17; 34-31; 51-52)

ACLI FANIN: Reatini, Freno 8, J. Burni 15, A. Burni 13, Albanese 2, Roveredo 13, Martucci 8, Cociani 11, De Santis 13, Piccinin 3, All. De Zucchi/Bosetto.

BREG: Barini 17, Klabin 4, Svab 19, Pozar 3, Romano, Semizza 14, Gustin 2, Pro 4, Zeriali, All. Krasovec.

Inter 1904
Pizz. Raffaele

(15-17; 34-31; 51-52)

INTER 1904: Pecsek 11, Ponga 10, Riva 14, Bergamin 11, Mengucci 17, Maiola 17, Sannino n.e., Carlin n.e., Meola n.e., Girardi n.e. All. Radovani.

PIZZERIA RAFFAELE: Mezzina 33, Zanini, Otta 13, Cosutta 4, Scrigerer 8, Gruden 2, Miloch 11, Puliti 10, Valente 2, Pensa 2, All. Marini.

San Vito
Arte Bittesini

(15-17; 34-31; 51-52)

SAN VITO: Gallo 12, Job 1, Carbonara 5, D'Orlando 20, Tonasa, Crisafulli 17, Nembich 2, De Giorgi, Varano 9, Iurkic 21, All. Stibiel.

ARTE BITTESINI: Piras, Ambrosi 8, Guerra 6, Travaglin 10, Rosa 15, Ermacora, Venturini 17, Ambrosi A. 21, Leban 5, Cataldo, All. Bilucaglia.

Classifica: Asar Romans, Esso Zanetti, Acli Fanin 28; Poz & Poz Muggia 26; San Vito 24; Pizzeria Raffaele 22; Arte Bittesini 20; Inter 1904 e Libertas 18; Barcolana 16; Breg e Kontovel 12; Vini Bodigoi e Cus 6; Servolana 0.

Mauro Casadio

CADETTI

Alla Coop il derby Il Don Bosco va Dilaga il Kontovel

TRIESTE La quinta giornata di ritorno del campionato nazionale cadetti consacra nuovamente la Coop Nordest, che tuttavia soffre più del previsto per piegare una voluttuosa Ginnastica. La Coop archivia il derby sull'84-68, ma le fatiche non sono mancate, visto ad esempio il parziale del primo tempo di 33-45 a favore della Ginnastica.

«Abbiamo faticato per oltre due tempi - ha ammesso Pino Masala, coach della Coop Nordest - e poi, cambiata la difesa in corsa, abbiamo trovato le misure giuste per chiudere la gara». Ottima quinta della Ginnastica, ma valida la Coop a rimediare uno scontro che sembrava compromesso nelle fasi iniziali. Vuole e Agapioli gli elementi più in vista nella Coop di ieri.

Il Don Bosco Billitz sembra aver trovato la vettura tattica adeguata per il suo finale di stagione, l'arma ora in possesso dei salesiani si chiama «coralità». «Si, giocando finalmente da squadra tutto è più facile - ha commentato Padovan, coach del Don Bosco, che ieri ha battuto in trasferta il Brugnera per 72-97. Siamo insomma sulla strada giusta».

Travolgente il Kontovel. I plavi affondano l'Arditia per 127-56 (68-21) sulle ali del break iniziale di 38-9. Ottimi Madonia e Turco, rispettivamente con 22 e 17 punti. Niente da fare per la Barcolana arresasi contro Cordenons per 47-103 (21-51). Va sul velluto la Sneider Udine, che conferma Munini nei panni del trascinatore (27 i punti) e abbatte la compagine Amici Pordenone con il franco finale di 98-62 (50-40).

f. c.

Lorenzo Gatto

BASKET

SERIE A2 FEMMINILE Si ferma la rincorsa ai play-off dopo una lunga striscia di risultati positivi

Muggia bloccata da Cavezzo

La Ginnastica Triestina espugna il difficile campo di Bolzano

Interclub M. 64

Bask. Cavezzo 76

MUGGIA: Gherbaz 2, A. Borroni 15, Chemello 9, Bernardi 4, Zonta 3, Antonelli 4, Franzoni 14, Scucato 8, Cassetti, N. Borroni 5. **ALL:** Giuliani.

BASKET CAVEZZO: Zanolini 16, Costi 3, Maldini 13, Pedrini 17, Goldoni 17, Romagnoli 11, Pastore 6, Malvasi, Crisci 10. **ALL:** Ganzerli.

ARBITRI: Barli e Bettegato.

TRIESTE Si ferma contro Cavezzo la rincorsa ai play-off dell'Interclub Muggia. Reduce da una lunga striscia di vittorie, la compagine triestina ha fallito l'assalto a un'avversaria che la precede in classifica.

Buona difesa di Muggia nel primo quarto. Annalisa Borroni segna i primi 6 punti dell'Interclub e tiene la sua squadra in linea di galleggiamento. Cavezzo appoggia il suo gioco su Goldoni e Maldini e si porta avanti sul 12-10 a poco più di un minuto dalla fine del primo quarto. L'Interclub risponde con un 5-0 che chiude i primi 10' sul 15-12 a suo favore.

Nel secondo quarto una vivacissima Franzoni consente a Muggia di allungare prima sul +5 (17-12) e poi sul +6 (23-17) che resterà il massimo vantaggio delle padrone di casa. E però un fuoco di paglia perché la spinta riverasca si esaurisce e Cavezzo ne approfitta per piazzare un parziale di 10-0; Maldini, Crisci e producono canestri e portano la lo-

ro squadra avanti di 4 sul 27-23.

E ancora Annalisa Borroni a prendersi Muggia sulle spalle e a guidare la rimonta che consente alla squadra di casa di chiudere il primo tempo sul 33 pari.

Nella ripresa entra in campo un'Interclub davvero poco convinta. Gherbaz commette il quarto fallo ed è costretta a restare in panchina, Antonelli si infortuna e così Bernardi è costretta a reggere da sola il peso della regia. Elena si muove bene ma non è supportata dalle compagne e così Cavezzo ha lo spazio per piazzare un nuovo parziale, 19-6, che la lancia sul 52-39.

Nicoletta Borroni suona la carica realizzando l'unico tiro da tre punti della sua partita, Giuliano ordina un pressing alto che mette in difficoltà le avversarie e consente all'Interclub di riavvicinarsi. I nove punti che dividono Muggia da Cavezzo all'inizio dell'ultimo quarto si riducono ancora nei primi minuti e quando la miglior Franzoni della stagione (chiuderà con 14 punti, seconda miglior realizzatrice riverasca), porta l'Interclub a meno 5.

Sul 55-60 l'impressione è che Muggia ce la possa fare. Il pubblico di Chiarbola spinge le padrone di casa, ma lo sforzo compiuto per rimontare il pesante passivo si fa sentire. Cavezzo gestisce bene la partita, gioca con tranquillità e si presenta più fresca al finale di gara grazie alle buone rotazioni con cui Ganzerli ha preservato le sue giocatrici.

Maldini e Goldoni trasci-

nano una squadra che, da tutte le giocatrici scese in campo, ottiene una risposta convincente. E così le emiliane allungano ancora, tornano a gestire un vantaggio superiore ai dieci punti e portano a casa una vittoria preziosa per distanziare le inseguitrici e restare a stretto contatto delle migliori.

Lorenzo Gatto

SERIE B FEMMINILE

Scame Service sciupona si fa beffare nel finale

Codroipo 54

Scame Service 48

ASS.PALL. CODROIPO: SE: Trevisan 5, Di Luca, Salineri 6, David 12, Marcolina 3, Palmiro 10, D'Agostin, Morigi 9, Facca 5, Vanin 4. **ALL:** Luca Di Leo.

SCAME SERVICE: Romano, Rusin 8, Gavagnin 11, Borsetta 10, Papais n.e., Gerbino, Mazzoli 10, Palmieri, Furioso 9, La Rocca n.e. **ALL:** Mario Bianchi.

NOTE parziali di tempo: 11-5, 26-23, 38-37 per la Scame; tiri liberi: 12/16 per il Codroipo, 10/16 per la Scame; tiri da tre: 1 Trevisan, Marcolina, Rusin e Furioso.

ARBITRI: Sartori di Treviso e Montecuccolo di Oderzo.

CODROIPO Sembra proprio non voler assolutamente vincere quest'anno la Scame Service.

Bask. Bolzano 55

Sgt 83

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. **ALL:** Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. **ALL:** Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Zavanone, Verde 12, Giuricich 2, Zanuzzi 3. ALL: Montana.

ARBITRI: Galli di Milano e Ronzoni di Biassono.

BASKET BOLZANO: Bazzan 3, Pertan 8, Lazzari 12, Calcon 2, Pozzato 6, Piccoli, Cerretti 5, Pernice 7, Pan 10, Ribero. ALL: Rossi.

SGT: Fragiaco 9, Favento 22, Bergamo 10, Bon 2, Mussati 7, Gori 16, Z

